



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 11 NOVEMBRE 1999

N. 111

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 418

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Cisternino (Br) ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Cisternino di ampliamento insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc. Edilcass s.n.c.**

Pag. 6577

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 419

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 05 maggio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Martina Franca ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Martina Franca di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc.I.CO.Man. 2000 s.r.l.**

Pag. 6577

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 420

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Zapponeta ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Zapponeta di insediamenti produttivi per la trasformazione e lavorazione di prodotti agricoli e stabilimento enologico.**

Pag. 6578

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 421

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 05 maggio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Casamassima ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Casamassima di uno stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale. Società "Castello" s.r.l.**

Pag. 6578

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 30 settembre 1999, n. 582

**Attuazione del programma regionale "Supporti per il settore floricolo". Azione 2 "Rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in flo-**

**ricoltura". Bando per la selezione di aziende floricole idonee ad ospitare prove sperimentali relative al collaudo di "novità varietali" in floricoltura.**

Pag. 6579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 144

**Procedure di V.I.A. - Ditta SO.FI.M.E.A. s.r.l. di Bisceglie (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 6583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 145

**Procedure di V.I.A. - Ditta COL.MA. s.r.l. di Trani (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 6583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 146

**Procedure di V.I.A. - Ditta MIDIMARMI s.r.l. di Trani (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 6584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 147

**Procedure di V.I.A. - Ditta Miranda di Trani (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 6585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 21 ottobre 1999, n. 289

**Graduatoria unica regionale definitiva di Medicina pediatrica anno 1999. Art. 2 DPR 613/96.**

Pag. 6586

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 4 novembre 1999, n. 353

**L.R. 28-11-1983, n. 20, art. 3 - IPAB Opera Pia Purgatorio con sede in Bitetto - Istanza autorizzazione a costituire servitù di elettrodotto a favore dell'Enel S.p.a. su fondo rustico di proprietà.**

Pag. 6595

#### **Atti e comunicazioni degli enti locali**

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

DELIBERA C.C. 26 luglio 1999 n. 44

**Approvazione Progetto di Lottizzazione.**

Pag. 6595

COMUNE DI NARDÒ (Lecce)

DELIBERA C.C. 29 settembre 1999, n. 111

**Approvazione variante P.I.P.**

Pag. 6596

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DECRETO RESPONSABILE DEL SERVIZIO 23 settembre 1999, n. 104

**Esproprio.**

Pag. 6596

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)

DECRETO RESPONSABILE DEL SERVIZIO 21 ottobre 1999, n. 5851

**Determinazione indennità d'esproprio.**

Pag. 6596

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

DELIBERA C.C. 12 ottobre 1999, n. 109

**Approvazione Piano lottizzazione comparto L41.**

Pag. 6598

#### **Concorsi, Appalti e Avvisi**

##### **CONCORSI**

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

**Concorso pubblico per posti vari.**

Pag. 6599

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di sorteggio commissione concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.**

Pag. 6604

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Ostetrica.**

Pag. 6604

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente di Struttura complessa di Medicina interna c/o il P.O. di Bitonto. Revoca.**

Pag. 6605

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.**

Pag. 6605

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso di sorteggio commissione concorso per n. 2 posti di Veterinario.**

Pag. 6607

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

**Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei a convenzione di Logopedista.**

Pag. 6607

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1 livello disciplina Medicina Interna. Graduatoria.**

Pag. 6608

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico in discipline diverse.**

Pag. 6608

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per n. 5 posti di Conduttore di caldaie a vapore. Graduatoria.**

Pag. 6610

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per n. 5 posti di Cuciniere.**

Pag. 6610

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere.**

Pag. 6611

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"  
BARI  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di angio-  
cardiologia perfusionista.**

Pag. 6613

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"  
BARI  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di an-  
giocardiologia perfusionista.**

Pag. 6614

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE  
**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 6617

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 11 posti di Dirigente Medi-  
co 1 livello disciplina Medicina e Chirurgia d'accetta-  
zione e d'urgenza. Graduatoria.**

Pag. 6617

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Ingegnere. Gra-  
duatoria.**

Pag. 6617

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico  
1 livello disciplina Cardiologia.**

Pag. 6618

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente Tec-  
nico Geometra.**

Pag. 6621

COMUNE DI SURBO (Lecce)  
**Pubblica selezione per n. 2 posti di operatore di P.M.  
cat. C a tempo determinato.**

Pag. 6621

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI  
**Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente  
farmacista 1 livello.**

Pag. 6622

#### **APPALTI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA BARI  
**Avviso di deposito varianti P.P.**

Pag. 6623

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di gara affidamento servizi di Monitoraggio e  
Assistenza tecnica PIC Interreg II Italia-Albania.**

Pag. 6624

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di gara affidamento progettazione di un orga-  
nismo intergovernativo mediterraneo per la diffusio-  
ne di endemismi. PIC Interreg II Italia-Albania**

Pag. 6625

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di gara affidamento servizi di Monitoraggio e  
Assistenza tecnica PIC Interreg II Italia-Grecia.**

Pag. 6626

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di gara affidamento servizi di Valutazione pro-  
gramma PIC Interreg II Italia-Grecia.**

Pag. 6627

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione affidamento servizi MIR e  
SITAMA.**

Pag. 6628

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia  
CRSEC di Triggiano.**

Pag. 6628

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia  
UAZ di Barletta.**

Pag. 6628

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia  
CRSEC di Rovo di Puglia.**

Pag. 6628

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura di n. 1 Risonanza ma-  
gnetica nucleare.**

Pag. 6628

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura n. 1 Microscopio.**

Pag. 6629

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie  
servizio poliambulatorio di Gravina.**

Pag. 6629

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie  
servizio di Endoscopia digestiva.**

Pag. 6630

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
**Avviso di gara lavori appalto fornitura n. 3 minibus.**

Pag. 6631

COMUNE DI BITONTO (Bari)  
**Avviso di gara lavori di ammodernamento strade ru-  
rali.**

Pag. 6631

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)  
**Avviso di gara lavori di ristrutturazione campo sporti-  
vo.**

Pag. 6632

COMUNE DI LECCE  
**Avviso di gara lavori di realizzazione centro raccolta  
differenziata.**

Pag. 6632

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)  
**Avviso di gara lavori di restauro Torre civica.**

Pag. 6633

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)  
**Avviso di gara lavori di riqualificazione ambientale  
Lama Grotta San Michele.**

Pag. 6638

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)  
**Avviso di gara lavori di riqualificazione ambientale  
zona Lama Matitani.**

Pag. 6642

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)  
**Avviso di gara lavori di sistemazione Villa Faro.**

Pag. 6647

CONSORZIO BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" UGEN-  
TO (Lecce)

**Avviso di aggiudicazione gare diverse.**

Pag. 6652

I.A.C.P. BARI

**Avviso di gara lavori completamento fabbricati in  
Noci.**

Pag. 6652

PREFETTURA DI BARI

**Avviso di gara lavori costruzione impianto depurazio-  
ne di Collepasso.**

Pag. 6654

PREFETTURA DI BARI

**Avviso di gara lavori costruzione rete fognante in  
Squinzano.**

Pag. 6655

#### **AVVISI**

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI  
**Protocollo d'intesa con la Ditta Dalena Ecologia s.r.l.**  
Pag. 6656

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI  
**Protocollo d'intesa con la Soc. Coop. N. S. Michele a  
r.l.**

Pag. 6659

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI  
**Protocollo d'intesa con la Ditta Termomeccanica  
s.p.a.**

Pag. 6671

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

**Accordo di Programma per la promozione dei diritti e  
opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.**

Pag. 6677

#### **RETTIFICHE**

ERRATA CORRIGE AL B.U. 1-4-1999, N. 35  
**Ore carenti Guardia Medica AUSL FG/I.**

Pag. 6679

## PARTE SECONDA

*Atti di organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 418

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Cisternino (Br) ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Cisternino di ampliamento insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc. Edilcass s.n.c.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione della L.R. 19 dicembre 1994 n. 34 e succ. modif. ed integraz. e dell'art. 27 della L.S. 8 giugno 1990 n. 142, in data 05-05-1999 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di CISTERNINO apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1001 del 15-07-1999 per la realizzazione di un insediamento produttivo, in CISTERNINO, da parte della Soc. EDILCASS S.n.c., in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n. 32 del 19-08-1999, con la quale il Consiglio Comunale di CISTERNINO ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 27 della Legge 142/90, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Soc. EDILCASS S.n.c. dovrà essere fornita, al Comune di CISTERNINO, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di CISTERNINO, l'«Accordo di Programma» per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Soc. EDILCASS S.n.c. sottoscritto in data 29 luglio 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di CISTERNINO in attuazione della L.R. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai

fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, li 28 ottobre 1999*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 419

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 05 maggio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Martina Franca ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Martina Franca di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc. I.CO.Man. 2000 s.r.l.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 e s.m. ed integr. E dell'art. 27 della l.s. 8 Giugno 1990 n. 142, in data 05-05-1999 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Martina Franca apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 399 del 20-04-1999 per la realizzazione di un insediamento produttivo, in Martina Franca, da parte della Soc. I.CO.MAN. 2000 S.r.l., in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n. 51 del 25-05-1999, con la quale il Consiglio Comunale di Martina Franca ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 27 della legge 142/90, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Soc. I.CO.MAN.2000 S.r.l. dovrà essere fornita, al Comune di Martina Franca, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Martina Franca, l'Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Soc. I.CO.MAN. 2000 S.r.l. sottoscritto in data 5 Giugno 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Martina Franca in attuazione della l.r. n. 34 del 19 Dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Giovanni Carenza

Il Dirigente di Settore  
dott. ing. Nicola Giordano

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 420

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 1999 tra la Regione Puglia ed il Comune di Zapponeta ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Zapponeta di insediamenti produttivi per la trasformazione e lavorazione di prodotti agricoli e stabilimento enologico.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle ll.rr. 19 dicembre 1994 n. 34 e s.m ed integr. e dell'art. 27 della l.s. 8 giugno 1990 n. 142, in data 29-07-1999 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Zapponeta apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1073 del 22-07-1999 per la realizzazione di insediamenti produttivi in Zapponeta da parte della "MASTROPASQUA INTERNATIONAL S.r.l." in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n. 37 del 27-08-1999, con la quale il Consiglio Comunale di Zapponeta ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 27 della legge 142/90, il suddetto "Accordo di Programma".

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della "MASTROPASQUA INTERNATIONAL S.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di Zapponeta, idonea e formale garanzia (fidejussione bancaria, polizza assicurativa) sui livelli occupazionali previsti e sulla destina-

zione d'uso che dovranno essere mantenuti rispettivamente per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

#### DECRETA

È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Zapponeta l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di insediamenti produttivi da parte della "MASTROPASQUA INTERNATIONAL S.r.l." sottoscritto in data 29 Luglio 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Zapponeta, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, li 28 ottobre 1999

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 1999, n. 421

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 05 maggio 1999 tra la Regione Puglia ed il Comune di Casamassima ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in Casamassima di uno stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale. Società "Castello" s.r.l.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle ll.rr. 19 dicembre 1994 n. 34 e s.m ed integr. e dell'art. 27 della l.s. 8 giugno 1990 n. 142, in data 26-07-1999 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di CASAMASSIMA apposito "Accordo di Programma" autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 343 del 20 Aprile 1999 per la realizzazione di uno Stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale in CASAMASSIMA, da parte della Società "CASTEL-

LO” S.r.l. in variante allo strumento urbanistico generale vigente;

VISTA la deliberazione n. 49 del 29-07-1999 con la quale il Consiglio Comunale di CASAMASSIMA ha ratificato, ai sensi del V comma dell’art. 27 della legge 142/90, il suddetto “Accordo di Programma”.

VISTO lo schema di convenzione tra lo stesso Comune e la Società “CASTELLO” S.r.l. inviato dal Comune di CASAMASSIMA con nota n. 5457/VT del 21-04-1999.

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all’atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della S.r.l., dovrà essere fornita, al Comune di CASAMASSIMA, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d’uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell’art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede, l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

#### DECRETA

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.F.) del Comune di CASAMASSIMA
- l’“Accordo di Programma” per la realizzazione di uno Stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale in CASAMASSIMA, da parte della Società “CASTELLO” S.r.l. sottoscritto in data 26-07-1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di CASAMASSIMA attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l’intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.F.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97 sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell’art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 28 ottobre 1999*

L’Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 30 settembre 1999, n. 582

**Attuazione del programma regionale “Supporti per**

**il settore floricolo”. Azione 2 “Rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura”. Bando per la selezione di aziende floricole idonee ad ospitare prove sperimentali relative al collaudo di “novità varietali” in floricoltura.**

L’anno 1999 addì 30 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato all’Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO**, dott. Pierluigi Martelli, sulla base dell’istruttoria espletata dall’ufficio, riferisce che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1071 del 29 aprile 1998 è stato approvato il Progetto regionale “Supporti per il settore floricolo” in attuazione del Programma interregionale “Supporti per il settore floricolo” - Azione n. 2 “Rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura”;
- la ripartizione delle somme assegnate per la realizzazione dei programmi interregionali in agricoltura è stata approvata con delibera CIPE del 18-12-1996, per quanto attiene la prima annualità (anno 1997), e con delibera CIPE del 26 giugno 1997 per la seconda annualità (anno 1998);
- per l’attuazione del programma interregionale “Supporti per il settore floricolo” è stata stanziata la somma di lire 3 miliardi per la prima annualità e di lire 5 miliardi per la seconda annualità;
- con D.M. 51279 del 20-11-1997 è stata disposta l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di lire 202.000.000 per l’attuazione dell’Azione 2 “rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura” nonché la liquidazione ed il contestuale pagamento dell’anticipazione pari al 50% della somma assegnata;
- con D.M. 52242 del 19-10-1998 è stato disposto il riparto tra le regioni della seconda annualità prevista per l’attuazione del programma interregionale “Supporti per il settore floricolo” e l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di lire 694.000.000;
- Tali somme, per un importo complessivo di L. 896.000.000, risultano iscritte nel bilancio regionale dell’anno 1999, con imputazione al capitolo di spesa n. 111156/99 - “Spese per l’attuazione del programma interregionale Supporti per il settore floricolo. Legge 578/96 e D.M. 50802/97; Legge 135/97 e D.M. 52242/98”, di cui L. 202.000.000 relativi all’anno 1997 e L. 694.000.000 all’anno 1998.

Considerato che nel progetto regionale “Supporti per il settore floricolo” approvato con D.G.R. n. 1071/98 è previsto che le prove sperimentali per il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura siano effettuate presso aziende floricole private con riconosciuta professionalità nella coltivazione delle specie

floricole da testare, si rende necessario stabilire i termini per la presentazione delle domande da parte dei floricoltori interessati ad allestire nella propria azienda campi sperimentali.

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di approvare l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione dello stesso nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Istruttori  
(dott. Giuseppe D'Onghia  
dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi di  
Sviluppo Agricolo  
dott. Pierluigi Martelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

**RITENUTO** per le motivazioni riportate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-07-1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il bando per la selezione di aziende floricole idonee ad ospitare prove sperimentali di cui al programma regionale "Supporti per il settore floricolo", approvato con D.G.R. 1071/98, così come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando;

- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di questo Settore di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 co. 32 della legge n. 127/97 e, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 pagine, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura; all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non sarà inviata copia non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore  
dott. Matteo Antonicelli

Allegato alla Del. Dir.  
n. 582/AGR del 30 settembre 1999

Programma Interregionale  
"Supporti per il settore floricolo"  
(Delibera CIPE 18-12-1996. Legge n. 578 del  
5-11-1996)

Azione n. 2 "Rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura"

#### **Bando per la selezione di aziende floricole idonee ad ospitare prove sperimentali relative al collaudo di "novità varietali" in floricoltura**

##### **1 - Premesse:**

Con la deliberazione della G.R. n. 1071 del 29-04-1998 è stato approvato il Progetto regionale "Supporti per il settore floricolo - Azione 2: Rete interregionale per la selezione ed il collaudo delle novità di prodotto in floricoltura"

Pertanto, la Regione Puglia indice bando per la individuazione delle aziende floricole presso le quali allestire i campi sperimentali.

##### **2 - Obiettivi**

Il programma ha l'obiettivo di costituire una rete telematica interregionale per lo scambio di informazioni relative alla selezione ed al collaudo di nuove varietà in floricoltura.



In tale rete verranno inseriti i dati relativi alle attività sperimentali che, nell'ambito di questo programma interregionale, si effettueranno nelle diverse Regioni.

Tanto consentirà di realizzare un sistema informativo per gli operatori della filiera florícola (ibridatori, vivaisti, floricultori, ecc.) allo scopo di velocizzare l'introduzione in azienda delle novità varietali.

Infatti, allo stato, accade spesso che i costitutori, in gran parte esteri, effettuano le prove di collaudo varietale in luoghi con caratteristiche climatiche e produttive diverse da quelle di produzione con conseguente ritardo dell'introduzione delle stesse nella coltivazione aziendale; ciò determina mancati redditi legati alla ritardata commercializzazione delle varietà che costituiscono "novità di prodotto".

Inoltre, le azioni divulgative e dimostrative previste in questo programma consentiranno ai floricultori locali di valutare direttamente le nuove varietà sia dal punto di vista produttivo che merceologico, evitando di assumere in proprio i rischi collegati con l'introduzione in azienda di nuove varietà non sufficientemente conosciute e testate in loco.

### **3 - Azioni previste ed aspetti organizzativi**

La Regione Puglia, in attuazione del proprio progetto, intende realizzare campi sperimentali presso aziende floricole private di provata professionalità. Tale sperimentazione avrà una durata pluriennale, variabile in funzione delle specifiche risorse finanziarie assegnate dallo Stato alla Regione Puglia.

La superficie complessiva che si intende allestire è di circa 5.000 mq.

Le nuove varietà da testare saranno acquisite da costitutori italiani ed esteri e/o da aziende produttrici di materiale di propagazione.

La Cattedra di Floricoltura della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Bari, con la quale sarà stipulata apposita convenzione, assumerà la funzione di responsabile tecnico - scientifico del programma e ne coordinerà le azioni connesse (impostazione delle prove, rilevazione dei dati, analisi ed elaborazione degli stessi, ecc.).

I responsabili tecnici dell'attuazione delle prove saranno individuati presso gli Ispettorati Provinciali all'Agricoltura competenti per territorio, in relazione a specifiche competenze acquisite nel comparto florícola.

Il protocollo di attuazione delle prove, per ciascuna varietà da testare, sarà concordato tra la Cattedra di Floricoltura ed i responsabili tecnici regionali e sarà sottoscritto, quale accettazione, dal responsabile dell'azienda florícola presso la quale saranno effettuate le prove.

La valutazione merceologica del prodotto ottenuto sarà effettuata da un gruppo di esperti costituito da operatori commerciali di comprovata esperienza nel settore, rappresentanti delle Associazioni floricole, da rappresentanti della Cattedra di Floricoltura e della Regione Puglia.

Le azioni divulgative e dimostrative relative alla sperimentazione in atto saranno programmate in collaborazione tra i tecnici regionali responsabili della gestione, la Cattedra di Floricoltura nonché con l'azienda florícola presso la quale saranno allestiti i campi sperimentali.

I risultati delle prove sperimentali saranno inseriti nella rete telematica interregionale a cura dei responsabili della gestione delle prove che saranno individuati presso gli II.PP.AA..

Tutte le attività a livello interregionale saranno coordinate dall'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo.

L'Assessorato Regionale all'Agricoltura assumerà funzione di referente con l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo e di coordinamento tra i diversi soggetti interessati a livello regionale (II.PP.AA., Università, ecc.) ed interregionale.

### **4 - Modalità di allestimento dei campi sperimentali**

Le modalità di allestimento dei campi e l'intera attività sperimentale dovrà seguire fedelmente quanto riportato nel protocollo di lavoro che sarà appositamente predisposto di concerto con la Cattedra di Floricoltura.

In ogni caso, le tecniche di coltivazioni da adottare dovranno essere quelle ordinarie della zona, salvo particolari adattamenti individuati nel predetto protocollo.

#### **a) Specie individuate per le prove:**

In via prioritaria saranno testate nuove varietà delle seguenti specie:

— Rose, Gerbere, Gypsophila, Gladiolo, Lilium e Alstroemeria.

Nella sperimentazione potranno essere introdotte varietà di altre specie, qualora i responsabili del programma le ritengano interessanti per lo sviluppo della floricoltura pugliese e nazionale.

#### **b) Superficie minima da destinare alle prove:**

La superficie che l'azienda florícola dovrà mettere a disposizione per le prove sperimentali non potrà essere inferiore a 200 mq, da considerare come modulo.

In fase operativa, l'effettiva superficie da utilizzare sarà definita dal responsabile tecnico - scientifico in relazione alle specifiche esigenze di impostazione delle prove.

### **5 - Localizzazione delle prove:**

Aziende floricole ubicate preferibilmente nei territori delle provincie di Bari e Lecce.

### **6 - Soggetti beneficiari:**

Titolari di aziende floricole con riconosciuta professionalità nella coltivazione delle specie floricole da testare.

### **7 - Entità degli aiuti e modalità di concessione**

È previsto un aiuto annuo pari a L. 30.000/mq. di superficie utilizzata per le prove sperimentali. Tale

aiuto è comprensivo sia dei mancati redditi che degli oneri aggiuntivi a carico dell'azienda.

L'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni. La prima rata pari al 50% dell'importo complessivo concesso sarà erogata, quale anticipazione, dopo la sottoscrizione del protocollo di lavoro; la seconda quale saldo, computata in base alla superficie effettivamente utilizzata per le prove, sarà erogata al termine del primo anno di sperimentazione, previa acquisizione del nulla osta da parte del responsabile tecnico - scientifico.

In aggiunta all'aiuto predetto, è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dal floricoltore per l'acquisizione diretta delle varietà da testare.

In tal caso saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto delle varietà da sperimentare, documentate con fattura debitamente quietanzata.

### **8 - Modalità di accesso agli aiuti e relativa documentazione:**

Le domande di partecipazione al programma regionale sottoscritte a norma dell'art. 3 comma 11 della Legge 127/97, con allegata documentazione di seguito specificata, devono essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Servizi di Sviluppo Agricolo - Lungomare N. Sauro n. 47 - 70121 BARI - a partire dal 15° giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 45° giorno a partire dalla data di pubblicazione medesima, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del B.U.R.P. (a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante).

Documentazione da allegare in duplice copia:

- planimetria della superficie aziendale con l'ubicazione delle strutture utilizzate per l'attività floricola (serre, locali per la conservazione e prima lavorazione, ecc.) e l'indicazione della superficie destinata a floricoltura in pieno campo;
- relazione tecnica descrittiva delle caratteristiche strutturali dell'azienda con specifico riferimento alla tipologia delle serre, agli impianti tecnologici in dotazione ed alla superficie aziendale in coltura protetta distinta per specie floricola coltivata. La stessa deve riportare le indicazioni utili per le priorità di cui al punto 10 del presente bando;
- documentazione attestante il titolo di possesso dell'azienda (qualora non si tratti di azienda in proprietà).

### **9 - Procedura per la selezione delle aziende**

Le domande pervenute nei termini previsti dal bando, saranno sottoposte ad un esame preliminare per la verifica della documentazione allegata.

Nel caso di documentazione incompleta, la Regione, con formale comunicazione, inviterà la ditta richiedente a completare la documentazione entro e non oltre 20 gg. pena la irricevibilità dell'istanza.

Tutte le domande che avranno superato la verifica documentale saranno sottoposte ad istruttoria tecnica, comprendente anche accertamenti in loco, allo scopo di determinare l'idoneità dell'azienda ad ospitare prove sperimentali.

Nel corso dell'istruttoria potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

### **10 - Priorità:**

La selezione delle aziende floricole terrà conto, prioritariamente, della necessità di allestire campi sperimentali per tutte le specie floricole che si intendono testare.

Qualora, per la stessa specie floricola, pervengano più richieste, sarà predisposta una graduatoria provinciale che terrà conto dei seguenti aspetti:

- ubicazione dell'azienda in zona floricola vocata;
- documentata esperienza nella coltivazione sperimentale di specie floricole;
- specifica professionalità, del titolare o di altri operatori aziendali, nella coltivazione della specie che si intende testare;
- qualificazione professionale del titolare o di altri operatori aziendali (possessione di titolo di studio a carattere agrario, partecipazione a specifici corsi di formazione professionale, ecc.);
- caratteristiche delle strutture produttive (tipologia delle serre, impianti tecnologici, ecc.);
- dotazione di attrezzature informatiche, fax, ecc.;
- facilità di accesso ai campi sperimentali;
- disponibilità di locali idonei ad ospitare incontri divulgativi e dimostrativi.

La selezione sarà effettuata da apposita commissione, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Agricoltura, costituita da almeno tre funzionari regionali di cui uno appartenente all'I.P.A. competente per territorio.

La graduatoria delle istanze pervenute sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Settore Agricoltura e rimarrà valida per tutta la durata del programma.

Nel caso di richieste che prevedano l'allestimento di prove sperimentali con varietà di specie non indicate al punto **4 a)** del presente bando, la suddetta commissione, con la consulenza della Cattedra di Floricoltura dell'Università di Bari, valuterà l'opportunità di estendere la sperimentazione a tali specie.

### **11 - Obblighi dei beneficiari**

Il beneficiario con la sottoscrizione del protocollo, relativo alla varietà da testare nella propria azienda, si impegna ad osservare i seguenti obblighi:

- a) allestire i campi e condurre le prove sperimentali secondo quanto riportato nel protocollo sottoscritto;
- b) informare, preliminarmente, il responsabile tecnico-scientifico della sperimentazione di ogni eventuale variazione al protocollo di lavoro;
- c) collaborare con i tecnici incaricati alla rilevazione dei dati necessari al monitoraggio delle prove;

- d) non distogliere le superfici utilizzate per la sperimentazione per tutto il periodo prestabilito dal protocollo;
- e) non interrompere la sperimentazione in corso, se non per cause di forza maggiore;
- f) consentire l'accesso ai campi sperimentali di gruppi, costituiti da soggetti professionalmente interessati e organizzati dai responsabili tecnici regionali, a scopo dimostrativo e divulgativo;
- g) consentire l'utilizzo di tutti i dati attinenti le prove sperimentali a scopo divulgativo, compreso la diffusione tramite la rete telematica;
- h) conservare tutti i documenti contabili giustificativi di eventuali spese, preliminarmente autorizzate dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura, sostenute per l'attività sperimentale. Detta documentazione in originale e debitamente quietanzata, qualora richiesta, dovrà essere prodotta all'IPA competente.

La mancata osservanza anche di uno degli obblighi di cui sopra comporterà la revoca del contributo impegnato in favore della ditta, con conseguente recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali maturati.

## **12 - Controlli e verifiche**

È fatto obbligo ai beneficiari di consentire ai funzionari della Regione Puglia, il controllo e/o la verifica, anche in corso di svolgimento delle attività programmate, ai fini della corretta e conforme utilizzazione degli aiuti concessi.

## **13 - Azioni informative**

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Bari, ai funzionari:

- dott. D'Onghia Giuseppe - tel. 080 5405265;
- dott.ssa D'Arcangelo Mariateresa - tel. 080 5405296.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 144

### **Procedure di V.I.A. - Ditta SO.FI.M.E.A. s.r.l. di Bisceglie (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

L'anno 1999 addì 25 del mese di OTTOBRE in Bari presso il Settore Ecologia, il Dirigente del Settore, Arch. Angelo Malatesta, ha adottato il seguente provvedimento.

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n. 3262 del 19-4-1999 la ditta SO.FI.M.E.A. s.r.l. di Bisceglie (Ba) ha richiesto al Settore Ecologia la verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Bisceglie alla contrada "Chiano" foglio 20 particelle nn. 240, 241, 213, 304 e 153;

- con nota prot. n. 4768 dell'8-6-1999 il Settore Ecologia ha richiesto alla ditta SO.FI.M.E.A. s.r.l., così come stabilito dal Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 25-5-1999, integrazioni alla documentazione presentata;
- con nota acquisita al prot. n. 6530 del 6-8-1999 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella riunione dell'1-10-1999, esaminati gli atti e le integrazioni presentate, considerata la limitata area interessata per l'ampliamento della cava già esistente, ha ritenuto che l'intervento è da escludere dall'applicazione delle procedure di V.I.A..

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MOD. E INT.**

#### **Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore:

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998,

#### *DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione dell'1-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta SO.FI.M.E.A. s.r.l. di Bisceglie (Ba) per la coltivazione di una cava in agro di Bisceglie alla contrada "Chiano" foglio 20 particelle nn. 240, 241, 213, 304 e 153, non deve essere assoggettato a procedure di V.I.A.;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia:  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 145

### **Procedure di V.I.A. - Ditta COL.MA. s.r.l. di Trani**

**(Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

L'anno 1999 addì 25 del mese di OTTOBRE in Bari presso il Settore Ecologia, il Dirigente del Settore, Arch. Angelo Malatesta, ha adottato il seguente provvedimento.

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n. 3261 del 19-4-1999 la ditta COL.MA. s.r.l. di Trani (Ba) ha richiesto al Settore Ecologia la verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Minervino Murge, località "Sierra la Croce" foglio 119 particella n. 13;
- con nota prot. n. 4769 dell'8-6-1999 il Settore Ecologia ha richiesto alla ditta COL.MA. s.r.l., così come stabilito dal Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 25-5-1999, l'integrazione alla documentazione presentata;
- con nota acquisita al prot. n. 6520 del 6-8-1999 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta al Settore Ecologia;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella riunione dell'1-10-1999, ha rilevato che l'area dell'intervento ricade nell'istituendo Parco dell'Alta Murgia ed è inoltre compresa in un più vasto ambito riconosciuto come sito di interesse comunitario (S.I.C.) di cui alla direttiva n. 92/43/CEE nonché zona di Protezione Selvaggina di cui al D.P.R. 357 dell'8-9-1997, per cui considerata la particolare riconosciuta valenza ambientale del sito ha ritenuto che l'intervento venga assoggettato a procedure di V.I.A..

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MOD. E INT.**

**Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998,

**DETERMINA**

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione dell'1-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta COL.MA. s.r.l. di Trani (Ba) per la coltivazione di una cava in agro di Minervino Murge, località

"Sierra la Croce" foglio 119 particella n. 13, venga assoggettato a procedure di V.I.A., poiché l'area dell'intervento ricade nell'istituendo Parco dell'Alta Murgia ed è inoltre compresa in un più vasto ambito riconosciuto come sito di interesse comunitario (S.I.C.) di cui alla direttiva n. 92/43/CEE nonché zona di Protezione Selvaggina di cui al D.P.R. 357 dell'8-9-1997;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 146**

**Procedure di V.I.A. - Ditta MIDIMARMI s.r.l. di Trani (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

L'anno 1999 addì 25 del mese di OTTOBRE in Bari presso il Settore Ecologia, il Dirigente del Settore, Arch. Angelo Malatesta, ha adottato il seguente provvedimento.

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n. 3263 del 19-4-1999 la ditta MIDIMARMI s.r.l. di Trani (Ba) ha richiesto al Settore Ecologia la verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Ruvo di Puglia, località "Taverna Nuova" foglio 124 particelle nn. 52, 64, 72, 96 e 98;
- con nota prot. n. 4767 dell'8-6-1999 il Settore Ecologia ha richiesto alla ditta MIDIMARMI s.r.l., così come stabilito dal Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 25-5-1999, integrazioni alla documentazione presentata;
- con nota acquisita al prot. n. 6529 del 6-8-1999 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta al Settore Ecologia;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella riunione dell'1-10-1999, ha rilevato che l'area dell'intervento ricade nell'istituendo Parco dell'Alta Murgia ed è inoltre compresa in un più vasto ambito riconosciuto come sito di interesse comunitario (S.I.C.) di cui alla direttiva n. 92/43/CEE nonché zona di Protezione Selvaggina di cui al D.P.R. 357 dell'8-9-1997, per cui considerata la particolare riconosciuta valenza ambientale del sito ha ritenuto che l'intervento venga assoggettato a procedure di V.I.A..

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MOD. E INT.****Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998,

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione dell'1-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta MIDIMARMI s.r.l. di Trani (Ba) per la coltivazione di una cava in agro di Ruvo di Puglia, località "Taverna Nuova" foglio 124 particelle nn. 52, 64, 72, 96 e 98, venga assoggettato a procedure di V.I.A., poiché l'area dell'intervento ricade nell'istituendo Parco dell'Alta Murgia ed è inoltre compresa in un più vasto ambito riconosciuto come sito di interesse comunitario (S.I.C.) di cui alla direttiva n. 92/43/CEE nonché zona di Protezione Selvaggina di cui al D.P.R. 357 dell'8-9-1997;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 ottobre 1999, n. 147

**Procedure di V.I.A. - Ditta Miranda di Trani (Ba) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

L'anno 1999 addì 25 del mese di OTTOBRE in Bari presso il Settore Ecologia, il Dirigente del Settore, Arch. Angelo Malatesta, ha adottato il seguente provvedimento.

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n. 6470 del 5-8-1999 la ditta Miranda di Trani (Ba) ha richiesto al Settore Ecologia la verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in località "Schinoso" di Trani foglio di mappa 57 - quota parte particella n. 24;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella riunione dell'1-10-1999, esaminati gli atti, ha ritenuto che l'intervento può essere escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che venga realizzato adeguato sistema fisso per l'abbattimento delle polveri e barriera perimetrale con essenze arboree a rapida crescita.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MOD. E INT.****Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998,

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione dell'1-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta Miranda di Trani (Ba) per la coltivazione di una cava in località "Schinoso" di Trani foglio di mappa 57 - quota parte particella n. 24, può essere escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che venga realizzato adeguato sistema fisso per l'abbattimento delle polveri e barriera perimetrale con essenze arboree a rapida crescita;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 21 ottobre 1999, n. 289

**Graduatoria unica regionale definitiva di Medicina pediatrica anno 1999. Art. 2 DPR 613/96.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;  
Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;  
Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;  
Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;  
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio nr. 16, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il competente Ufficio dell'Assessorato alla Sanità, su parere ed in conformità alle determinazioni assunte dal Comitato Consultivo Regionale dei Medici Pediatrici, nella seduta del 28-09-1999, ha predisposto la graduatoria definitiva regionale dei medici specialisti pediatrici valevole per l'anno 1999.

Nei termini previsti dall'Accordo Collettivo Regionale reso esecutivo con DPR 613/96 art. 2, sono pervenute n. 5 istanze di riesame avverso la graduatoria provvisoria pediatrica valevole per l'anno 1999, pubblicata sul BURP n. 74 del 15-07-1999.

Il Comitato Consultivo nella suddetta seduta ha proposto di accogliere i ricorsi dei Dottori: ROSATI Cristina e GRECO Anna Maria in quanto si è accertato per entrambi un mero errore materiale, pertanto:

- la Dott.ssa ROSATI Cristina passa da punti 5,96 a punti 6,16 e dal 190° posto viene collocata in graduatoria al 189° posto;
- la Dott.ssa GRECO Anna Maria passa da punti 6,34 a punti 6,74 e dal 182° posto viene collocata in graduatoria al 171° posto.

Il Comitato Consultivo Regionale Pediatrico inoltre ha proposto che in autotutela, venga modificata la posizione in graduatoria del sotto riportati medici pediatrici per rilevati errori d'ufficio:

1. Dott.ssa DI MURI Elisabetta passa da punti 8,94 a punti 8,74 e dal 112° posto viene collocata in graduatoria al 123° posto;
2. Dott. NARDELLA Donato passa da punti 8,56 a punti 29,96 e dal 127° posto viene collocato in graduatoria all'8° posto;
3. Dott. MICELLO Vincenzo passa da punti 8,58 a punti 8,78 e dal 126° posto viene collocato in graduatoria al posto 119°;
4. Dott.ssa CAMPIONE Camilla passa da punti 12,66 a punti 12,86 e conserva in graduatoria il 71° posto;
5. Dott. CICCARONE Giovanni passa da punti 17,36 a punti 12,36 e dal 42° posto viene collocato in graduatoria al 76° posto;
6. Dott.ssa INGUSCIO Roberta passa da punti 11,46 a punti 5,50 e dal 90° posto viene collocata in graduatoria al 208° posto.

Il Comitato poi propone di non accogliere i ricorsi

della Dott. DEROSA Angela e Dott. FANELLI Antonio;

- alla Dott.ssa DEROSA Angela si riconferma il punteggio precedentemente attribuitogli in quanto a seguito di verifica il punteggio è risultato esatto;
- il ricorso del Dott. FANELLI viene respinto in quanto non è possibile, alla luce della normativa convenzionale valutare il servizio di dipendenza, né la circostanza che il TAR-PUGLIA ha disposto per lo stesso FANELLI la valutazione dei servizi ospedalieri nella graduatoria del 1998, può comportare per estensione di giudicato la valutazione degli stessi servizi nella graduatoria 1999.

Sezione Contabile:

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 2 del DPR 613/96 **LA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA PER LE ATTIVITÀ DI MEDICINA PEDIATRICA, VALEVOLE PER L'ANNO 1999**, così come risulta dall'allegato elenco (ALL. A) composto di n. 8 pagine contenente n. 224 nominativi di medici, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) di disporre la pubblicazione nel BURP:
  - a) del presente provvedimento;
  - b) della graduatoria allegata allo stesso provvedimento (ALL. A);
- 3) di dichiarare che il presente atto redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo, e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15-05-1997 n. 127 e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della legge regionale n. 17/77 non derivante dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente responsabile di Settore  
dott. Angelantonio Ventrella



















DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 4 novembre 1999, n. 353

**L.R. 28-11-1983, n. 20, art. 3 - IPAB Opera Pia Purgatorio con sede in Bitetto - Istanza autorizzazione a costituire servitù di elettrodotto a favore dell'Enel S.p.a. su fondo rustico di proprietà.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

**DECRETA**

**ART. 1**

L'IPAB Opera Pia Purgatorio, con sede in Bitetto, è autorizzata alla costituzione della servitù per elettrodotto su fondo rustico di proprietà, sito in Bitetto, "Contrada Cutino", iscritto al catasto rurale del Comune di Bitetto alla partita 2336 fg. 26 - particella 42 e fg. 30 - particella 8, di cui alla deliberazione dell'Ente n. 10/94/CA del 9-11-1994, esecutiva ai sensi di legge, in favore dell'Enel S.p.A. con l'indennità forfetaria ritenuta congrua dall'UTE, con nota n. 24394/3000/I/95 del 6-2-1997 nel rispetto delle norme di legge vigenti per i beni degli Enti pubblici.

**ART. 2**

È prescritto in dodici mesi il termine di validità della presente autorizzazione con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto.

**ART. 3**

Sono fatte salve le determinazioni in merito ai conseguenti provvedimenti amministrativi della competente Sezione Provinciale di Controllo sugli atti degli Enti Locali.

**ART. 4**

In conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 18 maggio 1999 è disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**ART. 5**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127 e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1° e 3° dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regiona-

le né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

---

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

---

COMUNE DI CANDELA (Foggia)  
DELIBERA C.C. 26 luglio 1999, n. 44

**Approvazione Progetto di Lottizzazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del L.R. n. 56/80, il Piano di Lottizzazione dell'area ricadente in zona C1 del Programma di Fabbricazione, sita al Rione "Madonna delle Grazie" ed individuata con le P.lle nn. 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 70 - 92 - 93 - 96 - 97 - 103 - 58 e 59 del F° 20, presentato dai sigg. Biagio Pignataro e Vito Roberto Albertacci, redatto dagli architetti Anna Caparella e Giorgio Antonucci, che consta dei seguenti elaborati:

- a) Relazione illustrativa - dimensionamento;
- b) Stralcio di P.di F. - Stralcio catastale - Stralcio aerofotogrammetrico sub comparto 1 - 1/2000 e 1/500 - Tavola 1;
- c) Stralcio catastale - Stralcio aerofotogrammetrico sub comparto 2 - 1/2000 e 1/500 - Tavola n. 2;
- d) Planovolumetrico sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 3;
- e) Planovolumetrico sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 4;
- f) Planimetria generale, individuazione aree urbanizzazione secondaria, individuazione sub comparto edificatorio, individuazione singoli lotti edificatori sub comparto 2 - 1/500 - Tav. 5;
- g) Planimetria generale, individuazione area urbanizzazione secondaria, individuazione sub comparto edificatorio, individuazione singoli lotti edificatori sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 6;
- h) Misure e distacchi sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 7;
- i) Misure e distacchi sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 8;
- j) Profili sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 9;
- k) Profili sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 10;
- l) Studi tipologici sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 11;
- m) Studi tipologici sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 12;
- n) Viabilità sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 13;
- o) Viabilità sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 14;
- p) Schemi delle reti idriche, fognante, sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 15;

- q) Schemi delle reti idriche, fognante, sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 16;  
 r) Schemi delle reti elettriche, pubbliche illuminazioni, telefoniche sub comparto 1 - 1/500 - Tavola 17;  
 s) Schemi delle reti elettriche, pubbliche illuminazioni telefoniche sub comparto 2 - 1/500 - Tavola 18;  
 t) Schema della rete di distribuzione gas su comparto 1 - 1/500 - Tavola 19;  
 u) Schema della rete di distribuzione gas su comparto 2 - 1/500 - Tavola 20;  
 v) Planimetrie di piano inserite nel P. di F. - 1/2000 - Tavola 21;

2) Di espletare tutte le incombenze e formalità di deposito e pubblicazione degli atti secondo le disposizioni del citato art. 21 della L.R. n. 56/1980;

3) Di dare atto che con nota del 28-10-1997 del sig. Biagio Pignataro e nota dell'11-11-1997 del sig. Vito Roberto Albertacci, gli stessi hanno accettato incondizionatamente lo schema di convenzione approvato con atto di C.C. n. 41/1997;

4) Di allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

— Nulla osta Ispettorato Ripartimentale delle Foreste prot. n. 1349 del 10-12-1997;

— Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia in data 10-6-1999, prot. n. 23911;

5) Di autorizzare il Dirigente dell'UT.C. ad intervenire nella stipula dell'atto;

6) Di dare atto che nei termini di deposito del piano adottato e nei successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni ed opposizioni.

COMUNE DI NARDÒ (Lecce)

DELIBERA C.C. 29 settembre 1999, n. 111

#### Approvazione variante P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Visti gli artt. 21 e 37 della L.R. n. 56 del 31-05-1980;

Omissis

**DELIBERA**

1. Approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 37 della L.R. n. 56/80, la Variante di zona al P.I.P. località "Boncuri" nei seguenti elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico del S.I.S.R.I. di Lecce:

— Estratto verbale Commissione Tecnica S.I.S.R.I. di Lecce del 16-4-1999;

— Delibera Consiglio di Amministrazione S.I.S.R.I. n. 62 del 20-04-1999;

— Relazione Tecnica;

— Planimetria P.I.P. Vigente - Planimetria Catastale - Variante;

— Planimetria parcellare di esproprio;

— Elenco Ditte da espropriare.

2. Dare atto che sulla proposta sono stati espressi i pareri favorevoli previsti dall'art. 53 legge n. 142 del 8-6-1990 come modificato dalla legge 127/97 il cui foglio è allegato all'originale della presente delibera.

*Nardò li, 20-10-1999*

Il Dirigente Settore Urbanistica Ambiente  
 arch. Cosimo A. Muci

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DECRETO RESPONSABILE DEL SERVIZIO 23 settembre 1999, n. 104

#### Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

**DECRETA**

**È disposta** in favore del COMUNE di RUTIGLIANO, la espropriazione dei seguenti immobili, compresi tra i suoli necessari per la costruzione di alloggi E.R.P. da parte dello I.A.C.P. di Bari:

1) Di proprietà della DITTA ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO della Diocesi di Conversano - Monopoli, con sede legale in Monopoli Via San Domenico n. 18/c, C.F. 80094890722;

a) Partita 33274, Foglio 9, Particella n. 1495/a, e numero definitivo 1648, are 1108, vigneto uva da tavola 1<sup>o</sup>, reddito dominicale L. 8.808, ed agrario L. 13.296 - Superficie espropriata mq. 1029 - reddito dominicale L. 26.754, ed agrario L. 12.348;

b) Partita 33274, Foglio 9, Particella n. 1496/b, e numero definitivo 1651, are 749, vigneto uva da tavola 1<sup>o</sup>, reddito dominicale L. 19.474, ed agrario L. 28.988, Superficie espropriata mq. 70 - reddito dominicale L. 1.820, ed agrario L. 840;

**indennità liquidata L. 82.425.000.**

Secondo le risultanze del tipo di frazionamento redatto dal Geom. Leonardo DICIOLLA di Rutigliano su estratto numero 271661 dell'anno 1997, approvato in data 12-09-1997 Prot. n. 4321, con conferma di validità con prot. 288215 del 17-09-1999;

**DISPONE**

**Che** il presente decreto venga, a cura del Comune, pubblicato, registrato, trascritto e notificato al proprietario dell'immobile, nelle forme prescritte dalla legge.

*Rutigliano li, 23-09-1999*

Il Responsabile del Servizio  
 geom. Saverio Augenti

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)

DECRETO RESPONSABILE DEL SERVIZIO 21 ottobre 1999, n. 5851

#### Determinazione indennità d'esproprio.



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 48 del 30-12-1986, esecutiva, e della Giunta Comunale n. 51 del 25-02-1997, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della strada e parcheggio antistanti il Cimitero dell'importo di L. 300.000.000;

CHE con la precitata deliberazione le opere previste nel progetto suddetto sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 1 della legge 3-1-1978, n. 1 e dell'art. 37 della L.R. n. 27/1985 fissando in anni cinque il termine per l'inizio e quello per la definizione del procedimento espropriativo;

VISTO il decreto d'occupazione d'urgenza n. 3197 di prot. del 5-6-1997 con cui veniva fissata la data dell'occupazione dei termini necessari per la realizzazione delle opere innanzi citate;

DATO ATTO che in data 07-07-1997 il tecnico comunale ha proceduto all'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili di cui trattasi, nel pieno rispetto delle procedure previste dall'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

CHE a tutt'oggi non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari degli immobili interessati del provvedimento oblativo;

VISTO che le aree interessate dal presente decreto sono esterne al centro abitato;

VISTO il piano particellare d'esproprio, annesso al progetto di costruzione della strade e parcheggio antistante il Cimitero;

VISTA la legge 22-10-1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24-07-1977, n. 616;

VISTO l'art. 37 della L.R. n. 56/1980;

VISTO l'art. 40 della L.R. 16-05-1985, n. 27;

VISTO l'art. 23 - Lettera M - dello Statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale n. 6106 di Prot. del 10-11-1997, notificato il 17-11-1997, con cui vengono attribuite al sottoscritto geom. Vincenzo Sciscio le funzioni di Responsabile del 3° Servizio - Assetto del Territorio, Ecologia ed Attività produttive, di cui alla legge n. 127 del 15-5-1997;

## DECRETA

## ART. 1

Le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la costruzione della strada e parcheggi antistanti il Cimitero sono determinate come segue:

- 1) - Ditta CORNACCHIA Gaetana nata a Vallata il 30-03-1925 Comproprietaria per 9/12;  
- LANNUNZIATA Antonio nato a Lacedonia il 23-07-1925 Comproprietario per 9/12;  
- FARINA Domenico nato a Ortanova il 30-01-1921 - Proprietario per 1/2, deceduto, e per esso

ai germani FARINA Giuseppe, Mauro e Grazia;  
- IALLONARDI Brigida Comproprietaria per 2/12, deceduta e per essa ai germani: LUCENTE Michele, Antonio, Gerardo Grazia Luisa

- IALLONARDI Filomena nata a Stornarella il 06-09-1997 Comproprietario per 2/12, deceduta e per essa a SQUARCIO Costantino;

- QUERCIA Cataldo nato a Corato il 21-05-1971 Usufruttuario parziale.

**Foglio 9 - Particella 758 - mq. 781 x L. 1.070 = L. 835.670**

**Foglio 9 - Particella 787 - mq. 118 x L. 1.070 = L. 126.260 = L. 961.930**

- 2) - Ditta CAPPIELLO Michele nato a Stornarella il 01-02-1948 Proprietario per 1/4;

- DI MOPOLI Maria nata a Stornarella il 14-11-1951 Proprietario per 1/4;

- LIOIA Rocco Proprietario per 2/4, deceduto, e per esso a LIOIA Antonia, FILOGRANO Antonio, Anna Antonia, Maria Pia, Gabriele Arcangelo, Monica e Paola;

**Foglio 9 Particella 62 mq. 730 x L. 1.070 = L. 2.825.100**

- 3) - Ditta MONACO Angelica (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 20-12-1932

**Foglio 9 Particella 754 mq. 42 x L. 1.070 = L. 44.940**

- 4) - Ditta MONACO Antonietta (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 25-05-1935

**Foglio 9 Particella 766 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 5) - Ditta MONACO Antonio (ex POTENZA Giuseppina) nato a Stornarella il 29-04-1952

**Foglio 9 Particella 778 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 6) - Ditta MONACO Carmela (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 27-04-1938

**Foglio 9 Particella 768 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 7) - Ditta MONACO Maria (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 08-09-1944

**Foglio 9 Particella 770 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 8) - Ditta MONACO Rita (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 18-05-1949

**Foglio 9 Particella 774 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 9) - Ditta, MONACO Rosaria (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 07-03-1947

**Foglio 9 Particella 772 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 10) - Ditta MONACO Gerardo Salvatore (ex POTENZA Giuseppina) nato a Stornarella il 01-12-1941

**Foglio 9 Particella 776 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 11) - Ditta LUCE Maria Giuseppe (ex POTENZA Giuseppina) nata a Stornarella il 12-05-1955

**Foglio 9 Particella 780 mq. 84 x L. 1.070 = L. 269.640**

- 12) – Ditta LOIODICE Rosa nata a Stornara il 01-11-1996, Usufruttuaria Generale, deceduta, e per essa a LUCENTE Salvatore nato a Stornara il 26-03-1948 Livellario  
Comune di Stornarella concedente  
**Foglio 9 Particella 786 mq. 270 x L. 1.540 = L. 288.900**
- 13) – Ditta DI LAGO Rosaria nata a Stornarella l'11-04-1942 Livellaria  
Comune di Stornarella Concedente  
**Foglio 9 Particella 762 mq. 180 x L. 1.290 = L. 232.200**  
**Foglio 9 Particella 764 mq. 180 x L. 1.290 = L. 232.200 = L. 464.400**
- 14) – Ditta DI LAGO Antonio nato a Stornarella il 08-12-1926 Livellario  
– DI LAGO Antonio fu Pasquale Usufruttuaria parziale di livello  
Comune di Stornarella Concedente  
**Foglio 9 Particella 760 mq. 180 x L. 1.290 = L. 232.200**
- 15) – Ditta DI LAGO Antonio nato a Stornarella il 08-12-1926 Usufruttuaria parziale di livello  
– DI LAGO Rosaria nata a Stornarella il 01-09-1988 Livellaria  
Comune di Stornarella Concedente  
**Foglio 9 Particella 750 mq. 290 x L. 1.290 = L. 374.100**
- 16) – Ditta CASTELLUCCIO Francesco nato a Stornarella il 06-07-1927 Proprietario per 1/2, deceduto, e per esso a DELL'API Maria, CASTELLUCCIO Raffaella e Giovanni;  
– DELL'API Maria maritata Castelluccio nata a Bisaccia il 24-08-1932 proprietaria per 1/2  
**Foglio 9 Particella 782 mq. 260 X L. 1.060 = L. 275.600**  
**Foglio 9 Particella 784 mq. 108 x L. 1.060 = L. 114.480**
- 17) – Ditta CIRSONE Serafina nata Cerignola il 02-02-1955 Livellaria  
Comune di Stornarella Concedente  
**Foglio 9 Particella 750 mq. 290 X L. 1.060 = L. 307.400**
- 18) – Ditta BIANCONE Antonio nato a Stornarella il 23-10-1947 - proprietario per 64/1080  
– BIANCONE Concetta nata a Stornarella il 07-12-1955 - proprietario per 64/1080  
– BIANCONE Lucia nata a Stornarella il 03-04-1951 proprietario per 64/1080  
– BIANCONE Mauro nato a Stornarella il 19-01-1950 proprietario per 64/1080  
– BIANCONE Michele nato a Stornarella il 29-09-1953 - proprietario per 64/1080  
– COSTA Francesco nato a Stornarella il 25-07-1944 livellario per 32/72  
– LUCE Antonio nato a Stornarella il 27-10-1933 Livellario per 1/72, deceduto, e per esso a SANTORO Vincenza LUCE Rosaria e Luce Giuseppe;  
– LUCE Carmela nata a Stornarella il 10-04-1942 - Livellaria per 1/72

- LUCE Franco Decio nato a Stornarella il 31-07-1946 - Livellario per 1/72  
– LUCE Giuseppe nato a Stornarella il 28-03-1902 - Usufruttuario parziale di livello per 1/27  
– LUCE Lucia nata a Stornarella il 22-07-1940 - Livellaria per 1/72  
– LUCE Maria Incoronata 06-02-1944 - Livellaria per 1/72  
– LUCE Nicola nato a Stornarella il 05-12-1926 - Livellario per 1/72, deceduto e per esso a BATTAGLIA Restituta, nata Forio il 10-06-1930, LUCE Albina, nata a Stornarella il 9-2-1964, LUCE Giuseppe Franco, nato a Stornarella il 22-12-1971, e LUCE Maria Giuseppa nata a Stornarella il 12-05-1955;  
– LUCE Santa nata a Stornarella il 05-11-1930 - Livellaria per 1/72  
– LUCE Savino nato a Stornarella il 17-04-1938 - Livellario per 1/72  
– SARDONE Raffaella nata a Stornarella il 06-06-1920 - Livellaria per 160/1080  
Comune di Stornarella Concedente  
**Foglio 9 Particella 748 mq. 1320 x L. 1.060 = L. 1.399.200**

## ART. 2

Le ditte proprietarie, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, possono convenire con il Comune la cessione volontaria dell'area con le seguenti maggiorazioni sulle suddette indennità provvisorie:

- del 50% se proprietarie non dirette coltivatrice o conduttrici dirette del terreno espropriando, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 865/1971 e successive integrazioni;
- in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria nel caso che l'area sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, ai sensi dell'art. 17 della legge 865/1971, come modificato dall'art. 14 della legge n. 10/1977;
- eventuali altre indennità aggiuntive.

La mancata accettazione dell'indennità provvisoria, sarà considerata rifiuto e verrà disposto il deposito presso la Cassa DD.PP.

## ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia e notificato alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili.

*Stornarella, li 21 Ottobre 1999*

Il Responsabile del Servizio  
geom. Vincenzo Sciscio

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 12 ottobre 1999, n. 109

**Approvazione Piano lottizzazione comparto L41.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione dei terreni riportati in catasto al foglio 21 particelle 42, 43, 44, 45, 165, 166, 215, 216, 217, ricadenti in zona di tipo C1 nel vigente P. di F. di questo Comune ed inseriti nel comparto L41 del 3° P.P.A. di questo Comune, dell'estensione complessiva di mq. 19.805, adottato con D.C.C. n. 67 del 17-11-1997;

2) Di approvare lo schema di convenzione, con le integrazioni proposte dal consigliere Cazzato Attilio che vengono inserite all'art. 4 e che di conseguenza così recita: "I lottizzanti si obbligano, relativamente al lotto n. 7, in sede di richiesta della concessione edilizia o all'abbattimento del fabbricato esistente o al suo mantenimento con edificazione in aderenza.

L'edificazione dei lotti del P. di L. viene subordinata alla realizzazione . . .".

3) Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cure e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionata la presente delibera, sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio della concessione;

4) Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;

5) Demandare al Sindaco ed ai responsabili dei servizi interessati, i provvedimenti della convenzione allegata, ed ogni altro adempimento di esecuzione del presente deliberato;

6) Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone dei seguenti atti ed elaborati che s'intendono far parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche se non materialmente allegati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica, calcolo superfici, ripartizione oneri ed utili;
- Tav. 2 - Inquadramento urbanistico;
- Tav. 3 - Planimetria generale;
- Tav. 4 - Tipologie edilizie ed ubicazioni planimetriche,
- Tav. 5 - Viabilità e sezioni stradali;
- Tav. 6 - Rete di urbanizzazione primaria;
- Norme tecniche di attuazione - Normativa del piano;
- Schema di convenzione.

Il Presidente  
Antonio Schimera

Il Segretario Generale  
Giuseppe Sabato

*Concorsi, Appalti e Avvisi***CONCORSI**

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

**Concorso pubblico per posti vari.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla propria deliberazione n. 1123 adottata nella seduta del 3 novembre 1999 esecutiva ai sensi di legge,

**RENDE NOTO****1. POSTI A CONCORSO**

Sono banditi pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di dirigente di primo livello - profilo professionale medico - disciplina: anestesia e rianimazione;

n. 5 posti di dirigente di primo livello - profilo professionale medico - disciplina: radiodiagnostica;

n. 2 posti di dirigente di primo livello - profilo professionale medico - disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

**2. RISERVE DI POSTI**

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi nelle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito ed in particolare in favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modifiche, dei militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. 24-12-1993, n. 537 e degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale ai sensi della L. 20-09-1980, n. 574, nei limiti individuati dalle suddette norme e, comunque, nei limiti del 30% dei posti a concorso, giusta previsione contenuta nell'art. 2, co. 3 D.P.R. 10-12-1997, n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4° del D.P.R. 09-05-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alla Legge 482/68 e successive modifiche, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando; entro

tale termine devono altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

### **NORME DI CARATTERE GENERALE**

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991 n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 03-02-1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483, regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale.

### **3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
- c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione ai concorsi in oggetto;
- d) l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

4) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

### **4. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina indicata a fianco di ciascun concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla specializzazione ed al servizio nelle discipline oggetto del presente bando sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 484 e ai decreti del Ministero della Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998, modificato ed integrato dal successivo D.M. 22-1-1999. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

### **5. ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

### **6. PROVE DI ESAME**

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta
  - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- b) prova pratica  
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale  
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;  
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;  
b) 30 punti per la prova pratica;  
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti: 10  
b) titoli accademici e di studio punti: 3  
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti: 3  
d) curriculum formativo e professionale punti: 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 dello stesso D.P.R. n. 483/97.

## 7. DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, riferita a ciascun concorso e redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;  
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;  
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;  
d) le eventuali condanne penali riportate;  
e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi al concorso oggetto della domanda;  
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;  
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;  
h) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;

- i) iscrizione all'albo professionale dei medici;  
j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso, in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;  
k) la specificazione, ove ricorrano le condizioni, di essere beneficiario della Legge 05-02-1992 n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

## 8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-

12-1986 n. 958; di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva;
- c) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- d) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- e) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

## 9. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

## 10. NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle Commissioni dei singoli concorsi in conformità alle norme di cui all'art. 29 del D.P.R. 483/97.

La Commissione esaminatrice di riferimento provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

## 11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica, il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale concorsi ed esami nel termine dinanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed alla prova orale sarà data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

## 12. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice di riferimento al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-5-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di me-

rito e nomina i vincitori, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 18 mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R. della Regione Puglia per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative per sopprimere alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dell'equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operative.

Le graduatorie conservano, altresì, la loro efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di nuove graduatorie di pubblico concorso relative alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla AUSL BA/1 a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, l'USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci, n. 201.

Il Direttore Generale  
dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale  
USL BA/1  
Andria (Bari)

**Oggetto:** domanda di partecipazione al concorso pub-

blico per titoli ed esami a posti di dirigente di primo livello - profilo professionale medico - disciplina: . . . . .

Il sottoscritto . . . . .  
nato a . . . . . il . . . . .  
e residente in (indicare comune e provincia) . . . . .  
. . . . . alla via . . . . .  
n. . . . . CAP . . . . .

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . .  
. . . . . il cui bando è stato pubblicato sul BU. Regione Puglia n. . . . . del . . . . .  
e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4<sup>a</sup> serie speciale n. . . . . del . . . . .

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . . ;
- di avere la residenza nel Comune di . . . . .  
alla Via . . . . . n. . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) . . . . . ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . .  
di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) . . . . . ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) . . . . . ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . .  
. . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego . . . . . ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva a preferenza o precedenza nella nomina: . . . . .  
. . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: . . . . .  
. . . . . ;
- di essere iscritto all'Albo . . . . . ;

- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05-02-1992 n. 104, quale persona portatore di handicap: . . . . .  
. . . . .

di dare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

. . . . .  
Località, data firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### **Avviso di sorteggio commissione concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.**

IL DIRETTORE GENERALE

rendo noto che si deve procedere alle operazioni di sorteggio dei Componenti, tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali, titolari e supplenti, previsti in seno alla Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di:

- n. 4 posti di Dirigente Medico di 1° Livello di Psichiatria, art. 25 D.P.R. 483/97.

Le modalità di effettuazione del sorteggio sono quelle previste dall'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Le operazioni si svolgeranno il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ore 9.30.

Il presente avviso vale come comunicazione agli interessati.

Gli interessati, per eventuali informazioni, potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - in Piazza De Napoli, 5 - Altamura - dalle ore 10.00 alle ore 12,00 - Tel. n. 080-3108330.

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/4 BARI

#### **Avviso pubblico per n. 1 posto di Ostetrica.**

In ordine al conferimento dell'incarico temporaneo,

non rinnovabile e non superiore a otto mesi, relativo a n. 1 posto di Op. Prof. San. - Ostetrica in esecuzione della deliberazione n. 2381 del 2-11-1999 esecutiva ai sensi di legge;

#### *SI RENDE NOTO*

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con le modalità previste dal comma d) dell'art. 17 del contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. 761/79, dalla L. 207/85, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L. 401/94, dalla L.R. 36/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità Regione Puglia con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, al conferimento dell'incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi otto di n. 1 posto Op. Prof. San. - Ostetrica.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per il posto di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e 81 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) diploma di Ostetrica;
- b) iscrizione al relativo albo professionale.

Per essere ammessi all'Avviso gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria.

Per poter partecipare al presente Avviso i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi della AUSL P.zza Moro, 21 BARI;

#### *OVVERO*

- 2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro n. 21 Bari.
- Le domande devono essere inviate (la data deve ri-



sultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successiva a quello della pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande.

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) Diploma di Ostetrica;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale ove esistente, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 4) elenco in carta semplice, in triplice copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice o in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/98.

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 P.zza Moro, 21 Bari - Tel. 080/5726283.

Il Dirigente  
Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente di Struttura complessa di Medicina interna c/o il P.O. di Bitonto. Revoca.**

In esecuzione della deliberazione n. 2975 del 02-11-1999, esecutiva ai sensi di legge, l'Avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale per n. 1 posto di Dirigente di Struttura Complessa di Medicina Interna del P.O. di Bitonto della A.U.S.L. BA/4 è stato revocato.

Il presente Avviso vale quale notifica agli interessati.

Il Dirigente  
Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 2376 del 02-11-1999, esecutiva ai sensi di legge è indetto Pubblico Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico di Neurologia così suddivisi:

n. 1 Unità presso il Servizio di Neurologia del P.O. "S. Paolo";

n. 1 Unità presso la Divisione di Medicina Fisica e Riabilitativa del P.O. di Rutigliano;

n. 2 Unità presso la Divisione di Medicina Fisica e Riabilitativa del P.O. "C.T.O." Bari;

n. 6 Unità presso il Servizio di Riabilitazione;

Il concorso é indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, alla L. 662/96, alla L. 449/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93, alla L. 125/91, al D.Lgs. 229/99 ed al Contratto dell'Area Dirigenza del 30-12-1996.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Diploma di Specializzazione in Neurologia, fat-

to salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97; e) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dallo elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dallo impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente Concorso, i candidati devono: 1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL P.zza Aldo Moro, 21 Bari;

#### OVVERO

2) Inviare domanda a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro, 21, 70122 - Bari. Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli allegati. Per ciascun concorso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo. Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità: 1) cognome e nome; 2) la data, il luogo di nascita e la residenza; 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; 5) le eventuali condanne penali riportate; 6) i titoli di studio posseduti e i Diplomi di Specializzazione; 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari; 8) i servizi prestati presso pubbliche Am-

ministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso stesso. Gli aspiranti sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio o la residenza, il recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso. La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'AUSL stessa. Alla domanda deve essere allegato il Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91 - In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al C. 7 art. 27 del DPR 483/97. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/99. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori. Si allega al presente bando, costituendone parte integrante schema di domanda di ammissione. Il presente bando è stato emanato in ottemperanza alla L. 125/91, al D.L. 29/93 ed al D.L. 546/93 sulle pari opportunità tra uomini e donne. L'ammissione al concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 483/97. Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non avranno luogo in giorni festivi, né in giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Le prove d'esame consistono in: Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o

soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso illustrate schematicamente per iscritto; Prova Orale: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94. Alla nomina dei vincitori, ai fini della loro assunzione in servizio provvede l'AUSL BA/4. L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale ai sensi degli artt. 14 e 15 del citato Contratto di Lavoro, inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione al concorso pubblico. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Il presente bando, a norma dell'art. 15 della L. n. 482 del 24-4-1968 è stato emanato tenuto conto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria di personale appartenente alle categorie protette di cui alla normativa in vigore. Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia. L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli dell'AUSL BA/4 P.zza Aldo Moro, 21 Bari Tel. 080/5726283.

Il Dirigente  
Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso di sorteggio commissione concorso per n. 2 posti di Veterinario.**

## SI COMUNICA

che il 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR PUGLIA, alle ore 10 presso la sede dell'Azienda USL BR/1 - via Napoli, 8 Brindisi/Casale, avranno luogo le operazioni relative al sorteggio, dagli appositi elenchi predisposti dalla Regione Puglia, dei componenti (effettivo e supplente) la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti del profilo professionale VETERINARI - posizione funzionale: dirigente veterinario del 1° livello - disciplina: Sanità animale, indetto con deliberazione n. 5253 del 22-12-1998 e n. 175 del 6-2-1999.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Brindisi

Il Direttore Generale  
Dr. Domenico Lagravinese

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

### **Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei a convenzione di Logopedista.**

- In esecuzione della delibera n. 1464 del 13-10-1999, è indetto Avviso Pubblico per soli titoli, per n. 3 incarichi provvisori di Logopedista, da convenzionare per il Servizio di Integrazione Scolastica agli alunni portatori di handicap, ai sensi della L.R. n. 16 del 9-06-1987.

- Gli incarichi di che trattasi, prevedono un rapporto temporaneo a convenzione per n. 24 ore settimanali, limitato all'anno scolastico 1999/2000, con impegno su tutto il territorio della Azienda U.S.L. FG/2.

- Detti incarichi potranno essere eventualmente rinnovati in presenza di esigenze di servizio, ma potranno anche essere revocati in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio della A.S.L.

- Il rapporto convenzionale con la A.S.L. è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di impiego o convenzionale, con Enti Pubblici e Privati.

- Il relativo compenso orario lordo è determinato in L. 16.000, oltre I.V.A. come per legge.

- Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate:

Al Direttore Generale - Azienda U.S.L. FG/2 - Area Gestione del Personale Settore Convenzioni - Via Modena 71042 Cerignola - e trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R. Puglia, fara fede il timbro postale.

- I requisiti di ammissione, i titoli valutabili ed i criteri di valutazione per la formazione della graduatoria, sono quelli generali e specifici previsti dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, tali requisiti dovranno essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

– Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

1 - titolo di studio richiesto;

2 - certificato di iscrizione all'Ordine Professionale, ove esistente, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello dell'Avviso;

3 - tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della relativa formazione della graduatoria.

– I titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica.

– Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

– Scaduto il termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la produzione di alcun titolo o documento.

– Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale  
Dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina Interna. Graduatoria.**

Si rende noto che questa Azienda con delibera n. 280 del 22-10-1999, ha approvato la seguente graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di I liv., disciplina: **MEDICINA INTERNA**:

1) dr. Nicastro Vincenzo	p. 73.574
2) dr. Saracino Pasquale	p. 70.108
3) dr.ssa Ercolino Letizia	p. 68.189
4) dr.ssa Goffredo Costanza	p. 64.100
5) dr. Giacò Michele	p. 64.059
6) dr. Caruso Giuseppe	p. 63.125
7) dr. Iadarola Giuseppe	p. 62.280
8) dr. Balsamo Michele	p. 61.455
9) dr. Nacchiero Maurizio	p. 61.325
10) dr.ssa Ferrua Barbara	p. 60.504
11) dr. Caldarella Fortunato	p. 59.533.

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/97.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Egidio Raffaele Mele

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico in discipline diverse.**

Con deliberazione n. 3048 del 5-11-1999, esecutiva

ai sensi di legge, è indetto **AVVISO PUBBLICO** per la formazione di graduatorie per soli titoli utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato della durata massima di mesi otto, di **DIRIGENTE MEDICO PRESSO LE STRUTTURE DI QUESTA AZIENDA USL LE/2 NELLE DISCIPLINE DI AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE E DI AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE NONCHÉ DELL'AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI DI SEGUITO INDICATE:**

**AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE**

**DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**

**DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA**

**DISCIPLINA DI PEDIATRIA**

**DISCIPLINA DI IMMUNOEMATOLOGIA**

**DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA**

**AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE**

**DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE**

**DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA**

**DISCIPLINA DI ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA**

**DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

**AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI**

**DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

**DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale dirigente delle AZIENDE U.U.S.S.LL.

La presente selezione é disciplinata dalle norme di cui alla Legge 23-12-1978, n. 833, al D.P.R. 20-12-1979, n. 761 e al D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Per la partecipazione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n. 483/97.

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483/97 sono i seguenti:

- 1) **LAUREA DI MEDICINA E CHIRURGIA;**
- 2) **SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA, O IN DISCIPLINA EQUIPOLLENTE;**

**3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DELL'AVVISO;**

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione al presente avviso, gli aspiranti devono far pervenire domanda, secondo lo schema allegato, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione e cancellazione dalle liete medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura ci applicano le norme di cui alla Legge 15-05-1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti, anche in copia fotostatica ancorché non autenticata, qualora non resi in forma di autocertificazione, ai sensi della legge 15-05-1997, n. 127 e con le modalità di cui al D.P.R. 20-10-1998, n. 403;

**A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E**

**CHIRURGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;**

- B) CERTIFICATO** di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;
- C) DIPLOMA di Specializzazione nella disciplina ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale.**

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10-01-1997, n. 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del presente decreto, la specializzazione nella disciplina può essere costituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

- D)** Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
- E)** Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dal competente ufficio della U.S.L., ai sensi degli artt. 10 e 162 del D.M. 30-01-1982);
- F)** Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e C) qualora non prodotti comporteranno l'esclusione dall'avviso, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, pubblicazioni, corsi di agg.to).

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le

pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed i contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24-12-1996, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 482/68.

La graduatoria di merito, sarà formulata ed approvata dai competenti organi della U.S.L..

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere richieste all'Area del Personale - U.O. Reclutamento del Personale Tel. 0836 - 420818/19.

Il Direttore Generale  
Dott. Santo Monteduro

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per n. 5 posti di Conduttore di caldaie a vapore. Graduatoria.**

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 - D.P.R. 10-12-1997 n.

483, si rende noto che - in esito alle relative procedure - le graduatorie della Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Operatore Tecnico (CONDUTTORE DI CALDAIE A VAPORE), di cui n. 3 posti riservati al personale in servizio di ruolo nell'Azienda ex deliberazione n. 1061 del 7-10-1999, sono le seguenti:

#### GRADUATORIA GENERALE

1° - LOPRIENO Michele	con PUNTI 75,435
2° - RONZULLI Luciano	con PUNTI 74,120
3° - GRANDOLFO Nicola	con PUNTI 69,000
4° - SCOLLETTA Giuseppe	con PUNTI 68,565
5° - MORÉ Giuseppe	con PUNTI 67,814
6° - CARBONARA Antonio	con PUNTI 67,650
7° - SUMERALE Damiano	con PUNTI 66,150
8° - FORMIGLIO Sabino	con PUNTI 65,950
9° - TOTO Donato	con PUNTI 65,407
10° - PIEMONTESE Matteo	con PUNTI 64,340
11° - DI MASO Filippo	con PUNTI 59,367
12° - BRANCACCIO Cosimo	con PUNTI 57,500
13° - IACOBELLIS Domenico	con PUNTI 55,130

#### GRADUATORIA CANDIDATI INTERNI

1° - LOPRIENO Michele	con PUNTI 75,435
2° - RONZULLI Luciano	con PUNTI 74,120
3° - MORÉ Giuseppe	con PUNTI 67,814

Il Direttore generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE - GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per n. 5 posti di Cuciniere.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1109 del 21-10-1999 - esecutiva - bandisce PUBBLICA SELEZIONE, per esami, per il conferimento di incarico, non rinnovabile e non superiore a mesi 4, di n. 5 posti di Operatore Tecnico (CUCINIERE).

La Selezione è indetta ed espletata ai sensi della normativa ex D.P.R. 761/1979, Legge n. 207/1985, L.R. n. 9 del 9-4-1986, D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, Legge 20-5-1988 n. 160 e DPCM 18-9-1987 n. 392.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione alla presente selezione sono quelli previsti dal D.P.R. 761/79, dall'art. 1 del D.M. 30-01-1982, dalla legge n. 160/1988 e dalla Legge 27-01-1989 n. 25, così analiticamente specificati dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 392/1987: - per essere avviati a selezione gli iscritti nelle liste devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore).

Non possono essere, in ogni caso, avviati alla selezione:

- a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3, sia al momento della domanda che successivamente, è attestato dal lavoratore alle sezioni circoscrizionali per l'impiego mediante dichiarazione di responsabilità autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4-1-1968.

L'iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti che si intendono confermati qualora l'atto della revisione periodica di cui all'art. 15 della Legge 28-2-1987 n. 56, non ne dichiari la perdita.

L'AMMINISTRAZIONE provvederà ad inoltrare alla Sezione Circoscrizionale competente per territorio ex art. 4 D.P.C.M. n. 392/1987 formale richiesta di avviamento alla selezione di un numero di iscritti - quali CUCINIERI in possesso di adeguata professionalità specifica - pari a quello da inquadrare nel profilo professionale dei posti disponibili di cui al presente Bando di Selezione. La Selezione verrà effettuata nel limite dei posti richiesti per il conferimento dell'incarico temporaneo, seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

La selezione sarà determinata, così come prescritto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 392/1987 nel modo che segue:

- la selezione consiste nella valutazione in assoluto dell'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie dei posti da ricoprire. A tal fine l'Amministrazione provvede a convocare i lavoratori entro quindici giorni dall'avviamento e a sottoporli a prove pratiche e/o sperimentazioni lavorative;
- le prove effettuate secondo la normativa contenuta nel D.M. 30-1-1982 come modificato dal D.M. 3-12-1982, in base ai contenuti di professionalità indicati nella declaratoria dei profili ai quali si accede;
- alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato l'incarico si provvede con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Le prove di esame consisteranno, a norma dell'art. 161 del D.M. 30-1-1982 in:

- A) PROVA PRATICA O D'ARTE SU MATERIE AT-TINENTI I POSTI MESSI A SELEZIONE.
- B) SU COLLOQUIO SULLE MATERIE OGGETTO DELLA PROVA PRATICA O D'ARTE.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della Selezione e per i requisiti dei Componenti la Commissione si osservano le disposizioni del D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 della Legge n. 207 del 20-05-1985 e dell'art. 44 del D.P.R. n. 494/1987.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 392/1987.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina dei vincitori verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII".

I vincitori della Selezione sono invitati a presentare all'Azienda ospedaliera - nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera Raccomandata R.R. ed a pena di decadenza - la seguente documentazione in carta legale:

- 1) Certificato di cittadinanza italiana;
- 2) Certificato medico rilasciato dalla competente autorità attestante la idoneità fisica al servizio incondizionato nell'impiego;
- 3) Certificato del Casellario Giudiziale;
- 4) Estratto dell'atto di nascita;
- 5) Certificato di iscrizione nelle liste elettorali o attestante i motivi della mancata iscrizione;
- 6) Stato di servizio militare;
- 7) Certificato circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni con la specificazione delle cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

I vincitori della Selezione dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti, entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al Prov. P.C.M. 4-8-1995.

Il trattamento economico sarà quello previsto dall'Accordo Nazionale di lavoro per il Personale del Comparto in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando di Selezione.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative alla Selezione possono essere richieste al Servizio Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII" - Via Amendola, 207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere.**

In esecuzione della deliberazione n. 1114 del 21-10-

1999 - esecutiva ai sensi di Legge - è indetto Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE Ruolo Professionale: - INGEGNERE - da assegnare all'AREA GESTIONE TECNICA dell'Azienda.

Il Concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa ex D.P.R. 10-12-1997 N. 483 e richiamata normativamente ex DPR 761/1979 e Legge n. 207 del 20-5-1985.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Concorso, previsti dagli artt. 1 e 62 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- C) a) - LAUREA IN INGEGNERIA: BRANCA ELETTROTECNICA;
- b) - ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE;c) - **CINQUE ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO CORRISPONDENTE ALLA MEDESIMA PROFESSIONALITÀ, RELATIVA AL CONCORSO SPECIFICO, PRESTATO IN ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE NELLA POSIZIONE FUNZIONALE DI SETTIMO, OTTAVO E NONO LIVELLO, OVVERO IN QUALIFICHE FUNZIONALI DI SETTIMO, OTTAVO E NONO LIVELLO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;**
- d) - ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente Concorso i candidati devono presentare domanda - a mano o a mezzo servizio pubblico postale - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale "Di Venerere" - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) COGNOME E NOME;
- 2) DATA - LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA o equivalente;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle Liste medesime;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- 7) IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE;
- 8) IL POSSESSO DEL REQUISITO EX PUNTO "C - LETT. b) -" DEL PRESENTE BANDO;
- 9) LA ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI;
- 10) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 11) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;
- 12) IL POSSESSO DI EVENTUALI TITOLI DI PRECEDENZA O PREFERENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il Concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al Concorso.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al Concorso, i con-



correnti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - redatto in carta semplice - datato e firmato. A tale scopo si precisa che i Titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 65 del D.P.R. 10-12-1987 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I TITOLI devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, e le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato - IN TRIPLICE COPIA ed in CARTA SEMPLICE - un elenco dei documenti e dei Titoli presentati.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

La esclusione dal Concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 483/1997, sono le seguenti:

#### PROVA SCRITTA

— RELAZIONE SU ARGOMENTI SCIENTIFICI RELATIVI ALLE MATERIE INERENTI AL PROFILO MESSO A CONCORSO O SOLUZIONE DI UNA SERIE DI QUESITI A RISPOSTA SINTETICA INERENTI ALLE MATERIE STESSA;

#### PROVA PRATICA

— ESAME E PARERE SCRITTO SU DI UN PROGETTO O IMPIANTO.

#### PROVA ORALE

— COLLOQUIO NELLE MATERIE DELLE PROVE SCRITTE.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le Prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari al Concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendenti dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini della stipula del CONTRATTO INDIVIDUALE di LAVORO, dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, in carta legale ed a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al Concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del CONTRATTO nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda Ospedaliera, non darà luogo alla stipulazione del Contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato: dalla normativa ex C.C.N.L. - Personale non Medico con qualifiche dirigenziali vigente, e richiamata normativa ex C.C., e disposizioni normative inerenti la specificità del contratto. Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL - Dirigenza del Ruolo Amministrativo - Professionale e Tecnica in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area GESTIONE DEL PERSONALE di questa Azienda "Di Venere-Giovanni XXIII" Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 080/50.15.625 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal Lunedì al Venerdì.

Il Direttore Generale  
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista.**

In esecuzione della deliberazione n. 1116 del 21 ottobre 1999 bandisce

#### AVVISO PUBBLICO

per il conferimento di incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a mesi otto, di n. **1 posto di Operatore Professionale di 1ª Categoria - Collaboratore (TECNICO DI ANGIOCARDIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA)** della Divisione di CAR-

DIOCHIRURGIA del Presidio Ospedaliero "GIOVANNI XXIII".

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente.

Le domande, redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE - GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

C) ATTESTATO DI CORSO DI ABILITAZIONE di durata almeno biennale, svolto in Presidi del Servizio Sanitario Nazionale, cui si accede con Diploma di Istruzione Secondaria di 2° Grado o presso Strutture Universitarie:

- DIPLOMA di TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA ad indirizzo Chirurgico o Titolo equipollente;

- DIPLOMA di TECNICO DI ANGIOCARDIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA o Titolo equipollente;

D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE - ove esistente - attestata da Certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del Bando.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982, come modificato dal D.M. 3-12-1982.

Alla domanda devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono, inoltre, dichiarare nella domanda:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza Italiana;

- 3) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del titolo di studio;
- 8) il possesso dell'Attestato di Corso di Abilitazione ex punto C) del Bando;
- 9) il possesso del Certificato di Iscrizione all'Albo ex punto D) del Bando.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.M. 30-1-1982 e secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata - per soli Titoli - e con esclusione di ogni Prova di Esame.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 5015625 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale  
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista.**

In esecuzione della deliberazione n. 1115 del 21-10-1999 - esecutiva ai sensi di Legge - il Direttore Generale bandisce Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Operatore Professionale di 1ª Categoria- Collaboratore - Tecnico di ANGIOCARDIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA per la Divisione di CARDIOCHIRURGIA del Presidio Ospedaliero "GIOVANNI XXII".

Il Concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al DPR 761/1979, al D.M. 30-1-1982, alla Legge n. 207/1985 ed al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 per quanto compatibile.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Concorso, previsti dal DPR 761/1979 e richiamati dagli artt. 1 e 81 del D.M. 30-1-1982, sono:

A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla

Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.

**B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:**

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;  
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

**C) ATTESTATO DI CORSO DI ABILITAZIONE di durata almeno biennale, svolto in Presidi del Servizio Sanitario Nazionale, cui si accede con Diploma di Istruzione Secondaria di 2° Grado o presso Strutture Universitarie:**

- DIPLOMA di TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA ad indirizzo Chirurgico o Titolo equipollente;  
- DIPLOMA di TECNICO DI ANGIOCARDIO-CHIRURGIA PERFUSIONISTA o Titolo equipollente;

**D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE -** ove esistente - attestata da Certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del Bando.

Per poter partecipare al presente Concorso i candidati devono far pervenire domanda - a mano o a mezzo servizio Pubblico Postale - redatta in carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio Postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato - sotto la propria responsabilità:

- 1) COGNOME E NOME;
- 2) DATA, LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE, la dichiarazione va fatta anche in caso negativo;
- 6) IL TITOLO DI STUDIO E PROFESSIONALE POSSEDUTO;
- 7) LA ISCRIZIONE O MENO NEL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE;

8) LA LORO POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;

9) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO.

10) IL POSSESSO DI EVENTUALI TITOLI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'utilizzo (con la esatta indicazione del C.A.P.) presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al Concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare tempestivamente successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al Concorso.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al Concorso gli aspiranti devono allegare i Titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - redatto in carta semplice, datato e firmato. A tale scopo si precisa che i Titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 84 del D.M. 30-1-1982.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I Titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi di Legge. Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato - in triplice copia ed in carta semplice - un elenco dei documenti e dei Titoli presentati.

L'ammissione al Concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. 30-1-1982. Agli aspiranti ammessi verranno notificate le comunicazioni relative al luogo ed alla data della effettuazione delle Prove di esame, nei termini di cui all'art. 7 del DPR 10-12-1997 n. 483. PROVE che consistono in:

PROVA SCRITTA:

VERTENTE SU ARGOMENTO SCELTO DALLA COMMISSIONE ATTINENTE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

PROVA PRATICA:

CONSISTENTE NELLA ESECUZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

Per le procedure e le modalità di svolgimento del Concorso e per i requisiti dei COMPONENTI la COMMISSIONE ESAMINATRICE si osservano le disposizioni del DPR 483/1997 in quanto applicabili, del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare quanto previsto dall'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985.

La Commissione, al termine delle Prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito - in ciascuna delle Prove di esame - la prevista valutazione di sufficienza.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina del vincitore, verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda.

La graduatoria relativa al presente Concorso rimarrà valida per diciotto mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P., e sarà utilizzata per la copertura di posti della stessa Posizione Funzionale che dovessero rendersi vacanti o temporaneamente disponibili.

I Vincitori del Concorso sono invitati - ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro - a presentare all'Azienda - nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo di Lettera Raccomandata A.R. ed a pena di decadenza - la seguente documentazione in carta legale:

- 1) I DOCUMENTI CORRISPONDENTI ALLE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
- 2) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.
- 3) ALTRI TITOLI CHE DANNO DIRITTO AD USUFRUIRE DELLA RISERVA, PRECEDENZA E PREFERENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

Il Vincitore del Concorso dovrà assumere servizio - a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti - entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal Contratto Individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente. Competono altresì le altre Indennità ed assegni come per Legge o Contratto, se ed in quanto dovute.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al Concorso potranno essere richieste all'AREA GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Amendola n. 207 BARI -

tel. 080/5015625 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

#### schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Ospedaliera  
"DI VENERE-GIOVANNI XXIII"  
Via Ospedale Di Venere  
70012 BARI-CARBONARA

... I ... sottoscritt . . . . .  
nat . . . . a . . . . . il . . . . ,  
chiede alla S.V. Ill.ma di essere ammss . . . a parteci-  
pare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la  
copertura di n. . . . . post. . . . di . . . . .  
. . . . . di cui all'avviso pubblicato sul  
B.U. della Regione Puglia n. . . . . del . . . . .  
. . e sulla G.U. - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. . . . . del . . . . .  
. . . . . - bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat. . . a . . . . . il . . . . .  
e di risiedere in . . . . . alla Via . . . . . ;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt . . . nelle Liste Elettorali del Comune di . . . . . ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di . . . . .  
. . . . . ;
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale;
- 7) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: . . . . .  
(specificare);
- 8) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 9) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 10) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 11) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5-2-1992 n. 104 quale per-

sona portatrice di handicap;

- 12) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi.

... I ... sottoscritt. ... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME ..... NOME .....

INDIRIZZO .....

C.A.P. .... CITTÀ .....

tel. ....

... I ... sottoscritt. ... , infine, a norma della Legge 4-1-1968 n. 25, della Legge 15-5-1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20-10-1998 n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

... I ... sottoscritt. ... è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4-01-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data .....

firma non autenticata

\_\_\_\_\_  
AZIENDA OSPEDALIERA "VITTO FAZZI" LECCE

#### Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 2 - del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, si rende noto che alle ore 16,00 del giorno 02-12-1999 presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" di Lecce - P.zza F. Muratore - avrà luogo il sorteggio di alcuni componenti le Commissioni per i seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico a n. 5 posti di Dirigente Medico 1° Livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- Concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico 1° Livello Disciplina di Ostetricia e Ginecologia;
- Concorso pubblico a n. 4 posti di Dirigente Medico 1° Livello - Servizio Immunotrasfusionale.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 3 - del DPR 10-12-1997 n. 483.

Il Direttore Generale  
dott. Alfredo Rampino

\_\_\_\_\_  
AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

#### Concorso pubblico per n. 11 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 11 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 777 del 15-10-1999, è così costituita:

- |  |                   |
|--|-------------------|
| 1) VALENTINI Angela,<br>nata 19-12-1962      | Punti 79,717/100; |
| 2) CUOZO Maria,<br>nata 4-6-1965             | Punti 79,215/100; |
| 3) NATUZZI Guglielmo,<br>nato 30-11-1967     | Punti 78,655/100; |
| 4) DE GIOIA Sergio,<br>nato 20-9-1965        | Punti 77,183/100; |
| 5) LOCOCCIOLO Biagio,<br>nato 26-4-1960      | Punti 72,000/100; |
| 6) FUSCO Luciano,<br>nato 10-2-1957          | Punti 70,471/100; |
| 7) VESPERTINO Emilia,<br>nata 15-5-1966      | Punti 69,280/100; |
| 8) PRIVITERA M. Gabriella,<br>nata 16-8-1962 | Punti 68,450/100; |
| 9) ERBI Anna,<br>nata 15-5-1961              | Punti 66,588/100; |
| 10) SEBASTIO Giovanni,<br>nato 11-9-1962     | Punti 65,675/100; |
| 11) GIUSTI Augusto,<br>nato 17-8-1960        | Punti 65,563/100; |
| 12) CARADONNA Pasquale,<br>nato 8-7-1960     | Punti 64,850/100; |
| 13) MARGIOTTA Daniela,<br>nata 19-5-1965     | Punti 62,750/100; |
| 14) MIGLIETTA Antonio,<br>nato 22-7-1963     | Punti 61,744/100; |
| 15) CICINELLI Attilio,<br>nato 28-4-1962     | Punti 60,372/100; |
| 16) SICILIANO Natalina,<br>nata 14-11-1963   | Punti 59,382/100; |
| 17) AFFUSO Dina Filomena,<br>nata 6-11-1961  | Punti 58,200/100. |

\_\_\_\_\_  
AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

#### Concorso pubblico per n. 2 posti di Ingegnere. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Ingegnere, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 718 del 5-10-1999, è così costituita:

1) SANSOLINI Nicola, nato 4-4-1960	Punti 85,1000/100;
2) MOSCHETTINI Paolo, nato 31-1-1963	Punti 76,8832/100;
3) RIZZO Pietro, nato 24-11-1949	Punti 70,9628/100.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

### **Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Cardiologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 793 del 22-10-1999, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per

#### **n. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I° LIVELLO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

#### **REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
- C) SPECIALIZZAZIONE IN CARDIOLOGIA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equi-

pollenti e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 97.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 97.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA, BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente, bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, (a tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro 20 giorni dalla data di scadenza del bando. La presentazione diretta delle istanze può essere effettuata, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio pres-

so il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente, al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di L. 10.000, per tassa di concorso non rimborsabile, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto";
- 2) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore, a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata e sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in tripli-

ce copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

#### PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le

prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### PUNTEGGIO

La Commissione, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

### GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione, della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n.

761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

### NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

\* \* \* \*

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra, potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 1ª parte, 4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al



sito Internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente Tecnico Geometra.**

IL DIRIGENTE L'UFFICIO  
ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

VISTA la D.G.M. n. 303 del 12-10-1999;

VISTA la D.G.M. n. 310 del 19-10-1999;

VISTO Il Regolamento di disciplina per le assunzioni presso il Comune di Cassano delle Murge, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 2-10-1995 e della quale la Sezione Provinciale di Controllo ha preso atto, prot. n. 10580 del 20-10-1995;

*RENDE NOTO*

1) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto per la durata di sei mesi di Assistente Tecnico Geometra - Cat. C1, destinato al settore in epigrafe.

Al posto suddetto compete, ai sensi del vigente C.C.N.L. il seguente trattamento economico:

- Stipendio base tabellare mensile lordo
- Indennità Integrativa Speciale nella misura di legge oltre all'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante. Gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

2) Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza Italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalle vigenti norme legislative. Il limite di età base è elevato:
  - di un anno per i partecipanti coniugati;
  - di un anno per ogni figlio vivente dei predetti partecipanti e di cinque anni per coloro che sono compresi fra le categorie elencate nella legge 482/68 e successive modificazioni ed integrazioni e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio;
  - di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni, a favore dei cittadini che hanno prestato servizio militare volontario di leva e di leva prolungato, ai sensi della legge 958/86.
- c) Del diploma di Maturità Tecnica per Geometri.
- d) Attestato legalmente riconosciuto di corso comprovante la conoscenza di applicazioni di AUTO-CAD di base;
- e) Idoneità fisica all'impiego.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi a concorso con riserva.

3) La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge.

La stessa deve essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo. Il Termine perentorio per la presentazione della domanda è di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite come sopra specificato ed entro il termine suindicato, a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale.

4) Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame sono quelli fissati dal bando integrale di concorso affisso all'Albo Pretorio di questo Ente e dal regolamento di disciplina per le assunzioni.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi nelle ore d'ufficio presso la Segreteria Comunale.

*Dalla Residenza Municipale, li 5 Novembre 1999*

f.to ing. Domenico Petruzzellis

COMUNE DI SURBO (Lecce)

**Pubblica selezione per n. 2 posti di operatore di P.M. cat. C a tempo determinato.**

È indetta selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato (mesi 4) di operatore di PM cat. C).

Requisiti richiesti per la partecipazione:

1. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40 anni;
2. Diploma di iscrizione secondaria di secondo grado;
3. Patente di guida cat. B.

Scadenza presentazione domande: entro 25 gg. dalla data di pubblicazione del presente estratto sul B.U.R. - Puglia.

Materie del colloquio:

- Elementi di legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali;
- Norme disciplinanti la circolazione stradale e verbali accertamento infrazioni.

Data e sede del colloquio verranno divulgate tramite il sito Internet [www.salentonline.it](http://www.salentonline.it).

Copia integrale del bando con allegato fac-simile di domanda sono disponibili e/o il Comune di Surbo - Ufficio di Segreteria Piazza Unità Europea n. 1 (telefono 0832/360211/360225 - Fax 0832/363254) nonché sul sito Internet [www.salentonline.it](http://www.salentonline.it).

*Surbo, 11-11-1999*

Il Direttore dei Servizi Amministrativi

## OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

**Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente farmacista I livello.**

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 509 del 2-11-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico, per, titoli, per il conferimento di incarico temporaneo di:

DIRIGENTE FARMACISTA 1° LIVELLO  
PRESSO IL SERVIZIO INTERNO DI FARMACIA  
con maturata esperienza professionale  
nel settore della manipolazione  
dei farmaci antiblastici

ex combinato disposto dell'art. 9 della legge 207/85 e dell'art. 16, punto 1, lett. c) del CCNL 5-12-1996 della Dirigenza non medica del ruolo sanitario, così come sostituito dall'art. 1 del CCNL integrativo sottoscritto in data 5-8-1997;

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Accordo di lavoro.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- 1) diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso pubblico;
- 3) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Farmacisti, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di Scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE, PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gli aspiranti che intendono partecipare al concorso dovranno presentare esclusivamente mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, domanda di partecipazione, redatta in carta libera, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Istituto, Servizio di Amministrazione del Personale - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - ospedale Oncologico - Via Amendola n. 209 70126 Bari, entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel BUR Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno

festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al presente concorso, elencandoli singolarmente;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione:

- 1) Diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- 2) Specializzazione nella disciplina per la quale è bandito l'Avviso;
- 3) Certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei Farmacisti, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il concorrente, inoltre, dovrà allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresa la documentazione comprovante il possesso della "maturata esperienza professionale nel settore della manipolazione dei farmaci antiblastici".

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli, in carta semplice, devono essere in originale ovvero autenticati nei modi di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato ed un elenco in triplice copia dei titoli e dei documenti presentati.

**VINCITORI DELL'AVVISO PUBBLICO**

I vincitori dell'avviso pubblico dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza i documenti, in competente bollo, necessari a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

I vincitori dell'avviso pubblico saranno, altresì, tenuti a regolarizzare ai fini del bollo, la domanda di partecipazione al concorso nonché la documentazione ad essa allegata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 370/88.

La nomina decorre, ai fini economici, dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio di Amministrazione del Personale dell'Istituto, Via Amendola 209 Bari (Tel. 5555440), tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, escluso il sabato.

Il Commissario straordinario  
dr. Michele Petroli

**FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE IN CARTA LIBERA**

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO  
OSPEDALE ONCOLOGICO  
Via Amendola n. 209  
70126 - BARI

Ill.mo Sig. Commissario Straordinario

Il/La sottoscritt....

**CHIEDE**

di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarico temporaneo di Dirigente Farmacista 1° livello presso il Servizio interno di Farmacia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere in ..... alla via .....
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non aver riportato condanne penali (overo di aver riportato le seguenti condanne penali .....);
- 5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione .....

- ..... (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 6) di aver prestato i seguenti servizi presso la P.A. (elencare i servizi prestati, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso pubblico ..... (elencarli distintamente);
- 8) di aver diritto ad elevazione o ad esenzione del limite massimo di età per l'ammissione all'avviso (indicare i titoli).

Chiede che le comunicazioni relative all'avviso siano fatte al seguente indirizzo: Via ..... Città ..... Recapito telefonico .....

FIRMA

**APPALTI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA BARI

**Avviso di deposito varianti P.P.**

L'ASSESSORE

- Visto l'art. 2 comma 11 bis del D.L. 20-05-1993 n. 149 convertito in legge 19-07-1993 n. 237;
- Visto l'art. 11 - Comma 1° - della legge 341 dell'08-08-1995;
- Vista la legge n. 142 del 08-06-1990

**RENDE NOTO**

- che con delibera Assembleare del Consorzio ASI di Bari n. 416/99 del 29-06-1999 è stata approvata la proposta di variante al piano particolareggiato dell'agglomerato Bitonto-Giovinazzo;
- che con delibera Assembleare del Consorzio ASI di Bari n. 525/99 del 04-08-1999 è stata approvata la proposta di variante al piano particolareggiato dell'agglomerato Bari-Modugno.

Gli atti progettuali relativi alle proposte di Variante sopra citati sono depositati presso il Settore Urbanistico Regionale, Via Bozzi 59 - Bari -, per 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data della presente pubblicazione sul BURP.

Entro il suddetto termine, le Associazioni o i Comitati che abbiano un interesse riconosciuto possono formulare al Presidente della Regione le proprie osservazioni.

L'Assessore  
Prof.ssa Nunziata Fiorentino

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara affidamento servizi di Monitoraggio e Assistenza tecnica PIC Interreg II Italia-Albania.**

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti e Appalti, Economato - Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari - Italia - tel. 080/5404066 (Fax 080/5404071; 080/5404067).

1a). Categoria II - Riferimento CPC 865 - 866.

1b). Servizio riguardante le attività di assistenza tecnica e monitoraggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg II ITALIA-ALBANIA 1994-1999. L'importo massimo dell'appalto è di lire seicentomilioni, IVA ed altri oneri inclusi. EURO (309.874,13).

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei tecnici componenti l'equipe.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di tempo di attuazione del P.I.C. Interreg II ITALIA-ALBANIA 1994-1999.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-07-1992, n. 358.

9. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della Regione Puglia - Settore Contratti e Appalti - Piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari - ed acquisito con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre la ore 14.00 del giorno 14-12-1999 a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o di Agenzia appositamente autorizzata.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: istanza (debitamente firmata, unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata della carta di Identità del titolare o legale rappresentante) in cui si dichiara:

- a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;
- b) di impegnarsi a restituire le somme già corrisposte con atto dirigenziale, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, dalle attività come esplicitate nell'apposita convenzione;
- c) di garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con gli Uffici regionali preposti, secondo i tempi e le esigenze dagli stessi manifestate;

- d) di consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- e) di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato d'oneri e di obbligarsi ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;
- f) che l'impresa è iscritta alla CCIAA, o ad organismo simile per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 (va specificata la categoria di iscrizione, che deve essere attinente all'oggetto dell'appalto);
- g) che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;
- h) che l'offerente non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti finanziati dal Programma oggetto dei servizi in appalto e che non usufruirà dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziate del programma stesso;
- i) che l'offerente partecipa alla gara relativa all'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica e Monitoraggio del P.I.C. INTERREG II ITALIA/ALBANIA 1994-1999 solo e soltanto nella forma giuridica di ..... e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associate in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale;
- j) che l'offerente non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del Codice Civile e 4 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica, alla presente gara.

11. Il legale rappresentante deve inoltre, sotto la propria responsabilità:

descrivere analiticamente la composizione e la qualificazione del team che l'offerente impegnerà nell'espletamento dell'incarico;

allegare i curricula dei dirigenti e dei consulenti con rapporto stabile di collaborazione che verranno impegnati nello svolgimento dell'incarico.

12. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 157/95. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

13. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete di quanto esplicitato ai precedenti punti 10 e 11, nonché quelle troppo generiche.

14. Più puntuali indicazioni per partecipare alla gara potranno essere desunte dall'apposito Capitolato d'oneri da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

15. Data di invio del bando alla GUCE e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il Coordinatore  
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara affidamento progettazione di un organismo intergovernativo mediterraneo per la diffusione di endemismi. PIC Interreg II Italia-Albania.**

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti e Appalti, Economato-Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari tel. 080/5404066- Fax 080/5404071/080404067.

1a). Categoria II - Riferimento CPC 865 - 866 - importo massimo dell'appalto, lire novecentotrentaseimilioni, IVA ed altri oneri inclusi. Euro 48.343,65.

1b). Servizio riguardante le attività di attuazione della misura 6.1, punto 9.2 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg II ITALIA-ALBANIA 1994-1999.

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. L'Offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'equipe preposta alla attuazione del programma.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di una unica offerta valida.

6. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di quindici mesi dalla sua aggiudicazione.

7. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-07-1992, n. 358.

8. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della Regione Puglia - Settore Contratti e Appalti - Piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari - ed acquisito con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 14-12-1999 a mezzo raccomandata A.R. del servizio Postale di stato o di agenzia appositamente autorizzata.

9. Condizioni minime per partecipare alla gara: istanza (debitamente firmata, unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata della carta di identità del titolare o legale rappresentante in cui si dichiara:

a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da fornire nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di impegnarsi a restituire le somme già corrisposte con atto dirigenziale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività come specificate nell'apposita convenzione;

c) di consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;

d) di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato d'onori e di obbligarsi ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;

e) che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) che l'offerente non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi di assistenza tecnica valutazione e monitoraggio nel presente programma;

g) che l'offerente partecipa alla gara relativa alla progettazione di un organismo intergovernativo mediterraneo per la ridiffusione di endemismi del P.I.C. Interreg II ITALIA/ALBANIA 1994/1999 solo e soltanto nella forma giuridica di . . . . . e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica sotto diversa ragione sociale;

h) che l'offerente non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del codice Civile e 4 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica, alla presente gara.

11. Il legale rappresentante deve inoltre sotto la propria responsabilità:

a) descrivere analiticamente la composizione e la qualificazione del team che l'offerente impegnerà nell'espletamento dell'incarico;

b) allegare i curricula dei dirigenti e dei consulenti con rapporto stabile di collaborazione che verranno, impegnati nello svolgimento dell'incarico;

c) dichiarare che l'offerente:  
• ha solida e comprovata esperienza nella cooperazione transnazionale.

12. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; specifica esperienza; organizzazione logistica; offerta economica.

13. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione incomplete di quanto esplicitato ai precedenti punti 10 e 11, nonché quelle troppo generiche.

14. Più puntuali indicazioni per partecipare alla gara potranno essere desunte dall'apposito Capitolato d'onori da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

15. Data dell'invio del bando alla GUCE e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il Coordinatore  
Dott. Salvatore Sansò

## REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara affidamento servizi di Monitoraggio e Assistenza tecnica PIC Interreg II Italia-Grecia.**

1) Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti e Appalti, Economato, Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari tel. 080/5404066 (Fax 080/5404071;080/5404067).

1a). Categoria II - Riferimento CPC 865 - 866.

1b). Servizio riguardante le attività di assistenza tecnica e monitoraggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg II ITALIA-GRECIA 1994-1999. L'importo massimo dell'appalto è di lire seicentomilioni, IVA ed altri oneri inclusi. EURO 309.874,13.

2) Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3) L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei tecnici componenti l'equipe.

4) Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5) La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6) È fatto divieto di varianti.

7) L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di tempo di attuazione del P.I.C. Interreg II ITALIA-GRECIA 1994-1999.

8) È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-07-1992, n. 358.

9) L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della Regione Puglia - Settore Contratti e Appalti - Piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari - ed acquisita con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 14-12-1999 a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o di Agenzia appositamente autorizzata.

10) Condizioni minime per partecipare alla gara: istanza (debitamente firmata, unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata della carta di identità del titolare o legale rappresentante) in cui si dichiara:

- a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;
- b) di impegnarsi a restituire le somme già corrisposte con atto dirigenziale, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, dalle attività come esplicitate nella apposita convenzione;
- c) di garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con gli Uffici regionali preposti, secondo i tempi e le esigenze da-

gli stessi manifestati;

- d) di consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- e) di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato d'onori e di obbligarsi ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;
- f) che l'impresa è iscritta alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 (va specificata la categoria di iscrizione, che deve essere attinente all'oggetto dell'appalto);
- g) che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;
- h) che l'offerente non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti finanziati dal Programma oggetto dei servizi in appalto e che non usufruirà dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati dal programma stesso;
- i) che l'offerente partecipa alla gara relativa all'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica e Monitoraggio del P.I.C. INTERREG II ITALIA/GRECIA 1994-1999 solo e soltanto nella forma giuridica di ..... e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale;
- j) che l'offerente non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del Codice Civile e 4 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica, alla presente gara.

11) Il legale rappresentante deve inoltre, sotto la propria responsabilità:

descrivere analiticamente la composizione e la qualificazione del team che l'offerente impegnerà nell'espletamento dell'incarico;

allegare i curricula dei dirigenti e dei consulenti con rapporto stabile di collaborazione che verranno impegnati nello svolgimento dell'incarico.

12) Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 157/95. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

13) Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete, nonché quelle troppo generiche.

14) Più puntuali indicazioni per partecipare alla gara potranno essere desunte dall'apposito Capitolato d'onori da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

15) Data dell'invio del bando alla GUCE e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il Coordinatore  
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara affidamento servizi di Valutazione programma PIC Interreg II Italia-Grecia.**

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti e Appalti, Economato - Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari - ITALIA - tel. 080/5404066 (Fax 080/5404071; 080/5404067).

1a). Categoria II - Riferimento CPC 865 - 866.

1b). Servizio riguardante le attività di valutazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg II ITALIA-GRECIA 1994-1999.

L'importo massimo dell'appalto è di lire 360.000.000, IVA inclusa (EURO 185.924,48). In particolare l'incarico riguarda la verifica e predisposizione delle condizioni di valutabilità, valutazione di metà percorso e aggiornamenti, relazione finale.

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. L'Offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'equipe preposta alla valutazione del programma.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di valutabilità del P.I.C. Interreg II ITALIA-GRECIA 1994-1999.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-07-1992, n. 358.

9. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara dovrà pervenire alla sede della Regione Puglia - Settore Contratti e Appalti - Piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari - ed acquisita, con specifica timbratura, dalla segreteria del medesimo settore inderogabilmente entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 14-12-1999 a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o di Agenzia appositamente autorizzata.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara, da rendere con istanza, debitamente firmata, unitamente e copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del titolare o legale rappresentante) in cui si dichiarerà:

a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio di valutazione nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di impegnarsi a restituire le somme corrisposte con atto dirigenziale, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, dalle attività così come esplicitate nella apposita convenzione apposita convenzione;

c) di garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con il Responsabile della valutazione e del Gruppo di Lavoro da questi coordinato, di cui al precedente punto 3, secondo i tempi e le esigenze dagli stessi manifestate;

d) di consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;

e) di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato d'onori e di obbligarsi ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;

f) che l'impresa è iscritta alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 (va specificata la categoria di iscrizione, che deve essere attinente all'oggetto dell'appalto);

g) che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

h) che l'offerente non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi di assistenza tecnica e/o in progetti finanziati dal Programma oggetto dei servizi in appalto e che non usufruirà dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati dal programma stesso;

dichiarare:

i) che l'offerente partecipa alla gara relativa all'affidamento del servizio di valutazione del P.I.C. INTERREG II ITALIA/GRECIA 1994-1999 solo e soltanto nella forma giuridica di . . . . . e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale;

j) che l'offerente non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del Codice Civile e 4 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica, alla presente gara.

11. Il legale rappresentante deve inoltre, sotto la propria responsabilità:

descrivere analiticamente la composizione e la qualificazione dei team che l'offerente impegnerà nell'espletamento dell'incarico;

allegare i curricula dei dirigenti e dei consulenti con rapporto stabile di collaborazione che verranno impegnati nello svolgimento dell'incarico.

12. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 157/95. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

13. Più puntuali indicazioni per partecipare alla gara potranno essere desunte dall'apposito Capitolato d'onori da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

14. Date in invio del bando alla GUCE e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il Coordinatore  
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione affidamento servizi MIR e SITAMA.**

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 357 del 5-10-1999 è stata aggiudicata all'ATI Capogruppo Tecnopolis/Csata - Valenzano la gara relativa all'affidamento dei servizi MIR e SITAMA.

**Sistema di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 6 lett. a) e art. 23 lett. b) del D.Lgs: n. 157/95.

**Importo di aggiudicazione:** L. 2.634.000.000, IVA inclusa (Euro 1.360.347,48).

**Imprese Partecipanti e graduatoria finale:** 1) ATI Capogruppo Tecnopolis/Csata di Valenzano punti 96,27/100; 2) ATI Capogruppo O.I.S. Italia di Bari punti 88,65/100.

Il presente avviso di aggiudicazione è inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

*Bari, 25 ottobre 1999*

Il Coordinatore del Settore  
Dr. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia CRSEC di Triggiano.**

Si rende noto che con "Determinazione" n. 352 del 4-10-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'appalto del servizio di pulizia all'Ufficio C.R.S.E.C. di Triggiano, alla Società La Pulitecnica s.n.c. di Capurso.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 13.478.400 compresa IVA, per l'intero triennio.

**Imprese invitate:** 71.

**Imprese partecipanti:** 1) La Pulitecnica s.n.c. di Capurso; 2) Impresa di pulizia Fulgens di Terlizzi; 3) Omnia Service Soc. Coop. a.r.l. di Bari 4) La Lucentezza s.r.l. di Bari.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia UAZ di Barletta.**

Si rende noto che con "Determinazione" n. 353 del 4-10-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'appalto del servizio di pulizia all'Ufficio U.A.Z. di Barletta, alla Società La Pulitecnica s.n.c. di Capurso.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 15.120.000 compresa IVA, per l'intero triennio.

**Imprese invitate:** 71.

**Imprese partecipanti:** 1) La Pulitecnica s.n.c. di Capurso; 2) Impresa di pulizia Fulgens di Terlizzi; 3) Omnia Service Soc. Coop. a.r.l. di Bari 4) La Lucentezza s.r.l. di Bari.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione affidamento servizio pulizia CRSEC di Ruvo di Puglia.**

Si rende noto che con "Determinazione" n. 354 del 4-10-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'appalto del servizio di pulizia all'Ufficio C.R.S.E.C. di Ruvo di Puglia, alla Impresa Fulgens di De Noia Domenico di Terlizzi.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 12.312.000 compresa IVA, per l'intero triennio.

**Imprese invitate:** 71.

**Imprese partecipanti:** 1) La Pulitecnica s.n.c. di Capurso; 2) Impresa di pulizia Fulgens di Terlizzi; 3) Omnia Service Soc. Coop. a.r.l. di Bari.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
Dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura di n. 1 Risonanza magnetica nucleare.**

1) Ente Appaltante: Azienda AUSL BA/3 - Piazza De Napoli, 5 Altamura Tel. 080/3108302.

2) Oggetto: Appalto concorso per fornitura e posa in opera "chiavi in mano" di 1 Risonanza Magnetica Nucleare di ultima generazione; Importo presunto lire 2.300.000.000 Euro 1.188.016;

2 - b) Procedura accelerata per urgente avvio attività;

3) Luogo consegna: Presidio Ospedaliero di Altamura;



5) È ammessa la costituzione in ATI secondo quanto disposto dall'art. 10 D. Leg.vo 358/92;

6 - a) Termine ricezione domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.;

b) indirizzo invio domande: vedi punto 1);

c) lingua: italiana;

7) Termine entro cui l'Amm.ne rivolgerà invito a presentare offerta: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6 a);

9) Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, redatte in carta da bollo, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indirizzato a questa AUSL BA/3 recante oltre il nominativo del mittente anche l'oggetto del presente avviso e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni da effettuarsi ai sensi del DPR 403/98:

— di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto con l'indicazione del numero di iscrizione;

— di non trovarsi in alcuna condizione prevista dall'art. 11 lettera a, b, c, d, e, f del D.Leg.vo 358/92;

— dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa ed importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzato negli ultime tre esercizi;

Unitamente alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) idonee garanzie bancarie (n. 2);

2) bilanci in copie autentiche degli ultime tre esercizi;

In caso di associazione di imprese, il requisito del fatturato dovrà essere posseduto dalla capogruppo. Tutte le imprese associate devono presentare dichiarazioni e documentazioni sopra elencate;

10) Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92.

Prezzo massimo 40 punti; Qualità del servizio: massimo 60 punti.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta.

12) Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15) Data di invio e ricezione del bando alla GUCE 11-11-1999.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, nelle ore di ufficio All'Area Patrimonio Tel. 080/3108302.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### Avviso di gara appalto fornitura n. 1 Microscopio.

Questa azienda USL BA/3 intende procedere all'acquisto di attrezzature sanitarie ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 art. 65 lettera d) e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo di Lit.

130.000.000 oltre IVA, tramite appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura di n. 1 microscopio per il poliambulatorio di oculistica del P.O. di Santeramo con eventuale implementazione di un altro per il poliambulatorio di chirurgia oculistica del P.O. di Grumo Appula, avente le seguenti caratteristiche:

— **OPMI - MAU X/ Y + STATIVO da S5 COMPLETO DI PARTITORE OTTICO E SEC.OSSERVATORE O SIMILARE.**

Le ditte interessate possono far pervenire preventivo-offerta, in busta sigillata con ceralacca, entro 15 gg. Dalla pubblicazione del presente avviso, su quotidiano e BURP contenente due plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura:

**Busta A)** - depliant illustrativi in italiano e relazione tecnica delle apparecchiature offerte;

— copia offerta senza prezzi;

**Busta B)** - offerta economica in cifre e lettere contenente oltre il prezzo complessivo della fornitura anche i singoli prezzi unitari.

Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, **"OFFERTA PER ACQUISTO MICROSCOPIO"** AUSL BA/3 - Area Gestione del Patrimonio - Piazza De Napoli, 5 - 70022 ALTAMURA.

Ai fini dell'aggiudicazione saranno assegnati i seguenti punteggi:

punti 40 per il prezzo;

punti 60 per le caratteristiche.

La valutazione tecnico-economica sarà effettuata da commissione all'uopo nominata.

Si darà luogo all'aggiudicazione per ogni singola apparecchiatura anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### Avviso di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie servizio poliambulatorio di Gravina.

Questa Azienda USL BA/3 intende procedere all'acquisto di attrezzature sanitarie per il Poliambulatorio O.R.L. di Gravina, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 art. 65 lettera d) e successive modificazioni ed integrazioni per un importo di Lit. 200.000.000 IVA inclusa tramite appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura di:

**AUDIOMETRO CLINICO DIAGNOSTICO** avente le seguenti caratteristiche:

— Test ad alta Frequenza dai 125 Hz a 16 KHz;

— Test per via Aerea e via Ossea;

— Audiometria Vocale;

— Calibrazione automatica;

— Stampante, Interfaccia RS 232 C per collegamento a P.C.;

**POSSIBILITÀ DI ESEGUIRE:**

Test di Audiometria Tonale, Manuale, Continuo, Singolo pulsato, Pulsato variabile, Audiometria voca-

le, Viva voce, Registratore o CD ABLB, Tone Decay, Bekesy Test (125 Hz - 16 KHz)

DLI, DLF, MLD, MLB, SISI, Soglia Automatica Tipo Bekesy,

Display a cristalli liquidi Monocromatico,

Possibilità di collegamento Cabina silente, cuffie, Desonorizzanti.

**IMPEDENZOMETRO CLINICO DIAGNOSTICO** avente le seguenti caratteristiche:

Completo di Stampante e Display a Cristalli Liquidi ed eseguire i seguenti Test:

- Timpanometria;
- Riflessometria IPSI e Controlaterale;
- Funzione tubarica;
- Decay Test;
- Latenza del riflesso;
- Intensità da 10 a 120 dB;
- Stimoli contralaterale da 250 Hz a 8 KHz;
- Rumore.

**CABINA SILENTE PER ESAMI AUDIOMETRICI**

Misura (110-120-210h) Completa di:

- Finestrino;
- Pavimento Galleggiante su antivibrante morbido;
- Struttura portante in metallo;
- Facilità di montaggio e Trasferimento;
- Peso Kg. 280 circa;
- Ventilazione forzata a richiesta;
- Doppia Mensola esterna a richiesta;
- Pannelli esterni completamente ignifuga;
- Finitura interna Antiriverbante Autoestingente;
- Porta reversibile Dx o Sx.

CHIUSURA MAGNETICA ANTIBLOCCO.

Le ditte interessate possono far pervenire preventivo-offerta in busta sigillata con ceralacca, entro 25 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, su quotidiano e BURP contenente due plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

**Busta A)** - depliant illustrativi in italiano e relazione tecnica delle apparecchiature offerte;  
- copia offerta senza prezzi.

**Busta B)** - offerta economica in cifre e lettere contenente oltre il prezzo complessiva della fornitura anche i singoli prezzi unitari.

Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, **"OFFERTA PER ACQUISTO STRUMENTARIO ORL - POLIAMBULATORIO"** AUSL BA/3 - Area gestione del Patrimonio - Piazza De Napoli, 5 - 70022 - ALTAMURA (BA).

Ai fini dell'aggiudicazione saranno assegnati i seguenti punteggi:

punti 40 per prezzo;

punti 60 per le caratteristiche.

La valutazione tecnico-economica sarà effettuata da commissione all'uopo nominata.

Si darà luogo all'aggiudicazione per ogni singola apparecchiatura anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie servizio di Endoscopia digestiva.**

Questa Azienda USL BA/3 intende procedere all'acquisto di attrezzature sanitarie per il Servizio di Endoscopia Digestiva Ambulatoriale del P.O. di Grumo Appula, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 art. 65 lettera d) e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo, IVA inclusa di Lit. 160.000.000, tramite appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura di:

**N. 1 FIBROGASTROSCOPIO** avente le seguenti caratteristiche:

- campo di visione di almeno 100 gradi;
- flessione distale laterale di almeno 100 gradi;
- flessione di almeno 200 gradi in alto e 100 in basso;
- diametro esterno non superiore a 10 mm.;
- canale operativo non inferiore a 2,8 mm.

**N. 1 FIBROGASTROSCOPIO Pediatrico** avente le seguenti caratteristiche:

- diametro esterno non superiore ad 8 mm;
- canale operativo non inferiore a 2 mm;

**N. 1 FIBROCOLONSCOPIO** avente le seguenti caratteristiche:

- campo visivo di almeno 120 gradi;
- profondità di campo di 5 - 100 mm;
- flessibilità in alto ed in basso di almeno 180 gr;
- flessibilità laterale di almeno 160 gradi;
- diametro della sezione flessibile massimo di 13 mm;
- diametro del canale operativo minimo di 3,2 mm;
- lunghezza operativa minimo di 1500 mm;

**N. 1 SORGENTE di Luce** di almeno 150 watt alogena con lampada di soccorso;

**N. 1 ASPIRATORE** con vaso di almeno 2 litri e con valvola troppo pieno;

**N. 1 TELECAMERA** per endoscopi aventi le seguenti caratteristiche:

- ottima sensibilità alla luce e definizione dell'immagine;
- bilanciamento automatico del bianco;
- immergibile e con tutti i raccordi per i fibroscopi (in dotazione).

**N. 1 MONITOR** da 14;

**N. 1 VIDEOREGISTRATORE VHS;**

**N. 1 VIDEOSTAMPANTE** a colori;

**N. 1 CARRELLO** a norme CEI, dotato di collegamenti elettrici;

**N. 1 BISTURI** elettrico versatile per taglio e coagulazione anche pipolare, automatica e con tutti i sistemi di sicurezza, comprese le segnalazioni di errato dosaggio ed altro, con predisposizione all'uso eventuale di gas Argon, con carrello ed accessori;

**N. 1 PERSONAL** computer (pentium di III generazione) con monitor da 15", lettore di CD gruppo di continuità e masterizzatore.

Le ditte interessate possono far pervenire preventi-

vo-offerta, in busta sigillata con ceralacca, entro 25 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, su quotidiano e BURP contenente due plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

**Busta A)** - deplianti illustrativi in italiano e relazione tecnica delle apparecchiature offerte;

– copia offerta senza prezzi;

**Busta B)** - offerta economica in cifre e lettere contenente oltre il prezzo complessivo della fornitura anche i Singoli prezzi unitari.

Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, **"OFFERTA PER ACQUISTO DI APPARECCHIATURE ENDOSCOPIA DIGESTIVA"** AUSL BA/3 - Area Gestione del Patrimonio - Piazza De Napoli, 5 70022 - ALTAMURA (BA).

Ai fini dell'aggiudicazione saranno assegnati i seguenti punteggi:

punti 40 per prezzo;

punti 60 per le caratteristiche.

La valutazione tecnico-economica sarà effettuata da commissione all'uopo nominata.

Si darà luogo all'aggiudicazione per ogni singola apparecchiatura anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Loizzo

#### COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

#### Avviso di gara lavori appalto fornitura n. 3 minibus.

##### SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito per il giorno 21-12-1999, asta pubblica, a termini abbreviati, per l'appalto della fornitura di n. 3 minibus per uso autolinee urbane.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato l'art. 9 comma 1 lettera a), con il criterio di ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a), con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 modificato con D.Lgs. n. 402/98, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione sul prezzo a base d'asta di L. 450.000.000 Euro 232.405,60 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di che trattasi.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potrà essere richiesto a mezzo fax (a proprie spese), all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - I piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225 - 3950203.

*Bisceglie, lì 5 Novembre 1999*

Il Dirigente del I Settore  
Dr. Pompeo Camero

#### COMUNE DI BITONTO (Bari)

#### Avviso di gara lavori di ammodernamento strade rurali.

1. **Ente appaltante:** Comune di Bitonto - Corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 BITONTO (BA) - Tel. 080/3716111 - Fax 080/3744558.

2. **Oggetto dell'appalto:** lavori di **AMMODERNAMENTO STRADE COMUNALI RURALI (Importo progetto = L. 1.979.961.000).**

3. **Importo a base di gara: L. 1.499.970.760 = euro 774.670,25**, delle quali L. 15.000.000 = euro 7.746,85 per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso.

4. **Finanziamento:** P.O.P. Puglia 94/99 - FEOGA - Triennio 1997/1999 - Misura 4.2.6 "Infrastrutture rurali - Strade rurali".

5. **Iscrizione richiesta:** categoria prevalente: A.N.C. - cat. **G/3 "Costruzione strade, autostrade, ecc."** - classe 5 (fino a 1.500.000.000).

Opere scorporabili: —.

Per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Paese della UE valgono le condizioni di cui dagli artt. 18 e 19 L. 406/1991 e dall'art. 8 comma 11bis L. 109/94.

6. **Criterio di aggiudicazione:** Licitazione privata al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi da esperire con le modalità di cui agli artt. 10 e 21 L. 109/1994 modificata ad integrata dalla legge n. 415/1998.

Limite di anomalia - quale soglia di esclusione - da determinare ai sensi dell'art. 21, c. 1-bis ultimo periodo, della L. 109/1994, con le seguenti precisazioni giusta circolare n. 568/1999 del Ministero dei LL.PP. - Ufficio Legislativo:

- il numero delle offerte di maggior ribasso come pure il numero delle offerte di minor ribasso - da escludere per il calcolo dalla media dei ribassi - sarà pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore;
- la suddetta esclusione varrà anche per il successivo calcolo dello scarto medio aritmetico.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. **Tempo per la ultimazione dei lavori:** mesi 6 (sei) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

8. **Consegna lavori:** verrà provveduto all'immediata consegna dei lavori sotto le riserve di legge a norma dell'art. 337 legge 20-3-1865 n. 2248 all. F e sotto condizione risolutiva - senza titolo a risarcimento o indennizzo alcuno - qualora emergano motivi ostativi dalle informazioni e comunicazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 490/94 e successive modificazioni.

9. **Cauzioni:** art. 30 della L. 109/1994.

10. **Riunioni di Imprese e Consorzi:** i concorrenti avranno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. della L. n. 406 del 19-12-1991 nonché dell'art. 13 L. 109/94.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte dovrà comunque coprire l'importo dei lavori a base di gara.

I consorzi di cui all'art. 10 L. 109/94, dovranno indicare in sede di offerta per quali consociati concorrono.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento o consorzio non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio.

11. **Validità dell'offerta:** l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva e senza diritto a compenso o indennità di alcun genere né a risarcimento di danni.

In relazione all'obbligo dell'impresa aggiudicataria di ottemperare - su richiesta del Comune agli adempimenti preordinati alla consegna dei lavori o alla stipulazione del contratto, il decorso del periodo di 180 giorni sarà sospeso per il tempo intercorrente tra la ricezione (da parte dell'impresa) della richiesta del Comune ed il compimento degli adempimenti stessi.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato - sussistendone i presupposti e per il completamento dei lavori - secondo il disposto dell'art. 10 - comma 1 ter - L. 109/1994.

12. **Subappalto e cottimi:** art. 18 L. 55/90, modificato dall'art. 34, D.Lgs. n. 406/91 e dall'art. 34, L. 109/94.

L'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori o ai cottimisti. L'aggiudicatario dovrà invece trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai medesimi, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. **Domanda di invito:** in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale entro il termine perentorio del: **19 novembre 1999**, a pena di esclusione.

**Nella domanda, a pena di esclusione, dovranno essere precisati la categoria di iscrizione all'A.N.C. e la classifica, posseduta dall'impresa singola o da tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea.**

14. **Indirizzo al quale inviare le domande:**  
**COMUNE DI BITONTO - Ufficio Appalti - Corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 BITONTO (BA).**

A margine della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta.

15. **Inviti alla gara:** gli inviti alla gara verranno spediti da questo Ente appaltante il giorno 22-11-1999.

*Dalla Residenza Municipale, 4-11-1999.*

Il Dirigente della Ripartizione  
servizi tecnici capo dell'U.T.C.  
ing. Beniamino Spera

## COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

### Avviso di gara lavori di ristrutturazione campo sportivo.

Questo comune procederà all'appalto a corpo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo del Comune di Gravina in Puglia - importo a base d'asta L. 453.734.032.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera b), L. 109/94 - offerta di ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta - (con esclusione delle offerte anomale).

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G1 importo minimo L. 750.000.000 o all'Albo delle imprese artigiane per categoria idonea all'assunzione dell'appalto.

Le ditte interessate alla gara, per partecipare, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente alla gara, il plico contenente i documenti prescritti e la busta dell'offerta secondo le modalità prescritte dal BANDO.

L'asta è fissata per le ore 9,00 del giorno 24-11-1999.

Copia integrale del bando potrà essere ritirato presso il Servizio Appalti del Comune (responsabile Geom. Arcangelo LOGLISCI - Tel. 080 3259236 - 3259252 Fax 080 3259201 e-mail: loglisci@comune.gravina-in-puglia.ba.it) durante le ore di apertura per il pubblico (giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Il bando integrale è pubblicato su INTERNET all'indirizzo **comune.gravina-in-puglia.ba.it** (alla voce servizio appalti).

*Gravina in Puglia, li 25-10-1999*

Il Dirigente del Settore tecnico  
ing. Michele Ferrarese

## COMUNE DI LECCE

### Avviso di gara lavori di realizzazione centro raccolta differenziata.

a) Soggetto appaltante: Comune di Lecce - Via F. Rubichi, 16 - CAP 73100.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto della Legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, con applicazione di esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo la normativa vigente.

d) Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera natura ed entità della prestazione: Lavori di realizzazione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani operata nei Comuni del Bacino di utenza Lecce 1. - Sito territorio di Lecce in area gestita dal S.I.R.S.I. (ex ASI). Non vi sono lotti scorporabili - Categoria A.N.C. S 14 (ex 12 B) D.M. LL.PP. n. 304/98, per l'importo di L. 6.000.000.000. I

lavori a corpo ammontano ad un importo complessivo pari a L. 4.186.932.666 (oltre IVA), pari a euro 2.162.370,26 - oltre a L. 34.000.000 (oltre IVA) pari a euro 17.559,53 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso).

e) Termine di esecuzione: i lavori devono essere ultimati entro **otto** mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: in visione presso Ufficio Pubblicazioni Albo Pretorio presso Ufficio Protocollo via F. Rubichi, 16 Lecce - tel. 0832-6821,- Tel e fax 0832-241814, fax 0832-241880, ovvero presso il sito [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it), con possibilità di riproduzione a propria cura e spese presso eliografia Silvio Palma viale De Pietro, 15 Lecce - Tel. 0832-308064.

g) Termine di ricezione delle offerte: unitamente alla documentazione richiesta, le offerte, in bollo, dovranno pervenire in plico postale raccomandato o per posta celere, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: **Comune di Lecce - via Rubichi - 73100 Lecce, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24-11-1999.**

h) - i) - l): Per quanto attiene alle modalità di gara, i requisiti, la redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e quantaltro, si rinvia alla **scheda integrativa** allegata al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, che potrà essere visionata presso l'Ufficio Pubblicazioni Albo Pretorio - sito in via F. Rubichi n. 16 - LECCE, durante ore di ufficio.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: L'opera è finanziata nell'ambito del Programma operativo plurifondo Puglia 94/99 sottomisura 7.3.2 con i fondi di cui all'art. 7 comma 1 lett. a) dell'O.P.C.M. n. 2557/97, rivenienti dal fondo assegnato al Ministero dell'Ambiente ai sensi della legge n. 341/95, concessi al Comune di Lecce con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solidi urbani nella Regione Puglia n. 250 del 21-12-1998. Pagamenti con acconti al netto secondo art. 52 capitolato speciale d'appalto pari al 10% ammontare complessivo appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria.

k) facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi art. 22 e segg. del Decreto legislativo 19-12-1991, n. 406: è prevista.

n) Subappalto: consentito nel rispetto Leggi n. 55/90 e n. 109/94 e s.m.i.

p) È prevista aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida;

r) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE (CEE) alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del D.lgs. n. 406/91;

m) - q) L'offerta, con facoltà di svincolo esercitabile

dopo 180 gg., dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Lecce, 25-10-1999

Il Dirigente l'U.T.C.  
ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

**Avviso di gara lavori di restauro Torre civica.**

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE

*RENDE NOTO*

Che il giorno 15-12-1999 alle ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede Municipale, avrà luogo, sotto la Presidenza del Capo 4° Settore, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori "**RESTAURO DELLA TORRE CIVICA**", in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 05-08-1999 e della Determinazione Dirigenziale n. 971 del 4-11-1999 di approvazione dello schema di bando e degli allegati;

- con importo a base d'asta di lire 148.300.277 oltre l'I.V.A. in Euro 76.590.70;
- costi per la sicurezza dell'opera **NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (Legge 494/96) L. 2.500.000 oltre l'I.V.A. in Euro 1291.14.**

#### 1) ENTE APPALTANTE

Comune di Minervino Murge (Provincia di Bari)  
indirizzo: Piazza Trento e Trieste  
telefono: 0883.692721  
telefax: 0883.691429

#### 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

- pubblico incanto, ai sensi dell'art. 326 della L. 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari;
- la predetta lista dell'offerta a prezzi unitari non ha valore negoziale, ma ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo che resta fisso ed invariabile;
- non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/1924;
- Il presidente di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare la data e/o di aggiornare la gara per le motivazioni che egli stesso renderà note, senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo;

- Espletata la gara, il Presidente procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Municipale.

Il sistema di realizzazione dei lavori è:

- a corpo, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20-3-1865, n. 2248, all. F, il prezzo pertanto è fisso ed invariabile.

### 3) OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., e della Circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19-4-1999, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

### 4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Minervino Murge;

### 5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 03-06-1999 esecutiva ai sensi di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto.

### 6) IMPORTO DEI LAVORI

L'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente:

- lavori a misura: L. 135.570.277 oltre l'I.V.A., in Euro 70.016,20;
- lavori a corpo: L. 12.730.000 oltre l'I.V.A., in Euro 6.574,50.
- Importo a base d'asta: L. 148.300.277 oltre l'I.V.A., in Euro 76.590,70;
- costi per la sicurezza dell'opera **NON SOGGET-**

**TA A RIBASSO D'ASTA** (D.Lvo 494/96) L. 2.500.000 oltre l'I.V.A. in Euro 1291,14.

Iscrizione alla Camera di Commercio - Albo Artigiani: corrispondente a quella dell'A.N.C..

Categoria/e di iscrizione ANC richiesta:

**CATEGORIA G2 (ex Cat. 3A-3B), per importo di iscrizione pari a L. 150.000.000. (EURO 77.468,53).**

### 7) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i..

### 8) TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. **240 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo l'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di L. 300.000 (lire trecentomila) (Euro 154,94).

### 9) FINANZIAMENTO DEI LAVORI

Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento pari al 60% in conto capitale dal "Patto Territoriale per l'Occupazione del Nord Barese-Ofantino" e per il restante 40% con mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 77/95 e succ. modif.

### 10) CAUZIONI

Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 30 co. 1 della citata legge 415/98, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di **L. 2.970.000 (Euro 1.533,87)**, pari al 2% dell'importo dei lavori che sarà automaticamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**), o presso le aziende del credito autorizzate mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente a pena di esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge n.

109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- c) la validità della garanzia per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

In ogni caso la cauzione provvisoria, prestata dai partecipanti alla gara, sarà svincolata qualora entro 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non sia intervenuta l'aggiudicazione o la stipulazione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata, a prestare la cauzione definitiva a garanzia del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/98, oltre le garanzie accessorie indicate al 3° comma dell'art. 30 delle citate leggi. Qualora il ribasso dovesse risultare superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

#### 11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e succ. modificazioni.

*Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'ANC, per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o per le imprese degli altri Stati CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19-12-1991, 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE.*

#### 12) RIUNIONE DI CONCORRENTI

- a) In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutte le ditte associate dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16) e il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico;
- b) in alternativa ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.), dovranno dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare nell'offerta e qualificata come ca-

pogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi. Le stesse dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16).

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, o qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno ovvero ai sensi del comma 5/bis dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998.

Nel caso di A.T.I. orizzontale i requisiti finanziari e tecnici - ove frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti finanziari e tecnici, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi stabili (ex art. 10 - 1° comma lettera b) - legge 109/94 e s.m.i.) i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

#### 13) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia

in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Albo Artigiani per la tipologia di lavorazioni messe a gara ovvero sia iscritto all'A.N.C. per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;

- e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

#### 14) SVINCOLO DALL'OFFERTA

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

#### 15) OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, ed anche controfirmata, quindi all'interno del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere:

- redatta in carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante; nel caso di persona munita di appositi poteri gli stessi andranno comprovati da procura inserita nella busta contenente i documenti (BUSTA N. 1);
- L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la sommatoria dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nell'allegata "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORI"; la lista delle categorie di lavori, **regolarmente sottoscritta in ciascun foglio ed in competente bollo (ogni 4 facciate)** nella quale le ditte concorrenti dovranno riportare nella 4<sup>a</sup> colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, espressi in cifre e in lettere, nella 5<sup>a</sup> colonna i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto, e dovrà risultare scritta fra cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre

e quella espressa in lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c. 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione; in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte.

#### 16) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE - SEDUTA DI GARA

Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà contenere due buste la 1<sup>a</sup> "busta documenti" e la 2<sup>a</sup> "busta dell'offerta" dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12,00 del 14-12-1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello stato, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: "**PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA TORRE CIVICA**".

- Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti (**BUSTA N. 1**) e l'offerta (**BUSTA N. 2**). Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non si terranno in alcun conto i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte precedenti. L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente: UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE. - COMUNE DI MINERVINO MURGE.

All'apertura dei plichi potrà assistere un rappresentante dell'impresa partecipante al pubblico incanto, munito di specifico mandato scritto.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica che si terrà il 15-12-1999 alle ore 10,00 nella Sala al secondo piano del Settore LL.PP. - Piazza Trento e Trieste n. 6.

Il Presidente del seggio di gara aprirà, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (**BUSTA 1**) e, quindi, quelle contenenti le offerte (**BUSTA 2**) limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Non è ammessa l'esibizione tardiva di documenti non presentati con l'offerta.

Nella busta di documenti (**BUSTA N. 1**) i concorrenti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara i documenti e le dichiarazioni di seguito riportati:

- le dichiarazioni di cui all'allegato **A**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
- se ne ricorrono i presupposti, le dichiarazioni di cui all'allegato **B**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
- documento originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria così come descritta al precedente punto n. 10), pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari **L. 2.970.000 (Euro 1.533,87)**.

La documentazione definitiva in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche dei requisiti tecnico finanziari a



seguito del sorteggio previsto ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 della stessa legge.

### 17) ESCLUSIONI:

**Saranno escluse** le domande che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Arrivo del Comune di Minervino Murge, con data e ora.

**Sarà escluso** il plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o posta celere statale, che non sia sigillato e firmato, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e la denominazione della Ditta concorrente. Il Comune appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello suindicato.

**Non è ammesso** l'invio a mezzo di "Agenzia autorizzata", così come non sono ammesse offerte per telegramma, o offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri.

**Non è ammesso** il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto.

**Saranno escluse** le offerte in aumento.

**Non sono ammesse** le offerte per procura né quelle per persona da nominarsi.

**Non sarà** ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.

**Sarà esclusa** dalla gara l'offerta che risulti incompleta o irregolare in ciascuno dei documenti richiesti, ivi comprese le dichiarazioni o la mancata presentazione della certificazione attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria.

**Sarà esclusa** dalla gara la ditta che invierà i documenti (busta n. 1) o l'offerta (busta n. 2) che non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e firmata su ciascun lembo di chiusura.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

### 18) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono riferite all'individuazione della ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
  - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

### 19) ALTRE INFORMAZIONI

- Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.
- Tutti i documenti eventualmente presentati dovranno essere in bollo.
- L'impresa che risulterà aggiudicataria del presente pubblico incanto dovrà produrre in originale tutti i certificati, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in sede di gara in fotocopie autenticate o in dichiarazioni sostitutive. Se trattasi di A.T.I. o Consorzio costituiti ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamento o consorzio fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.) dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31-11-1965, n. 575 e s.m.i..
- L'aggiudicatario dovrà, altresì, effettuare prima della sottoscrizione del contratto il deposito di Lire 1.800.000 in Euro 929,62, salvo conguaglio, per spese contrattuali, presso la sede comunale o presso il Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**).
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

### 20) FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della L. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di

morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

## 21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Andrea Zotti, ai sensi della cit. L. 241/90.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 05-11-1999.

Il Capo 4° Settore  
dott. ing. Andrea Zotti

## COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

### Avviso di gara lavori di riqualificazione ambientale Lama Grotta San Michele.

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE

#### RENDE NOTO

Che il giorno 14-12-1999 alle ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede Municipale, avrà luogo, sotto la Presidenza del Capo 4° Settore, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA LAMA GROTTA SAN MICHELE", in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 05-08-1999 e della Determinazione Dirigenziale n. 972 del 4-11-1999 di approvazione dello schema di bando e degli allegati;

- con importo a base d'asta di lire 619.495.645 oltre l'I.V.A. (Euro 319.942,80)
- costi per la sicurezza dell'opera NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (D.Lvo 494/96) L. 3.500.000 oltre l'I.V.A. (Euro 1.807,60).

#### 1) ENTE APPALTANTE

Comune di Minervino Murge (Provincia di Bari)  
indirizzo: Piazza Trento e Trieste  
telefono: 0883.692721  
telefax: 0883.691429

#### 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

- pubblico incanto, ai sensi dell'art. 326 della L. 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari;

- la predetta lista dell'offerta a prezzi unitari non ha valore negoziale, ma ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo che resta fisso ed invariabile;
- non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/1924;
- Il presidente di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare la data e/o di aggiornare la gara per le motivazioni che egli stesso renderà note, senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo;
- Espletata la gara, il Presidente procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Municipale.  
Il sistema di realizzazione dei lavori è:
- a corpo, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20-3-1865, n. 2248, all. F, il prezzo pertanto è fisso ed invariabile.

#### 3) OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., e della Circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19-4-1999, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

#### 4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Minervino Murge;

#### 5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 05-08-1999 esecutiva ai sensi di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto.

## 6) IMPORTO DEI LAVORI

L'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente:

- lavori a corpo: L. 619.495.645 oltre l'I.V.A. (Euro 319.942,80);
- Importo a base d'asta: L. 619.495.645 oltre l'I.V.A. (Euro 319.942,80);
- Costi per la sicurezza dell'opera non soggetta a ribasso d'asta (D.Lvo 494/96) L. 3.500.000 oltre l'I.V.A. (Euro 1.807,60).

Categoria/e di iscrizione ANC richiesta:

- **CATEGORIA PREVALENTE G3 (ex Cat. 4-6-8), PER L'IMPORTO DI ISCRIZIONE PARI A Lire 750.000.000.**

## 7) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i..

## 8) TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. **365 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo l'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di L. 200.000 (lire duecentomila) (Euro 103,29).

## 9) FINANZIAMENTO DEI LAVORI

Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento pari al 60% in conto capitale dal "Patto Territoriale per l'Occupazione del Nord Barese-Ofantino" e per il restante 40% con mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 77/95 e succ. modif.

## 10) CAUZIONI

Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 30 co. 1 della citata legge 415/98, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di **L. 12.390.000 (Euro 6.398,85)**, pari al 2% dell'importo dei lavori che sarà automaticamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. La cauzione copre la mancata sottoscri-

zione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**), o presso le aziende del credito autorizzate mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente a pena di esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- c) la validità della garanzia per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

In ogni caso la cauzione provvisoria, prestata dai partecipanti alla gara, sarà svincolata qualora entro 180 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte non sia intervenuta l'aggiudicazione o la stipulazione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata, a prestare la cauzione definitiva a garanzia del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/98, oltre le garanzie accessorie indicate al 3° comma dell'art. 30 delle citate leggi. Qualora il ribasso dovesse risultare superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

## 11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e succ. modificazioni.

*Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'ANC, per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o per le imprese degli altri Stati CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19-12-1991, 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE.*

## 12) RIUNIONE DI CONCORRENTI

- a) In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutte le ditte associate dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16) e il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura

privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico;

- b) in alternativa ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.), dovranno dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare nell'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi. Le stesse dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16).

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, o qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno ovvero ai sensi del comma 5/bis dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998.

Nel caso di A.T.I. orizzontale i requisiti finanziari e tecnici - ove frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti finanziari e tecnici, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi stabili (ex art. 10 - 1° comma lettera b) - legge 109/94 e s.m.i.) i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

### 13) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Albo Artigiani per la tipologia di lavorazioni messe a gara ovvero sia iscritto all'A.N.C. per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

### 14) SVINCOLO DALL'OFFERTA

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

### 15) OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, ed anche controfirmata, quindi all'interno del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere:

- redatta in carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante; nel caso di persona munita di appositi poteri gli stessi andranno comprovati da procura inserita nella busta contenente i documenti (BUSTA N. 1);
- L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la sommatoria dei prezzi unitari che si è disposti a

praticare per ogni voce compresa nell'allegata "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORI"; la lista delle categorie di lavori, *regolarmente sottoscritta in ciascun foglio ed in competente bollo (ogni 4 facciate)* nella quale le ditte concorrenti dovranno riportare nella 4<sup>a</sup> colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, espressi in cifre e in lettere, nella 5<sup>a</sup> colonna i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto, e dovrà risultare scritta fra cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c. 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione; in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte.

#### 16) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE - SEDUTA DI GARA

Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà contenere due buste la 1<sup>a</sup> "busta documenti" e la 2<sup>a</sup> "busta dell'offerta" dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12,00 del 13-12-1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello stato, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: **"PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA LAMA GROTTA DI SAN MICHELE"**.

- Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti (**BUSTA N. 1**) e l'offerta (**BUSTA N. 2**). Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non si terranno in alcun conto i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte precedenti. L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente: UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE. - COMUNE DI MINERVINO MURGE.

All'apertura dei plichi potrà assistere un rappresentante dell'impresa partecipante al pubblico incanto, munito di specifico mandato scritto.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica che si terrà il 14-12-1999 alle ore 9,00 nella Sala al secondo piano del Settore LL.PP. - Piazza Trento e Trieste n. 6.

Il Presidente del seggio di gara aprirà, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (**BUSTA 1**) e, quindi, quelle contenenti le offerte (**BUSTA 2**) limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Non è ammessa l'esibizione tardiva di documenti non presentati con l'offerta.

Nella busta di documenti (**BUSTA N. 1**) i concor-

renti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara i documenti e le dichiarazioni di seguito riportati:

1. le dichiarazioni di cui all'allegato **A**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
2. se ne ricorrono i presupposti, le dichiarazioni di cui all'allegato **B**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
3. documento originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria così come descritta al precedente punto n. 10), pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari **L. 12.390.000 (Euro 6.398,85)**.

La documentazione definitiva in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche dei requisiti tecnico finanziari a seguito del sorteggio previsto ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 della stessa legge.

#### 17) ESCLUSIONI:

**Saranno escluse** le domande che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Arrivo del Comune di Minervino Murge, con data e ora.

**Sarà escluso** il plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o posta celere statale, che non sia sigillato e firmato, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e la denominazione della Ditta concorrente. Il Comune appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello suindicato.

**Non è ammesso** l'invio a mezzo di "Agenzia autorizzata", così come non sono ammesse offerte per telegramma, o offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri.

**Non è ammesso** il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto.

**Saranno escluse** le offerte in aumento.

**Non sono ammesse** le offerte per procura né quelle per persona da nominarsi.

**Non sarà** ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.

**Sarà esclusa** dalla gara l'offerta che risulti incompleta o irregolare in ciascuno dei documenti richiesti, ivi comprese le dichiarazioni o la mancata presentazione della certificazione attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria.

**Sarà esclusa** dalla gara la ditta che invierà i documenti (busta n. 1) o l'offerta (busta n. 2) che non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e firmata su ciascun lembo di chiusura.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

## 18) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono riferite all'individuazione della ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
  - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

## 19) ALTRE INFORMAZIONI

- Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.
- Tutti i documenti eventualmente presentati dovranno essere in bollo.
- L'impresa che risulterà aggiudicataria del presente pubblico incanto dovrà produrre in originale tutti i certificati, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in sede di gara in fotocopie autenticate o in dichiarazioni sostitutive. Se trattasi di A.T.I. o Consorzio costituiti ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamento o consorzio fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.) dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31-11-1965, n. 575 e s.m.i..
- L'aggiudicatario dovrà, altresì, effettuare prima della sottoscrizione del contratto il deposito di Lire

4.000.000 in Euro 2.065,82, salvo conguaglio, per spese contrattuali, presso la sede comunale o presso il Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**).

- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

## 20) FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della L. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

## 21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Andrea Zotti, ai sensi della cit. L. 241/90.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 05-11-1999.

Il Capo 4° Settore  
dott. ing. Andrea Zotti

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

### Avviso di gara lavori di riqualificazione ambientale zona Lama Matitani.

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE

#### RENDE NOTO

Che il giorno 10-12-1999 alle ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede Municipale, avrà luogo, sotto la Presidenza del Capo 4° Settore, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA ZONA LAMA MATITANI", in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 05-08-1999 e della Determinazione Dirigenziale n. 970 del 4-11-1999 di approvazione dello schema di bando e degli allegati;

- con importo a base d'asta di lire 649.989.287 oltre l'I.V.A. (Euro 335.691,45)
- costi per la sicurezza dell'opera NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (D.Lvo 494/96) L. 3.390.014 oltre l'I.V.A. (Euro 1.750,80).

**1) ENTE APPALTANTE**

Comune di Minervino Murge (Provincia di Bari)  
 indirizzo: Piazza Trento e Trieste  
 telefono: 0883.692721  
 telefax: 0883.691429

**2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

- pubblico incanto, ai sensi dell'art. 326 della L. 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari;
- la predetta lista dell'offerta a prezzi unitari non ha valore negoziale, ma ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo che resta fisso ed invariabile;
- non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/1924;
- Il presidente di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare la data e/o di aggiornare la gara per le motivazioni che egli stesso renderà note, senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo;
- Espletata la gara, il Presidente procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Municipale.

Il sistema di realizzazione dei lavori è:

a corpo, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto dagli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20-3-1865, n. 2248, all. F, il prezzo pertanto è fisso ed invariabile.

**3) OFFERTE ANOMALE**

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., e della Circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19-4-1999, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto arit-

metico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

**4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Minervino Murge;****5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 05-08-1999 esecutiva ai sensi di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto.

**6) IMPORTO DEI LAVORI**

L'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente:

- lavori a corpo: L. 649.989.287 oltre l'I.V.A. (Euro 335.691,45);
- Importo a base d'asta: L. 649.989.287 oltre l'I.V.A. (Euro 335.691,45);
- Costi per la sicurezza dell'opera non soggetta a ribasso d'asta (D.Lvo 494/96) L. 3.390.014 oltre l'I.V.A. (Euro 1.750,80).

Categoria/e di iscrizione ANC richiesta:

- **CATEGORIA PREVALENTE G3 (ex Cat. 4-6-8), PER L'IMPORTO DI ISCRIZIONE PARI A Lire 750.000.000.**

**7) VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i..

**8) TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ**

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. **240 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo l'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di L. 200.000 (lire duecentomila) (Euro 103,29).

**9) FINANZIAMENTO DEI LAVORI**

Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento pari al 60% in conto capitale dal "Patto Territoriale per l'Occupazione del Nord Barese-Ofantino" e per il restante 40% con mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabili-

te dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 77/95 e succ. modif.

### 10) CAUZIONI

Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 30 co. 1 della citata legge 415/98, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di **L. 13.000.000 (Euro 6.713,94)**, pari al 2% dell'importo dei lavori che sarà automaticamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**), o presso le aziende del credito autorizzate mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente a pena di esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- c) la validità della garanzia per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

In ogni caso la cauzione provvisoria, prestata dai partecipanti alla gara, sarà svincolata qualora entro 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non sia intervenuta l'aggiudicazione o la stipulazione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata, a prestare la cauzione definitiva a garanzia del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/98, oltre le garanzie accessorie indicate al 3° comma dell'art. 30 delle citate leggi. Qualora il ribasso dovesse risultare superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

### 11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e succ. modificazioni.

*Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'ANC, per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o per le imprese degli altri Stati*

*CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19-12-1991, 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE.*

### 12) RIUNIONE DI CONCORRENTI

- a) In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutte le ditte associate dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16) e il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico;
- b) in alternativa ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.), dovranno dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare nell'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi. Le stesse dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16).

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, o qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno ovvero ai sensi del comma 5/bis dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998.

Nel caso di A.T.I. orizzontale i requisiti finanziari e tecnici - ove frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti finanziari e tecnici, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.



Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi stabili (ex art. 10 - 1° comma lettera b) - legge 109/94 e s.m.i.) i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

### 13) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Albo Artigiani per la tipologia di lavorazioni messe a gara ovvero sia iscritto all'A.N.C. per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

### 14) SVINCOLO DALL'OFFERTA

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

### 15) OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di

riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, ed anche controfirmata, quindi all'interno del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere:

- redatta in carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante; nel caso di persona munita di appositi poteri gli stessi andranno comprovati da procura inserita nella busta contenente i documenti (BUSTA N. 1);
- L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la sommatoria dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nell'allegata "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORI"; la lista delle categorie di lavori, *regolarmente sottoscritta in ciascun foglio ed in competente bollo (ogni 4 facciate)* nella quale le ditte concorrenti dovranno riportare nella 4<sup>a</sup> colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, espressi in cifre e in lettere, nella 5<sup>a</sup> colonna i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto, e dovrà risultare scritta fra cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c. 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione; in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte.

### 16) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE - SEDUTA DI GARA

Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà contenere due buste la 1<sup>a</sup> "busta documenti" e la 2<sup>a</sup> "busta dell'offerta" dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12,00 del 09-12-1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello stato, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: "**PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA ZONA LAMA MATITANI**".

- Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti (BUSTA N. 1) e l'offerta (BUSTA N. 2). Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non si terranno in alcun conto i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte precedenti. L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente: UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE. - COMUNE DI MINERVINO MURGE.

All'apertura dei plichi potrà assistere un rappresentante dell'impresa partecipante al pubblico incanto, munito di specifico mandato scritto.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica che si terrà il 10-12-1999 alle ore 9,00 nella Sala al secondo piano del Settore LL.PP. - Piazza Trento e Trieste n. 6.

Il Presidente del seggio di gara aprirà, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (**BUSTA 1**) e, quindi, quelle contenenti le offerte (**BUSTA 2**) limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Non è ammessa l'esibizione tardiva di documenti non presentati con l'offerta.

Nella busta di documenti (**BUSTA N. 1**) i concorrenti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara i documenti e le dichiarazioni di seguito riportati:

1. le dichiarazioni di cui all'allegato **A**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
2. se ne ricorrono i presupposti, le dichiarazioni di cui all'allegato **B**), seguendo le istruzioni ivi riportate;
3. documento originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria così come descritta al precedente punto n. 10), pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari **L. 13.000.000 (Euro 6.713,94)**.

La documentazione definitiva in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche dei requisiti tecnico finanziari a seguito del sorteggio previsto ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 della stessa legge.

## 17) ESCLUSIONI:

**Saranno escluse** le domande che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Arrivo del Comune di Minervino Murge, con data e ora.

**Sarà escluso** il plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o posta celere statale, che non sia sigillato e firmato, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e la denominazione della Ditta concorrente. Il Comune appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello suindicato.

**Non è ammesso** l'invio a mezzo di "Agenzia autorizzata", così come non sono ammesse offerte per telegramma, o offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri.

**Non è ammesso** il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto.

**Saranno escluse** le offerte in aumento.

**Non sono ammesse** le offerte per procura né quelle per persona da nominarsi.

**Non sarà** ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.

**Sarà esclusa** dalla gara l'offerta che risulti incom-

pleta o irregolare in ciascuno dei documenti richiesti, ivi comprese le dichiarazioni o la mancata presentazione della certificazione attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria.

**Sarà esclusa** dalla gara la ditta che invierà i documenti (busta n. 1) o l'offerta (busta n. 2) che non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e firmata su ciascun lembo di chiusura.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

## 18) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono riferite all'individuazione della ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
  - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

## 19) ALTRE INFORMAZIONI

- Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.
- Tutti i documenti eventualmente presentati dovranno essere in bollo.
- L'impresa che risulterà aggiudicataria del presente pubblico incanto dovrà produrre in originale tutti i certificati, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in sede di gara in fotocopie autenticate o in dichiarazioni sostitutive. Se trattasi di A.T.I. o Consorzio costituiti ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite

in raggruppamento o consorzio fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.) dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

- L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31-11-1965, n. 575 e s.m.i..
- L'aggiudicatario dovrà, altresì, effettuare prima della sottoscrizione del contratto il deposito di Lire 4.000.000 in Euro 2.065,83, salvo conguaglio, per spese contrattuali, presso la sede comunale o presso il Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**).
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

## 20) FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della L. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellati il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

## 21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Andrea Zotti, ai sensi della cit. L. 241/90.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 05-11-1999.

Il Capo 4° Settore  
dott. ing. Andrea Zotti

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

### Avviso di gara lavori di sistemazione Villa Faro.

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE

#### RENDE NOTO

Che il giorno 16-12-1999 alle ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede Municipale, avrà luogo, sotto la Presidenza del Capo 4° Settore, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori "SISTEMAZIONE VILLA

FARO", in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 03-06-1999 e della Determinazione Dirigenziale n. 973 del 4-11-1999 di approvazione dello schema di bando e degli allegati;

- con importo a base d'asta di lire 993.602.346 oltre l'I.V.A. (Euro 513.152,79);
- costi per la sicurezza dell'opera **NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (D.Lvo 494/96) L. 10.000.000 oltre l'I.V.A. (Euro 5.164,57).**

## 1) ENTE APPALTANTE

Comune di Minervino Murge (Provincia di Bari)  
indirizzo: Piazza Trento e Trieste  
telefono: 0883.692721  
telefax: 0883.691429

## 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

- pubblico incanto, ai sensi dell'art. 326 della L. 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari;
- la predetta lista dell'offerta a prezzi unitari non ha valore negoziale, ma ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo che resta fisso ed invariabile;
- non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94 e succ. modif.;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/1924;
- Il presidente di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare la data e/o di aggiornare la gara per le motivazioni che egli stesso renderà note, senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo;
- Espletata la gara, il Presidente procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Municipale.

Il sistema di realizzazione dei lavori è: a corpo, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20-3-1865, n. 2248, all. F, il prezzo pertanto è fisso ed invariabile.

## 3) OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., e della Circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19-4-1999,

nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

#### 4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: **Minervino Murge;**

#### 5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 03-06-1999 esecutiva ai sensi di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto.

#### 6) IMPORTO DEI LAVORI

L'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente:

- lavori a corpo: L. 993.602.346 oltre l'I.V.A. (Euro 513.152,79);
- Importo a base d'asta: L. 993.602.346 oltre l'I.V.A. (Euro 513.152,79);
- Costi per la sicurezza dell'opera non soggetta a ribasso d'asta (D.Lvo 494/96) L. 10.000.000 oltre l'I.V.A. (Euro 5.164,57).

Categoria/e di iscrizione ANC richiesta:

- **CATEGORIA PREVALENTE S1 (ex Cat. 1-11), PER L'IMPORTO DI ISCRIZIONE PARI A L. 750.000.000**
- **OPERE SCORPORABILI ED EVENTUALMENTE SUBAPPALTABILI G1 (ex Cat. 2) DELL'IMPORTO DI ISCRIZIONE PARI A L. 150.000.000**
- **OPERE SCORPORABILI ED EVENTUALMENTE SUBAPPALTABILI G11 (ex Cat. 5A-5C) DELL'IMPORTO DI ISCRIZIONE PARI A L. 150.000.000.**

#### 7) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i..

#### 8) TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in

n. **274 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo l'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di L. 200.000 (lire duecentomila) (Euro 103,29).

#### 9) FINANZIAMENTO DEI LAVORI

Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento mediante mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 77/95 e succ. modif.

#### 10) CAUZIONI

Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 30 co. 1 della citata legge 415/98, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di **L. 19.872.000 (Euro 10.263,13)**, pari al 2% dell'importo dei lavori che sarà automaticamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**), o presso le aziende del credito autorizzate mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente a pena di esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- c) la validità della garanzia per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

In ogni caso la cauzione provvisoria, prestata dai partecipanti alla gara, sarà svincolata qualora entro 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non sia intervenuta l'aggiudicazione o la stipulazione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata, a prestare la cauzione definitiva a garanzia del 10% dell'importo netto

di aggiudicazione ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/98, oltre le garanzie accessorie indicate al 3° comma dell'art. 30 delle citate leggi. Qualora il ribasso dovesse risultare superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

### 11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e succ. modificazioni.

*Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'ANC, per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o per le imprese degli altri Stati CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19-12-1991, 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE.*

### 12) RIUNIONE DI CONCORRENTI

- a) In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutte le ditte associate dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16) e il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico;
- b) in alternativa ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.), dovranno dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare nell'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi. Le stesse dovranno produrre gli allegati **A** e **B** del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati **A** e **B**, la cauzione provvisoria descritta al precedente punto **n. 10** (richiesta al successivo punto n. 16).

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, o qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui

all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno ovvero ai sensi del comma 5/bis dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998.

Nel caso di A.T.I. orizzontale i requisiti finanziari e tecnici - ove frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti finanziari e tecnici, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi stabili (ex art. 10 - 1° comma lettera b) - legge 109/94 e s.m.i.) i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

### 13) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Albo Artigiani per la tipologia di lavorazioni messe a gara ovvero sia iscritto all'A.N.C. per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effet-

tuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

#### 14) SVINCOLO DALL'OFFERTA

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

#### 15) OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, ed anche controfirmata, quindi all'interno del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere:

- redatta in carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante; nel caso di persona munita di appositi poteri gli stessi andranno comprovati da procura inserita nella busta contenente i documenti (BUSTA N. 1);
- L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la sommatoria dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nell'allegata "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORI"; la lista delle categorie di lavori, **regolarmente sottoscritta in ciascun foglio ed in competente bollo (ogni 4 facciate)** nella quale le ditte concorrenti dovranno riportare nella 4<sup>a</sup> colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, espressi in cifre e in lettere, nella 5<sup>a</sup> colonna i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto, e dovrà risultare scritta fra cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c. 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione; in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte.

#### 16) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE - SEDUTA DI GARA

Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà contenere due buste la 1<sup>a</sup> "busta documenti" e la 2<sup>a</sup> "busta dell'offerta" dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12,00 del 15-12-1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello stato, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: "PUBBLI-

#### CO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE VILLA FARO".

- Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti (BUSTA N. 1) e l'offerta (BUSTA N. 2). Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non si terranno in alcun conto i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte precedenti. L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente: UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE. - COMUNE DI MINERVINO MURGE.

All'apertura dei plichi potrà assistere un rappresentante dell'impresa partecipante al pubblico incanto, munito di specifico mandato scritto.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica che si terrà il 16-12-1999 alle ore 9,00 nella Sala al secondo piano del Settore LL.PP. - Piazza Trento e Trieste n. 6.

Il Presidente del seggio di gara aprirà, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (BUSTA 1) e, quindi, quelle contenenti le offerte (BUSTA 2) limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Non è ammessa l'esibizione tardiva di documenti non presentati con l'offerta.

Nella busta di documenti (BUSTA N. 1) i concorrenti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara i documenti e le dichiarazioni di seguito riportati:

1. le dichiarazioni di cui all'allegato A), seguendo le istruzioni ivi riportate;
2. se ne ricorrono i presupposti, le dichiarazioni di cui all'allegato B), seguendo le istruzioni ivi riportate;
3. documento originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria così come descritta al precedente punto n. 10), pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari **L. 19.872.000 (Euro 10.263,13)**.

La documentazione definitiva in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche dei requisiti tecnico finanziari a seguito del sorteggio previsto ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 della stessa legge.

#### 17) ESCLUSIONI:

**Saranno escluse** le domande che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Arrivo del Comune di Minervino Murge, con data e ora.

**Sarà escluso** il plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o posta celere statale, che non sia sigillato e firmato, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e la denominazione della Ditta concorrente. Il Comune appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello suindicato.

**Non è ammesso** l'invio a mezzo di "Agenzia autorizzata", così come non sono ammesse offerte per telegramma, o offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri.

**Non è ammesso** il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto.

**Saranno escluse** le offerte in aumento.

**Non sono ammesse** le offerte per procura né quelle per persona da nominarsi.

**Non sarà** ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.

**Sarà esclusa** dalla gara l'offerta che risulti incompleta o irregolare in ciascuno dei documenti richiesti, ivi comprese le dichiarazioni o la mancata presentazione della certificazione attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria.

**Sarà esclusa** dalla gara la ditta che invierà i documenti (busta n. 1) o l'offerta (busta n. 2) che non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e firmata su ciascun lembo di chiusura.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

## 18) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono riferite all'individuazione della ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
  - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

## 19) ALTRE INFORMAZIONI

- Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando

si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

- Tutti i documenti eventualmente presentati dovranno essere in bollo.
- L'impresa che risulterà aggiudicataria del presente pubblico incanto dovrà produrre in originale tutti i certificati, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in sede di gara in fotocopie autenticate o in dichiarazioni sostitutive. Se trattasi di A.T.I. o Consorzio costituiti ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamento o consorzio fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.) dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31-11-1965, n. 575 e s.m.i..
- L'aggiudicatario dovrà, altresì, effettuare prima della sottoscrizione del contratto il deposito di Lire 5.000.000 in Euro 2.582,28, salvo conguaglio, per spese contrattuali, presso la sede comunale o presso il Tesoriere del Comune di Minervino Murge (**Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge**).
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

## 20) FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della L. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

## 21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Andrea Zotti, ai sensi della cit. L. 241/90.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 05-11-1999.

Il Capo 4° Settore  
dott. ing. Andrea Zotti

CONSORZIO BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI"  
UGENTO (Lecce)

**Avviso di aggiudicazione gare diverse.**

**LAVORI DI:**

A) Manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di irrigazione collettivi in esercizio anno 1999/2000 - 1° lotto;

- Cat. A.N.C. G/6 - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);
- I.B.A. Lit. 100.000.000 (Ecu 51.645,69);
- Gara del 23-7-1999.

B) Manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di irrigazione collettivi in esercizio anno 1999/2000 - 2° lotto;

- Cat. A.N.C. G/6 - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);
- I.B.A. Lit. 100.000.000 (Ecu 51.645,69);
- Gara del 23-7-1999.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. P. Mercurio;

AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 1 - lett. a) - legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale (art. 21 - comma 1/bis - legge n. 109/1994 come integrata con la legge n. 415/1998);

IMPRESE PARTECIPANTI (lavori di cui al punto A): 1) Luigi RUSSO - Parabita; 2) OPUS s.r.l. - Lecce; 3) INTECNO s.r.l. - Galatina; 4) TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. - Galatina; 5) TECNOSTRADE s.r.l. - Galatina; 6) ICORI s.r.l. - Casarano;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: TECNOSTRADE s.r.l. - Galatina;

PREZZO OFFERTO: Lit. 78.280.000 (ribasso 21,72%).

IMPRESE PARTECIPANTI (lavori di cui al punto B): 1) Luigi RUSSO - Parabita; 2) OPUS s.r.l. - Lecce; 3) INTECNO s.r.l. - Galatina; 4) TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. - Galatina; 5) TECNOSTRADE s.r.l. - Galatina; 6) ICORI s.r.l. - Casarano;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. - Galatina;

PREZZO OFFERTO: Lit. 79.250.000 (ribasso 20,75%).

*Ugento, lì 20 Ottobre 1999*

Il Presidente  
Rocco Greco

**I.A.C.P. BARI**

**Avviso di gara lavori completamento fabbricati in Noci.**

In esecuzione della delibera n. 867 del 5 Agosto 1999, questo Istituto indice per il giorno **15 dicembre 1999** alle ore **10,00** presso la sede dell'Istituto, sala consiliare piano 1°, la seguente gara mediante asta pubblica

**1) OGGETTO DELL'APPALTO**

Lavori di completamento di n. 4 fabbricati E.R.P. per n. 36 alloggi nel comune di Noci. L'importo a base d'asta è di **L. 1.242.599.942** (euro 641.749,313)

di cui L. 36.000.000 (euro 18.592,448) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G1 (ex 2) per l'importo di L. 1.500.000.000 (euro 774.685,349).

Ai sensi dell'art. 19 - comma 2 della legge n. 55/90, non esistono parti dell'opera scorporabili.

L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i.,

Esclusivamente ai fini del subappalto, si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con i relativi importi:

- Pavimenti e rivestimenti L. 149.346.050 (euro 77.130,798)
- Intonaci e pitturazioni L. 211.985.268 (euro 109.481,254)
- Impermeabilizzazioni L. 17.831.000 (euro 9.208,943)
- Infissi e vetri L. 134.869.332 (euro 69.654,197)
- Impianto termico L. 196.743.200 (euro 101.609,383)
- Isolamenti L. 60.039.920 (euro 31.008,031)
- Impianto elettrico L. 139.812.450 (euro 72.207,104)
- Ascensori L. 114.240.000 (euro 59.000,036)
- Impianto idrico-sanitario L. 70.401.055 (euro 36.359,111)
- Sistemazioni esterne L. 147.331.667 (euro 76.090,456)

**2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, **con esclusione di offerte in aumento.**

Ai sensi dell'art. 21 - comma 1 bis della legge n. 109/94 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno n. 1 offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le associazioni temporanee di imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. **I soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13 - commi 5 e 5 bis della succitata legge n. 109/94.**

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e),



ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pene di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; e questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tutte le imprese associate dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese dovranno essere iscritte dovrà essere almeno pari all'importo del lotto da appaltare.

### 3) FINANZIAMENTO - ULTIMAZIONE LAVORI - PROGETTO

Finanziamento: Legge n. 457/78 - 4° biennio. Pagamenti a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ultimazione lavori: 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso la sede dell'Istituto - Ufficio Appalti - piano 4° - orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

### 4) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economica **in bollo**, validamente sottoscritta, deve pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari - via Crispi 85/A - 70123 Bari, a pena di esclusione **entro le ore 13,00 del giorno 14 dicembre 1999**.

**Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in busta distinta, recante la ragione sociale dell'Impresa concorrente e la specifica indicazione dei dati relativi al lavoro per il quale si concorre. Tale busta, debitamente sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e sottoscritta con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura, deve essere inserita in un plico, anch'esso sigillato con almeno due sigilli in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria. Su tale plico esterno dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale dell'Impresa concorrente ed apposta la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno 15 dicembre 1999 relativa ai lavori di completamento di n. 4 fabbricati E.R.P. per n. 36 alloggi nel Comune di Noci".**

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale o servizio di posta celere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti, non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

### 5) DOCUMENTAZIONE E GARANZIE RICHIESTE, A PENA DI ESCLUSIONE, PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione:**

5.1) Dichiarazione redatta secondo il Modello A), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

5.2) Dichiarazione di cui al Modello B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa nonché da tutti i soggetti di cui al punto 1) del Modello A).

5.3) Cauzione provvisoria di L. 24.852.000 (euro 12.834,987), da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30 - comma 2 della legge 109/94 e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria è ridotta a L. 12.426.000 (euro 6.417,493) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000. **In tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia autentica della suddetta certificazione.**

**N.B.** Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le Imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

In caso di imprese riunite o consorzi di cui all'art. 10 - lett. e) della legge n. 109/94, costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c., i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, **devono essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.**

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13 - commi 5 e 5 bis legge 109/94.

Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91 e dovranno presen-

tare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

**L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.**

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla verifica della stazione appaltante. La cauzione provvisoria sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - commi 2 e 2 bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Istituto è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 10 legge 575/65.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e consequenziali relative al verbale di gara ed al contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per **90 giorni** dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 - comma 1 ter dalla legge 109/94 e s.m.i..

Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in euro, e scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

**N.B. Il Modello A) ed il Modello B) allegati al presente bando sono reperibili presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto - piano 4° - ore 9-12 dal lunedì al venerdì. Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.**

Si informa, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Per informazioni di carattere tecnico, rivolgersi al Responsabile del Procedimento Ing. Nicola Micchetti.

Il Direttore Generale  
Ing. Giuseppe Andriani

PREFETTURA DI BARI

**Avviso di gara lavori costruzione impianto depurazione di Collepasso.**

**1) Ente Aggiudicatore:** PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA, Piazza Libertà, 1 - Bari, Tel. 080/52931111 - Fax 080/5293189.

**2) Natura dell'appalto:** Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione di Collepasso (LE).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.425.353.604 (Euro 736.133,70) per lavori a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, c. 1, della Legge 109/94, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: Cat. S23; importo L. 1.500.000.000 (Euro 774.685,35).

Gli oneri per la sicurezza sono pari a L. 31.000.000 (Euro 16.010,16).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni: opere elettromeccaniche: L. 541.250.000 (Euro 279.532,30); opere edili: L. 778.090.599 (Euro 401.850,26); impianto elettrico: L. 106.013.005 (Euro 54.751,15).

**3) Criterio di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute si a almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

**4) Termine di esecuzione dei lavori:** giorni 364, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

**5) Cauzioni e garanzie:** cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 L. 109/94).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della L. 109/94, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

**6) Finanziamento e pagamenti:** i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. 8-11-1994 e con i fondi del Comune di Collepasso; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 200.000.000 (Euro 103.291,38).

**7) Soggetti ammessi alla gara:** partecipazione

aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod.

**8) Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta:** dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

**9) Subappalto:** in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

**10) Ammissione imprese straniere:** le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

**11) Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua**

a) **entro il 1°-12-1999**

b) **indirizzo:** Comune di Collepasso - Ufficio del Segretario Generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione"

c) **lingua:** italiano.

**12) Termine di spedizione inviti:** entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

**13) Condizioni minime per l'ammissione alla gara:**

A) Dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della L. n. 15/68, come modificata dalla L. 127/97, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000;

A2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, c.1, della direttiva 93/37/CEE; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio.

**14) Altre notizie:** I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs 406/91.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appal-

tatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2ª classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centottantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il Segretario del Comune di Collepasso.

*Bari, 3 Novembre 1999*

Il Commissario Delegato  
Prefetto  
Dott. Giuseppe Mazzitello

PREFETTURA DI BARI

**Avviso di gara lavori costruzione rete fognante in Squinzano.**

**1) Ente Aggiudicatore:** PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA. Piazza Libertà, 1 - Bari. Tel. 080/52931111 - Fax 080/5293189.

**2) Natura dell'appalto:** Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognante nera a servizio dell'abitato di Squinzano.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.393.204.960 (Euro 719.530,31) per lavori a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, c. 1, della Legge 109/94, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: Cat. G6; importo L. 1.500.000.000 (Euro 774.685,35).

Gli oneri di sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 61.795.040 (Euro 31.914,48).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

Movimento di Materie: L. 407.400.000 (Euro 210.404,54); Conglomerati cementizi: L. 552.900.000 (Euro 285.549,02); Pavimentazioni stradali: L. 191.187.000 (Euro 98.739,85); Tubazioni in PVC: L. 163.251.000 (Euro 84.312,11); Ferro e diversi: L. 140.262.000 (Euro 72.439,28).

**3) Criterio di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a

base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

**4) Termine di esecuzione dei lavori:** mesi nove, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

**5) Cauzioni e garanzie:** cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 L. 109/94).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della L. 109/94, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

**6) Finanziamento e pagamenti:** i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. 8-11-1994; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 200.000.000 (Euro 103.291,338).

**7) Soggetti ammessi alla gara:** partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod.

**8) Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta:** dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

**9) Subappalto:** in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

**10) Ammissione imprese straniere:** le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

**11) Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua**

a) **entro il 1°-12-1999**

b) **indirizzo:** Comune di Squinzano - Ufficio del Segretario Generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione";

c) **lingua:** italiano.

**12) Termine di spedizione inviti:** entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

**13) Condizioni minime per l'ammissione alla gara:**

A) Dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della L. n. 15/68, come modificata dalla L. 127/97, da cui risulti:

- l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000;
- che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, c. 1, della direttiva 93/37/CEE; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio.

**14) Altre notizie:** I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs 406/91.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2ª classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centottantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il Segretario del Comune di Squinzano.

*Bari, 3-11-1999*

Il Commissario Delegato  
Prefetto  
Dott. Giuseppe Mazzitello

---

AVVISI

---

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI

**Protocollo d'intesa con la Ditta Dalena Ecologia s.r.l.**

PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA CON L'ORDINANZA N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998

TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO,

E

LA DALENA ECOLOGIA S.R.L., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI SPECIALI LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI BARLETTA, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ING. GIUSEPPE DALENA

– Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1, così come integrata e modificata dall'ordinanza commissariale n. 13 del 25 febbraio 1998, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Vista l'istanza inoltrata a tal fine dalla Dalena Ecologia s.r.l., con sede legale in Putignano, in data 30-12-1998, acquisita al protocollo n. 512/C.D. del 1-02-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, relativa alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione dell'Ordinanza commissariale n. 1/97, così come modificata dall'Ordinanza n. 13/98;

Visto che la Provincia di Bari, con atto G.P. n. 848 del 22-12-1998 e con determinazione dirigenziale n. 42 del 2-07-1999, di presa d'atto dell'impianto esistente in Barletta, ha autorizzato l'esercizio da parte della Dalena Ecologia s.r.l. delle attività delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi "per un totale massimo di circa 33.000 ton./anno ..., nel rispetto delle quantità massime di rifiuti destinati al riutilizzo di cui al comma 2 dell'art. 7 D.M.A. 5-2-1998";

Considerato che con la citata Ordinanza commissariale n. 1/97 è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, nonchè i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la documentazione acquisita, comprensiva della note integrative della società in data 13-07-1999

e 18-08-1999, e in particolare la relazione contenente tra l'altro la determinazione del prezzo di trattamento dei rifiuti, con indicazione del quadro economico analitico relativamente alle voci di costo per l'esercizio dell'impianto, compreso, tra le altre, l'ammortamento dell'investimento realizzato;

Ritenuta congrua l'indicazione della tariffa massima di trattamento definita con la società interessata, quale risultante della somma del costo di smaltimento dei rifiuti e dell'utile di impresa, indicato nella percentuale del 10%;

Vista l'ordinanza del TAR Bari n. 1664 del 21 Luglio 1999, con la quale è stata sospesa l'efficacia dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2985/99, della conseguente ordinanza commissariale n. 24/99;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, nelle more della definizione del contenzioso amministrativo in atto,

le parti stipulano il presente

#### PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO

1. La Dalena Ecologia s.r.l., titolare dell'attività di recupero dei rifiuti nell'impianto di trattamento degli stessi, localizzato in Barletta, via Trani 56, autorizzato al trattamento dei rifiuti speciali, ad esclusione dei rifiuti di cui l'allegato D di cui allo stesso decreto legislativo, si impegna, nel limite delle quantità massime autorizzate e delle tipologie di rifiuti di cui all'autorizzazione provinciale, ad assicurare il trattamento dei rifiuti speciali prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accogliamento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, accordando priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Bari e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di trattamento.

2. La Dalena Ecologia s.r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 120 lire per chilogrammo la tariffa massima per il trattamento dei rifiuti speciali di cui all'allegato elenco nell'impianto di recupero di Barletta. Tale tariffa deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 10%.

3. La Dalena Ecologia s.r.l. si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui al precedente punto 2 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa eccedente quella massima definita.

4. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione della tariffa massima stabilita; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti senza alcuna rilevanza degli eventuali ribassi praticati dalla società sulla stessa tariffa.

5. La Dalena Ecologia s.r.l., una volta assicurato

l'accoglimento di tutte le istanze di trattamento di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di trattamento in territorio di Barletta, al trattamento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione, aventi le caratteristiche tecniche indicate nei citati atti autorizzativi n. 848/98 e n. 42/99 della Provincia di Bari, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei medesimi atti.

6. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la Dalena Ecologia s.r.l. si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

7. La Dalena Ecologia s.r.l. si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati conferiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione dovrà essere assicurata anche in caso di mancato trattamento dei rifiuti da fuori regione, con indicazione della quantità complessiva dei rifiuti trattati nel periodo considerato.

8. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la Dalena Ecologia s.r.l. si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

9. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 6, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato al punto 2 o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 8, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 7, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa.

Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997, così come modificata ed integrata con l'ordinanza n. 13/98.

10. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia e comunque fino alla definizione del contenzioso amministrativo in atto. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

*Bari, 27 Ottobre 1999*

Il rappresentante legale della  
Dalena Ecologia s.r.l.  
ing. Giuseppe Dalena

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso

## Allegato A

### TITOLO

– 02.00.00 - RIFIUTI PROVENIENTI DA PRODUZIONE, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI IN AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, CACCIA, PESCA ED ACQUICOLTURA

#### Sezione

02.01.00 rifiuti delle produzioni primarie

02.01.04 rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)

### TITOLO

– 04.00.00 - RIFIUTI DELLA PRODUZIONE CONCIARIA E TESSILE

#### Sezione

04.01.00 rifiuti dell'industria della lavorazione della pelle

04.01.08 cuoio conciato, scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura contenenti cromo;

04.01.09 cascami e ritagli da operazioni di confezionamento e finitura;

04.01.99 rifiuti non specificati altrimenti;

#### Sezione

04.02.00 rifiuti dell'industria tessile

04.02.04 rifiuti di fibre tessili grezze miste prima della filatura e tessitura;

04.02.09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri);

### TITOLO

– 07.00.00 - RIFIUTI DA PROCESSI CHIMICI ORGANICI

#### Sezione

07.02.00 rifiuti da PFFU di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali

07.02.99 rifiuti non specificati altrimenti;

### TITOLO

– 12.00.00 - RIFIUTI DI LAVORAZIONE E DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

#### Sezione

12.01.00 rifiuti di lavorazione (forgiatura, saldatura, stampaggio, trafilatura, smussamento, perforazione, taglio, troncatura e limatura)

12.01.05 particelle di plastica;

### TITOLO

– 15.00.00 - IMBALLAGGI, ASSORBENTI; STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

#### Sezione

15.01.00 imballaggi;

15.01.02 imballaggi in plastica;

15.01.05 imballaggi compositi;

15.01.06 imballaggi in più materiali;

#### Sezione

15.02.00 assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi;

15.02.01 assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi;

### TITOLO

– 16.00.00 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NEL CATALOGO

#### Sezione

16.01.00 veicoli fuori uso;  
 16.01.03 pneumatici usati;  
 16.01.05 parti leggere provenute dalla demolizione di veicoli;

Sezione

16.02.00 apparecchiature o parti di apparecchiature fuori uso;

16.02.08 rifiuti della demolizione dei veicoli;

TITOLO

- 20.00.00 - RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI DA COMMERCIO, INDUSTRIA ED ISTITUZIONI INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sezione

20.01.00 raccolta differenziata

20.01.03 plastica (piccole dimensioni);

20.01.04 altri tipi di plastica.

**COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI**

**Protocollo d'intesa con la Soc. Coop. N.S. Michele a r.l.**

PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA CON L'ORDINANZA N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998

TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO,

E

LA SOC. COOP. N. S. MICHELE a.r.l., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI FOGGIA, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. GIOVANNI VINCIGUERRA.

Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1, così come integrata e modificata dall'ordinanza commissariale n. 13 del 25 febbraio 1998, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Viste le istanze inoltrate a tal fine dalla Soc. Coop. N. S. Michele, con sede in Foggia, in data 25-03-1999, acquisita al protocollo n. 1633/C.D. del 30-03-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, e in data 27-04-1999, acquisita al protocollo 2109/CD del 28-04-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, relative rispettivamente alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione delle Ordinanze commis-

sariali n. 1/97 e n. 13/98 per le attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

Visto che la Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 108/22/730 del registro delle determinazioni del 17-06-1999, ha autorizzato l'esercizio dell'impianto di discarica controllata di cat. 2B per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di titolarità della Soc. N. S. Michele a r.l., localizzato in agro di Foggia, loc. S. Giuseppe;

Visto che la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 40982 del 9-10-1999, ha comunicato alla Soc. Coop. N. S. Michele, l'iscrizione al n. 27 del registro della Provincia di Foggia per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto localizzato in agro di Foggia;

Considerato che con le citate Ordinanze commissariali n. 1/97 e n. 13/98, è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la documentazione acquisita, comprensiva delle note integrative della società in data 20-05-1999 e 19-10-1999, e in particolare la relazione contenente tra l'altro la determinazione del prezzo di smaltimento dei rifiuti nell'impianto di discarica e delle tariffe massime relative all'attività di recupero dei rifiuti inerti (piattaforma A) e dei rifiuti industriali artigianali (piattaforma B), con indicazione del quadro economico analitico relativamente alle voci di costo per l'esercizio dell'impianto, compreso, tra le altre, l'ammortamento dell'investimento realizzato;

Ritenuta congrua l'indicazione della tariffa massima di smaltimento definita con la società interessata, quale risultante della somma del costo di smaltimento dei rifiuti e dell'utile di impresa, indicato nella percentuale del 15%, nonché delle tariffe massime per l'attività di recupero dei rifiuti inerti (piattaforma A) e dei rifiuti industriali artigianali (piattaforma B);

Vista l'ordinanza del TAR Bari n. 1664 del 21 luglio 1999, con la quale è stata sospesa l'efficacia dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2985/99, della conseguente ordinanza commissariale n. 24/99, relative al divieto di introdurre in Puglia rifiuti destinati allo smaltimento;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, nelle more della definizione del contenzioso amministrativo in atto,

le parti stipulano il presente

**PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO**

1. La Soc. Coop. N. S. Michele, titolare:

- della gestione dell'impianto di discarica di II cat. tipo B, localizzato in Foggia loc. S. Giuseppe, autoriz-

zato allo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi contraddistinti dai codici specificamente elencati nella determinazione dirigenziale della provincia di Foggia, n. 108/22/730 Reg. Determ. del 17-06-1999, (allegato A al presente protocollo), ad esclusione dei rifiuti di cui all'allegato D di cui allo stesso decreto legislativo, degli r.s.u. e degli speciali assimilabili agli urbani provenienti dalla raccolta comunale;

– dell'attività di recupero nelle piattaforme di trattamento localizzate in Foggia, dei rifiuti speciali non pericolosi, contraddistinti dai codici specificamente indicati nella nota della provincia di Foggia prot. n. 40982 del 9-10-1999 (allegato B al presente protocollo);

si impegna, nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio e delle tipologie di rifiuti di cui all'autorizzazione provinciale, ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, accordando priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Foggia e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di smaltimento.

2. La Soc. Coop. N. S. Michele a r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 113 lire per chilogrammo la tariffa massima per lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'allegato elenco A, nell'impianto di discarica controllata di II cat. tipo B, in territorio di Ortanova. Tale tariffa deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 15%.

3. La Soc. Coop. N. S. Michele a r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 13 lire per chilogrammo la tariffa massima per il conferimento nella piattaforma A dell'impianto di trattamento in territorio di Foggia dei rifiuti speciali inerti non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione/costruzione e definiscono in lire 59 lire per chilogrammo la tariffa massima per il conferimento nella piattaforma B dell'impianto di trattamento in territorio di Foggia dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle attività artigianali e industriali. I rifiuti di che trattasi sono quelli di cui all'allegato elenco B. Tali tariffe derivano dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 15%.

4. La Soc. Coop. N. S. Michele si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui ai precedenti punti 2 e 3 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa eccedente quella massima definita.

5. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione delle tariffe massime stabilite; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti senza alcuna rile-

vanza degli eventuali ribassi praticati dalla società sulle stesse tariffe.

6. La Soc. Coop. N. S. Michele, una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di smaltimento o trattamento di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di discarica controllata localizzato in territorio di Foggia, allo smaltimento/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

7. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la Soc. Coop. N. S. Michele si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

8. La Soc. Coop. N. S. Michele si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati conferiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione dovrà essere assicurata anche in caso di mancato smaltimento dei rifiuti da fuori regione, con indicazione della quantità complessiva dei smaltiti nel periodo considerato.

9. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la Soc. Coop. N. S. Michele si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

10. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 7, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato ai punti 2 e 3 o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 9, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 8, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa.

Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997, così come modificata ed integrata con l'ordinanza n. 13/98.

11. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia e comunque fino alla definizione del contenzioso amministrativo in atto. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

*Bari,*

Il rappresentante legale della  
Soc. Coop. N. S. Michele  
Giovanni Vinciguerra

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso





















## Elenco "B"

## PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre, 20 - Foggia  
Partita I.V.A. e cod. fisc. 00374200715

Prot. n. 40982

Foggia 19 Ottobre 1999

**SETTORE: Ambiente.**

OGGETTO: Attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 33 del D.to L.vo 22/97 e D.M.A. 05-02-1998.

Spett. Soc. Coop. N. S. MICHELE a r.l.  
Via Zara, 39  
71100 FOGGIA FG

In riscontro alla Vs. del 16-07-1999 prot. n. 195/99, si precisa che codesta Coop. è iscritta al n. 27 del registro, predisposto da questa Amministrazione per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie indicate esclusivamente dai sottoelencati punti previsti nel D.M. 05-02-1998:

**Rifiuti contenenti metalli derivati dalla fonderia, fusione e raffinazione di metalli.**

4.1 - Tipologia: scorie provenienti dall'industria della metallurgia, dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelli provenienti dalla metallurgia termici del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot (060902) (100601) (100602) (100801) (100802) (101003).

4.1.1 - Provenienza: industria metallurgica; produzione di fosforo.

4.4 - Tipologia: scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse (100202) (100903) (100201).

4.4.1 - Provenienza: fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio, produzione di ferroleghie, industria siderurgica.

5. - Altri rifiuti contenenti metalli.

5.14 - Tipologia: scaglie di laminazione e stampaggio (120101) (120102) (120103).

5.14.1 - Provenienza: impianti di depurazioni acque di laminazione, impianti di colata continua, impianti di trafilazione di industria siderurgica e metallurgica; pulitura meccanica dei manufatti meccanici.

5.17 - Tipologia: Loppa d'alto forno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (100202).

5.17.1 - Provenienza: industria siderurgica, produzione di ghisa d'alto forno mediante fusione di cose e minerale di ferro in presenza di fondenti.

5.18 - Tipologia: residui di minerali di ferro (100299).

5.18.1 - Provenienza: industria siderurgica.

7. - Rifiuti ceramici e inerti.

7.1 - Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le

traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (101303) (170101) (170102) (170103) (170104) (170701) (200301).

7.1.1 - Provenienza: attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti di fibrocemento.

7.2 - Tipologia: rifiuti di rocce da cave autorizzate (010202) (010399) (010401) (010403) (010406).

7.2.1 - Provenienza: attività di lavorazione dei materiali lapidei.

7.3 - Tipologia: sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti (101201) (101206) (101299).

7.3.1 - Provenienza: fabbricazione di prodotti ceramici, mattoni, mattonelle e materiale di costruzione smaltati.

7.4 - Tipologia: sfridi di laterizio corto ed argilla espansa (101203) (101206) (101299).

7.4.1 - Provenienza: attività di produzione di laterizi e di argilla espansa e perlite espansa.

7.5 - Tipologia: sabbie esauste (101299) (101099).

7.5.1 - Provenienza: produzione di refrettari elettrofusi.

7.6 - Tipologia: rifiuti di refrettari, rifiuti da refrattari da forni per processi ad alta temperatura (101207) (100112) (100406) (100608) (100807) (100206) (100507) (100706) (101108) (101308) (060401) (070199).

7.6.1 - Provenienza: demolizione di isolanti termici in processi di fusione e/o termici, industria di produzione di refrattari.

7.9 - Tipologia: scarti di refrattari a base di carburo di silicio (101207).

7.9.1 - Provenienza: demolizione di isolamenti termici in processi di fusione e/o di cottura, industria della ceramica e produzione di refrattari.

7.10 - Tipologia: sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive (120101) (120102) (120103) (120104) (120201).

7.10.1 - Provenienza: processi di pulizia, lavorazioni meccaniche e sabbiatura delle superfici di manufatti metallici, produzione di moli abrasive.

7.11 - Tipologia: pietrisco tolto d'opera (170501) (170701).

7.11.1 - Provenienza: manutenzione delle strutture ferroviarie.

7.12 - Tipologia: calchi in gesso esausti (101206) (101299) (200301) (101399) (170104).

7.12.1 - Provenienza: attività scultoree ed industrie ceramiche.

7.13 - Tipologia: sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione di edifici (101399) (170104).

7.13.1 - Provenienza: industria di produzione pannelli di gesso; demolizione edifici.

7.14 - Tipologia: detriti di perforazione (010502) (010599) (170501).

7.14.1 - Provenienza: attività di trivellazione pali di fondazione su terreno vergine; ricerca e coltivazione

idrocarburi su terra e in mare; ricerca e coltivazione geotermica; perforazioni per ricerche e coltivazioni minerarie in generale; perforazioni geognostiche di grande profondità; perforazioni per pozzi d'acqua.

7.15 - Tipologia: fanghi di perforazione (010501) (010502) (010599).

7.15.1 - Provenienza: attività di trivellazione pali di fondazione su terreno vergine; ricerca e coltivazione idrocarburi su terra e in mare; ricerca e coltivazione geotermica; perforazioni per ricerche e coltivazioni minerarie in generale perforazioni geognostiche di grande profondità; perforazioni per pozzi d'acqua.

7.16 - Tipologia: calci di defecazione (020402) (020499) (020799).

7.16.1 - Provenienza: attività industriali dello zucchero, dell'alcool e del lievito.

7.17 - Tipologia: rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare (010102) (020499) (020799) (010202) (020402) (020701) (010302) (010401) (100299).

7.17.1 - Provenienza: attività industriali dello zucchero, dell'alcool, del lievito e dell'estrazione, lavorazione e taglio del calcare, industria siderurgica.

7.18 - Tipologia: scarti da vagliatura latte di calce (060301) (101304) (070199).

7.18.1 - Provenienza: industria chimica, industria della calce, industria petrolchimica.

7.22 - Tipologia: rifiuti da abbattimento fumi di industrie siderurgiche (100203) (060801).

7.22.1 - Provenienza: attività di fusione di leghe ferrosilicio mediante forni ad arco elettrico.

7.24 - Tipologia: scorie vetrose da gassificazione di carbone (061399) (100199) (050699).

7.24.1 - Provenienza: gassificazione di carbone, anche ad elevato tenore di zolfo, in impianti di produzione energia elettrica o in impianti chimici di sintesi.

7.25 - Tipologia: terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi (100299) (100904) (100901) (100902) (100206).

7.25.1 - Provenienza: fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio.

7.27 - Tipologia: materiali fini da filtri aspirazione polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia (100203) (100299).

7.27.1 - Provenienza: fonderia di seconda fusione di ghisa.

12. - Fanghi.

12.1 - Tipologia: fanghi da industria cartaria (030302) (030303) (030304) (030305) (030306) (030399).

12.1.1 - Provenienza: depurazione acque di processo e reflue delle industrie cartarie.

12.3 - Tipologia: fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie (010202) (010403) (010406).

12.3.1 - Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura calcarea.

12.4 - Tipologia: fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito (010202) (010403) (010406).

12.4.1 - Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura silicea.

12.5 - Tipologia: marmoresine (010406).

12.5.1 - Provenienza: industria della lavorazione degli agglomerati e di altri materiali lapidei trattati.

12.7 - Tipologia: fanghi costituiti da inerti (010102) (010202) (010405).

12.7.1 - Provenienza: chiarificazione o decantazione naturale di acque da lavaggio di inerti; attività estrattive.

12.9 - Tipologia: fango secco di natura sabbiosa (101103).

12.9.1 - Provenienza: molatura del vetro.

12.11 - Tipologia: fanghi da processi di pulizia manifatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica (120202) (120203).

12.11.1 - Provenienza: industria meccanica, industria siderurgica.

12.12 - Tipologia: fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi (100204) (100205).

12.12.1 - Provenienza: fonderia di ghisa e di acciaio.

12.15 - Tipologia: fanghi da cottura e da lavaggio del legno vergine (030199).

12.15.1 - Provenienza: industria dei segati, tranciate, sfogliati e del pannello.

12.16 - Tipologia: fanghi di trattamento acque reflue industriali (190604).

12.16.1 - Provenienza: industria chimica, automobilistica, petrolifera, metalmeccanica, metallurgica e siderurgica; petrolchimica.

12.17 - Tipologia: fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica (100203) (100204) (100205) (110104).

12.17.1 - Provenienza: industria siderurgica e metalmeccanica.

13. - Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie organiche.

13.1 - Tipologia: ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali (100101) (100102) (100103).

13.1.1 - Provenienza: centrali termoelettriche.

13.2 - Tipologia: ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannello, fanghi di cartiere (030306) (030399) (100101) (100102).

13.2.1 - Provenienza: impianti di recupero energetico di biomasse, legno e fanghi di cartiera.

13.6 - Tipologia: gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi (061199) (061101) (060699) (100105) (100107) (101204).

13.6.1 - Provenienza: produzione di biossido di titanio, di ossido di ferro; produzione di acido citrico e tartarico; produzione di energia elettrica; produzione di refrattari.

13.11 - Tipologia: silicato bicalcico (060801) (100802).

13.11.1 - Provenienza: industria produzione di magnesio con processo silicotermico.

Il Dirigente  
dott. Giovanni D'Attoli

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI

**Protocollo d'intesa con la Ditta Termomeccanica s.p.a.**

PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA CON L'ORDINANZA N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998

TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO,

E

LA TERMOMECCANICA S.P.A., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI BRINDISI, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE - RESPONSABILE DI FILIALE SUD, ING. LORENZO FERRARA.

Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1, così come integrata e modificata dall'ordinanza commissariale n. 13 del 25 febbraio 1998, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Vista l'istanza inoltrata a tal fine dalla società Termomeccanica s.p.a., con sede in La Spezia, in data 16-11-1998, acquisita al protocollo n. 4897/C.D. del 17-11-1998 dell'Ufficio del Commissario delegato, relativa alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione dell'Ordinanza commissariale n. 1/97;

Visto che la Provincia di Brindisi, con atti G.P. n. 2402 del 30-09-1988 e n. 813 del 15-12-1997 e con nota del servizio ecologia e Ambiente prot. n. 31858 del 31-08-1999, ha approvato il progetto ed ha autorizzato l'esercizio dell'impianto di discarica controllata di cat. 2C per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi nell'ambito della piattaforma di trattamento dei rifiuti industriali, di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese (SISRI) di Brindisi, successivamente affidato per l'esercizio e la gestione sperimentale alla Termomeccanica s.p.a., iscritta, tra le altre, alla categoria 15

dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - Sezione Liguria - n. GE 286 del 18-05-1998;

Considerato che con la citata Ordinanza commissariale n. 1/97 è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la documentazione acquisita, comprensiva della nota integrativa della società in data 14-09-1999, e in particolare la relazione per la determinazione del prezzo di smaltimento dei rifiuti, con l'indicazione del quadro economico analitico relativamente alle voci di costo per l'esercizio dell'impianto, compreso, tra le altre, l'ammortamento dell'investimento realizzato;

Ritenuta congrua l'indicazione delle tariffe massime di smaltimento proposte dalla società interessata, quale risultante della somma del costo di smaltimento dei rifiuti e dell'utile di impresa, indicato nella percentuale del 15%;

Vista l'ordinanza del TAR Bari n. 1664 del 21 luglio 1999, con la quale è stata sospesa l'efficacia dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2985/99, della conseguente ordinanza commissariale n. 24/99, relative al divieto di introdurre in Puglia rifiuti destinati allo smaltimento;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, nelle more della definizione del contenzioso amministrativo in atto,

le parti stipulano il presente  
PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO

1. La Termomeccanica s.p.a., titolare della gestione dell'impianto di discarica di II cat. tipo C, di proprietà del Consorzio SISRI di Brindisi, localizzato in Brindisi, autorizzato allo smaltimento dei rifiuti speciali ad esclusione degli r.s.u. e degli speciali assimilabili agli urbani provenienti dalla raccolta comunale, si impegna, nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio e delle tipologie di rifiuti di cui all'autorizzazione provinciale, ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per

oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, accordando priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Brindisi e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di smaltimento.

2. La Termomeccanica s.p.a. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 2.000 lire per chilogrammo la tariffa massima per lo smaltimento dei rifiuti speciali di cui all'allegato elenco A (tariffa media indicata 850 L./kg.) e in 800 lire per chilogrammo la tariffa massima di smaltimento dei rifiuti speciali di cui all'elenco B (tariffa media indicata 400 L./Kg.) nell'impianto di discarica controllata di II cat. tipo C per rifiuti speciali di Brindisi. Tale tariffa deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 15%.

3. La Termomeccanica s.p.a. si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui al precedente punto 2 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa eccedente quella massima definita.

4. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione della tariffa massima stabilita; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti senza alcuna rilevanza degli eventuali ribassi praticati dalla società sulla stessa tariffa.

5. La Termomeccanica s.p.a. una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di smaltimento di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di discarica controllata localizzato in territorio di Brindisi, allo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione, aventi le caratteristiche tecniche indicate nell'atto autorizzativo n. 813 del 15-12-1997 della provincia di Brindisi.

6. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la Termomeccanica s.p.a. si impegna altresì alla risoluzione, con previsto di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

7. La Termomeccanica s.p.a. si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati conferiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione dovrà essere assicurata anche in caso di mancato smaltimento dei rifiuti da fuori regione, con indicazione della quantità complessiva dei rifiuti smaltiti nel periodo considerato.

8. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la Termomeccanica s.p.a. si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

9. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 6, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato al punto 2 o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 8, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza dal punto 7, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa.

Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997, così come modificata ed integrata con l'ordinanza n. 13/98.

10. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia e comunque fino alla definizione del contenzioso amministrativo in atto. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

*Bari, 2 Novembre 1999*

Il rappresentante legale della  
Termomeccanica s.p.a.  
Responsabile Filiale Sud  
ing. Lorenzo Ferrara

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso











COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

**Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.**

Accordo di programma tra Comune di Cerignola, ASL. FG/2, Provveditorato agli Studi di Foggia, Centro per la Giustizia Minorile e Rappresentanti del Terzo Settore per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi della Legge n. 285/97 - L.R. n. 10/99.

**PREMESSA**

Il Ministro per la Solidarietà Sociale con proprio Decreto pubblicato sulla G.U. n. 207 S.G. del 5-9-1997 ha provveduto alla ripartizione del 70% del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, previsto all'art. 1 della Legge 285/97 tra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per le quali è autorizzata la spesa a decorrere dal 1997 e seguenti.

Il regime di accordo di programma previsto dall'art. 27 della L. 142/90, trova attuazione nella proposizione di piani d'intervento (annuali o di durata diversa fino ad un massimo di tre anni) nell'ambito territoriale di intervento definito dalla Regione Puglia, che nella L. R. n. 10 dell'11-2-1999, pubblicata sul BURP n. 16 del 17-2-1999, ha stabilito che "in sede di prima applicazione sono individuati cinque ambiti territoriali uno per ciascuna Provincia".

Con successivo atto deliberativo n. 314 del 15-04-1999 la Regione Puglia ha provveduto altresì al riparto economico delle risorse, come previsto dall'art. 2 della citata L. 285/97.

La L. 285/97 favorisce l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, mette a punto un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità degli interventi, il superamento della settorialità e la possibilità di procedere a verifiche; tali fini si perseguono con la stipula di Accordi di Programma da parte di Regione, Provincia, Comuni, Provveditorati agli Studi, Aziende Sanitarie Locali e Centri per la Giustizia Minorile per la realizzazione di Piani di Intervento in ambiti territoriali predefiniti.

Rilevato che gli Enti e le Amministrazioni qui rappresentate hanno tutti, pur nelle differenziate competenze, come finalità la predisposizione di un sistema di tutela dei fondamentali diritti dei minori, riconoscendo l'importanza di interventi incisivi e coordinati:

- Il Sindaco del Comune di Cerignola
- Il Provveditore agli Studi di Foggia
- Il Direttore Generale dell'ASL FG/2
- Il Dirigente del Centro di Giustizia Minorile

**CONCORDANO QUANTO SEGUE**

**— Art. 1 - Finalità ed obiettivi**

a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero di minori in istituti educativi-assistenziali, te-

nuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri.

b) Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

c) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche.

d) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori anche con handicap ai fini di migliorare la qualità del gruppo-famiglia ed evitare qualunque forma di emarginazione e di istituzionalizzazione.

**— Art. 2 - Enti interessati all'Accordo di Programma**

All'Accordo di Programma, tramite il loro rappresentante legale, prendono parte: il Comune di Cerignola (Ente promotore), il Provveditorato agli Studi di Foggia, l'ASL FG/2, la Direzione dei Centri per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

L'Accordo è finalizzato al coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola e della giustizia minorile per favorire una effettiva integrazione sociale.

**— Art. 3 - Obiettivi specifici**

a) **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI, DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELLA NON VIOLENZA, NONCHÉ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO DEI MINORI IN ISTITUTI EDUCATIVI-ASSISTENZIALI:**

1. La costruzione di reti di supporto alle relazioni familiari finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di crisi e di disagio psico-sociale, relazionale ed economico, che possono verificarsi all'interno di famiglie con figli minorenni, con particolare riguardo alle famiglie monogenitoriali, a quelle con donne capofamiglia, alle famiglie immigrate;

2. La diffusione della cultura dei servizi e dell'accoglienza verso i minori e le famiglie in difficoltà e l'attivazione di una rete di opportunità in grado di fornire risposte efficaci e tempestive a bisogni particolarmente complessi di protezione, di ospitalità, di solidità di riferimenti socio-relazionali, di integrazione o sostituzione di funzioni genitoriali compromesse.

b) **SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO:**

1. La promozione della crescita e dello sviluppo personale dei bambini e dei ragazzi attraverso il rafforzamento delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola e nella società, la valorizzazione delle forme spontanee di aggregazione;

2. La prevenzione del disagio dei rischi di emarginazione socio-culturale e la lotta alla dispersione scolastica, garantendo altresì l'educatività degli interventi, la continuità delle prestazioni sia nell'arco del-

la settimana che durante l'anno, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la costruzione di relazioni significative tra adulti e ragazzi e ragazzi/ragazzi anche attraverso una formazione adeguata degli operatori.

**c) AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA:**

1. Creazione di una consapevolezza diffusa del territorio urbano come spazio educativo, come contesto in cui l'Ente locale, famiglia, scuola, servizi culturali, ricreativi-sportivi costituiscono occasione di interventi educativi;

2. Promozione di iniziative di progettazione partecipata, in cui bambini e ragazzi esercitino un ruolo attivo e propositivo.

**d) AZIONI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO OVVERO DI SERVIZI ALLE FAMIGLIE NATURALI O AFFIDATARIE CHE ABBIANO AL LORO INTERNO UNO O PIÙ MINORI ANCHE CON HANDICAP:**

- Art. 4 - Impegni dei soggetti firmatari

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto indicati:

1. Il Comune di Cerignola si impegna ad attuare quanto di seguito riportato:

- a) Servizi di sostegno alla famiglia;
- b) Assistenza domiciliare a minori evasori attraverso un servizio di prelevamento ed accompagnamento a scuola;
- c) Centri di aggregazione per il sostegno scolastico e per i servizi formativi, ricreativi ed educativi extrascolastici (Bibliobus, giochi estivi di quartiere, soggiorno estivo marino ecc.);
- d) Progetti educativi che promuovono la fruizione di spazi pubblici da parte dei bambini e dei ragazzi (Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Parco di Giochi, Impianti sportivi);
- e) Attività di educativa di strada;
- f) Centro anti violenza - Casa per la tutela della donna e del minore maltrattato;
- g) Servizio elaborazione e raccolta dati sul fenomeno della dispersione scolastica e per l'orientamento scolastico e lavorativo;
- h) Servizio di sostegno alla famiglia che abbiano al loro interno minori anche portatori di handicap.

2. Il Provveditorato agli Studi di Foggia s'impegna a:

- a) Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione dei progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 1 del presente Accordo di Programma;
- b) Fornire i dati relativi al disagio degli alunni per la lotta alla dispersione scolastica avvalendosi del coordinamento di area per la dispersione;
- c) Collaborare con i soggetti istituzionali competenti durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente

all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;

- d) Designare il suo rappresentante nel comitato di verifica e controllo di cui all'art. 5 del presente Accordo.

3. L'ASL FG/2 s'impegna a:

- a) Collaborare alla realizzazione della rete di servizi anti violenza a tutela dei minori e delle donne;
- b) Promuovere la mediazione familiare come intervento alla relazione genitori-figli;
- c) Fornire servizi di sostegno alla famiglia che abbiano al loro interno minori anche portatori di handicap;
- d) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
- e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui all'art. 5 del presente Accordo.

4. Il Centro di Giustizia Minorile s'impegna a:

- a) Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;
- b) Individuare, attraverso i servizi minorili dipendenti l'utenza che sarà ammessa a partecipare ai progetti mirati che verranno attuati;
- c) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
- d) Fornire consulenza progettuale alle istituzioni firmatarie dell'Accordo in ordine alle problematiche del disagio e della devianza minorile presenti nel territorio;
- e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui all'art. 5 del presente Accordo.

- Art. 5 - Comitato di verifica e controllo

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Comitato presieduto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante dell'ASL FG/2, dal rappresentante del Provveditorato agli Studi di Foggia e dal rappresentante della Direzione dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

- Art. 6 - Realizzazione dell'Accordo

L'intero impianto della legge 285/97 si struttura attorno alla valorizzazione delle risorse del territorio, prevedendo aree d'intervento specifiche in una cornice unitaria costituita da Istituzioni e soggetti del terzo settore per sollecitare una mobilitazione non solo degli organi istituzionali, ma anche della società civile che devono prestare maggiore attenzione alle esigenze dell'infanzia e dell'adolescenza.

I soggetti del terzo settore interessati alla realizzazione del presente Accordo sono: la Coop. Soc. "Nuova Alba", la Coop. Soc. "Pollicino", la Coop. Soc. "Di Benedetto", la Coop. Soc. "Oltre lo Sport", la Coop. Soc. "Padre Pio", l'Associazione Genitori ONLUS, l'Associazione Sportiva "Padre Pio", l'Oratorio Sale-

siano Don Bosco, l'Associazione Volontari Emmanuel ONLUS, la Parrocchia S. Francesco d'Assisi, la Filarmonica Orchestra di fiati "P. Mascagni" ONLUS, l'Unitalsi ONLUS, l'Associazione di cooperazione educativa culturale ricreativa "I Draghi Locopei", il Comitato di quartiere "La Cittadella".

– Art. 7 - Durata dell'Accordo e sua conclusione

Il presente Accordo di programma ha durata triennale.

Conseguito il consenso delle Istituzioni aderenti al presente Accordo, il Sindaco del Comune di Cerignola, con proprio atto - formale approverà l'accordo medesimo da pubblicarsi sul BUR della Puglia.

Sottoscrivono il presente Accordo di Programma:

– Per il Comune di Cerignola: Prof. Rocco Mario MUSTO, Sindaco F.F. del Comune di Cerignola;

– Per il Provveditorato agli Studi di Foggia: Prof. Giuseppe TENORE;

– Per il Centro Interreg. di Giust. Minorile: Dott.ssa Francesca PERRINI, Direttore Coordinatore del Servizio Tecnico del Centro per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata;

– Per l'ASL FG/2: Dott. Roberto MAJORANO, Direttore Generale.

*Cerignola, 22 Luglio 1999*

---

**RETTIFICHE**

---

ERRATA CORRIGE AL B.U. 1-4-1999, n. 35

**Ore carenti Guardia Medica AUSL FG/1.**

LE ORE CARENTI DI GUARDIA MEDICA DELLA ASL FG/1 PUBBLICATE SUL BURP N. 35 DEL 1-4-1999 ALLA DATA DEL 31-12-1998 SONO RIPUBBLICATE NEL MODO SEGUENTE, ESCLUSIVAMENTE PER I COMUNI E LE ORE SOTTOELENCATE:

**“AA.UU.SS.LL. Atto di individuazione”**

**Provincia di Foggia nota 3310**

**AUSL FG/1 ORE del 10-08-1999**

**RODI GARGANICO 24**

**VIESTE 48**

**SAN SEVERO 48**

**TORREMAGGIORE 24**

**SAN MARCO IN**

**LAMIS 24**

Il Coordinatore del Settore Sanità  
dott. Angelantonio Ventrella









